40 PAGINE

Mercoledì 25 Novembre 1981
Anno 113 - Numero 320

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Bilancio d'una visita / Breznev torna a casa

VIA TUTTI I MISSILI! MOSCA NON CI STA SE NE PARLA A GINEVRA

BONN — Il viaggio di Breznev in Germania non è stato inutile. I risultati sulla via della pace nucleare in Europa non sono vistosi, ma il fatto stesso che i russi continueranno ora la discussione con gli americani, è un sintomo positivo. Moratoria, o *«opzione zero»* o riduzione bilanciata? Si deciderà a Ginevra. Dopo il secco no a Reagan e alla sua proposta di azzerare le quote di missili in Europa, il presidente sovietico ha ora dichiarato la propria disponibilità a ritirare una parte, *«molti»*, degli SS-20 puntati sull'Europa. Questi segnali hanno prodotto reazioni positive a Washington: *«Intravedo la speranza di un nuovo e costruttivo dialogo con Mosca* — ha detto il segretario di Stato americano Haig — *ciò che indica che il nostro messaggio sta andando a segno»*.

Edward Meese, l'uomo più vicino al presidente Reagan ha detto: *«Non vi sono* sorprese, ma il discorso di Breznev rivela una volontà di discutere. E' troppo presto — ha aggiunto — *per chiamarlo un segno che in-*

CONTINUA A PAG. 2

Amare una cinese un italiano si dispera

PECHINO — *La fidanzata cinese di un italiano residente a Shanghai è stata fermata dalla polizia a un mese dalle nozze, ma la vicenda sembra essersi ora avviata verso una lieta soluzione. La storia d'amore tra Francesco Cardo e una studentessa dell'istituto di arte drammatica di Shanghai era nata circa un anno fa, sei mesi dopo l'arrivo del giovane nella metropoli della Cina centrorientale come lettore di italiano presso il locale istituto di lingue estere.*

Nota ad amici e conoscenti, la relazione sentimentale non aveva incontrato alcuna difficoltà e i due avevano progettato di sposarsi il mese prossimo, non appena la studentessa avesse ottenuto il diploma. Ma giovedì scorso — si apprende — la giovane è stata convocata dalle autorità scolastiche e sottoposta poi a un fermo di polizia non ancora revocato.

Cardo, che ha 30 anni, è riuscito ad avere in proposito un colloquio con alcuni dirigenti municipali, che lo hanno rassicurato promettendogli di interessarsi alla vicenda e di fargli avere notizie al più presto.

Già l'anno scorso a Shanghai vi era stata una storia d'amore tra una studentessa italiana e un collega cinese, conclusasi dopo alcuni mesi con un'autorizzazione al matrimonio e all'espatrio del giovane. Ma negli ultimi tempi tali autorizzazioni sono state concesse sempre più raramente, specialmente dopo l'arresto in settembre a Pechino della pittrice Li Shuang, fidanzatasi con un francese poi accusato di aver appoggiato gruppi di dissidenti in maniera «incompatibile con le sue funzioni di diplomatico».

Li Shuang era stata condannata a due anni di «rieducazione tramite il lavoro» *e il diplomatico, Emmanuel Bellefroid, era stato indotto a lasciare il Paese.*

La storia sentimentale di Cardo non sembra connessa con questioni di dissidenti ed egli ha dichiarato oggi che i dirigenti municipali incontrati gli sono parsi «comprensivi», *definendolo* «un amico della Cina» *e invitandolo a pazientare. Non è escluso che il fermo della sua fidanzata sia dovuto a più rigorose indagini su tutte le vicende del genere.*

A Pechino corre infatti voce che ogni pratica matrimoniale con stranieri sia stata bloccata da un paio di mesi in relazione al caso francese e in modo di consentire maggiori accertamenti sugli interessati. Cardo ha precisato di non aver ancora chiesto un'autorizzazione alle nozze, ma di aver già fatto venire da Napoli i documenti a lui occorrenti.

Circa la fidanzata egli ha indicato che ha 23 anni, ma ha chiesto che ne sia ancora mantenuto l'anonimato. Da parte sua, interrogata in proposito, l'ambasciata d'Italia a Pechino ha dichiarato attraverso un portavoce che «è al corrente della vicenda e la segue con la massima attenzione».

LA NOTTE CI HA PORTATO IL CARO GASOLIO

ROMA — Diesel e termosifoni costeranno di più. Puntuale, con la solita procedura di urgenza, il Cip si è riunito la scorsa notte, dopo il consiglio dei ministri, ed ha deciso i rincari. Riassumiamo di seguito i provvedimenti varati a Palazzo Chigi e dal Comitato interministeriale prezzi.

GASOLIO — L'aumento è di venti lire al litro per autotrazione (da 436 a 456) e per riscaldamento (da 422 a 442), mentre il petrolio per riscaldamento passa da 468 a 483 lire al litro.

TICKET SANITARI — Le disposizioni sono immutate, tranne che per la fascia di reddito esente, portata da cinque milioni a 6 milioni e 280 mila lire.

TRENI — Il ritocco delle tariffe ferroviarie è imminente. Scatterà dal prossimo dicembre e sarà del dieci per cento.

E tu, donna potrai pulire i vetri

La Camera dei Comuni abroga alcune proibizioni scozzesi

LONDRA — *Le donne scozzesi potranno salire sui davanzali delle finestre e pulire tranquillamente i vetri senza tema d'arresto. I loro uomini invece potranno portare un ritratto a cavallo e acquistare il tabacco prima delle 5 (sempre che riescano a trovare un negozio aperto a quell'ora) e non dovranno più chiedere l'autorizzazione municipale per suonare la tromba* «a vapore» *al momento di recarsi in macchina al lavoro. Nessuno scozzese infine sarà più passibile di arresto se sarà colto nell'atto di* «spiare» *uno stallone o un toro nell'atto dell'accoppiamento.*

Sono queste alcune delle libertà «rivoluzionarie» *contemplate in un disegno di legge che mira a fare giustizia di alcune norme paradossali e anacronistiche tuttora in vigore in Scozia. Il disegno è passato in seconda lettura alla Camera dei Lord e tutto lascia prevedere che otterrà l'avallo definitivo, prima di essere trasmesso alla Camera dei Comuni. Nel caldeggiare l'approvazione, il ministro in carica per la Scozia Lord Mansfield, ha rilevato:* «Entro la fine del 1984, l'uomo della strada potrà indulgere in parecchie attività sinora proibite...».

INDIVIDUALISTI E PROTETTI CI FOTOGRAFA IL CENSIS

Dopo il vitalismo degli Anni settanta, cambiamo... ma in peggio

ROMA — Come siamo? Spiccatamente individualisti, quindi con scarso spirito comunitario; in compenso ci va benissimo la protezione pubblica che ci garantisce di vivere con una certa sicurezza. Un comportamento contraddittorio; in altre parole, vogliamo la botte piena e la moglie ubriaca. E' il ritratto degli italiani che emerge dal XV rapporto CENSIS.

I comportamenti individuali hanno assunto questa forza «dirompente» per l'incapacità o per colpa — secondo il Censis — dei soggetti intermedi, cioè partiti, istituzioni, sindacati tra le cause principali: caduta delle identità legate alla pura appartenenza collettiva; uso dell'antagonismo come elemento di aggregazione del consenso; incapacità a capire che una società articolata come la nostra è basata sullo scambio e non sull'organizzazione. In sintesi, incapacità della classe dirigente a misurarsi con la complessità del reale e a ricercare facili semplificazioni.

Rischiamo così — mette in guardia il Censis — di condannarci a una fase debole del nostro progresso civile. Dopo il vitalismo degli Anni Settanta, oggi siamo infatti in una fase *«di non più e non ancora»*, cioè di stasi.

Il rapporto Censis ci aiuta a scoprire anche alcune novità: ad un risveglio di molte zone del Sud corrisponde un processo di «de-industrializzazione» in diverse città del nord, come Torino e Genova; siamo imbattibili nelle produzioni del tessile, abbigliamento, pelli e calzature; non spendiamo troppo per i servizi sociali, come invece è stato detto più volte: dal '76 all'81 la spesa sociale è aumentata solo dello 0,2 per cento, molto meno che in altri Paesi europei; il 72% degli italiani lavora nei servizi, contro la media Cee dell'88%; siamo in coda per: posta, telefoni, consumo di energia; si fugge dalle grandi città e si va verso la provincia; in alcune province del nord c'è una ripresa della natalità.

Terremoto in Irpinia Panico alle 6

AVELLINO — Una scossa di terremoto, del quarto-quinto grado della scala Mercalli, è stata avvertita poco dopo le 6,20 di stamani in alcuni centri del cratere, in Irpinia; gli stessi che furono maggiormente colpiti un anno fa. Molte persone, prese dal panico, si sono riversate nelle strade, temendo nuove scosse.

Soltanto verso le 10 la popolazione è ritornata nelle abitazioni, nonostante la temperatura piuttosto rigida della mattinata, attorno a zero gradi.

Il suicidio del professore omosessuale: la paura di confessare «la diversità»

• *Dibattito di Stampa Sera a pagina 9*

La base democristiana snobba la relazione di apertura di Gui

Solo i big nell'aula-bunker dove la dc fa l'autocritica

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Centocinquanta pagine, oltre quattro ore di lettura, che hanno messo a dura prova il senatore Gui. E' cominciata così l'assemblea nazionale che dovrebbe segnare la nascita di una nuova dc. La chilometrica (e noiosa) relazione d'apertura è un segnale del travaglio che ha lacerato il partito fino alle ultime ore della vigilia e che si respira anche stamane nel Palazzo dei Congressi all'Eur. E' stato un avvio fiacco, sbiadito, stridente con il battage pubblicitario di questi giorni, attorno a un appuntamento senza precedenti nella storia della democrazia cristiana. Molti seggi sono rimasti vuoti durante tutto il discorso d'apertura. Numerosi delegati hanno preferito attardarsi sul piazzale a discutere in capannelli: evidentemente la relazione di Gui interessava poco.

Il grosso interrogativo che ha costretto i «15 saggi» del comitato a interminabili sedute è, infatti, ancora senza risposta: quale ruolo avranno i «200 senza tessera» (un terzo dei 618 delegati) nelle scelte sul futuro del partito? E' stato raggiunto, in extremis, invece, un accordo sul voto. Le decisioni dell'assemblea saranno adottate a maggioranza, per alzata di mano. A meno che trenta delegati richiedano lo scrutinio segreto. L'impressione è che i seggi elettorali funzioneranno spesso.

«La crisi dell'epoca in cui viviamo coinvolge anche il patrimonio dei valori della democrazia cristiana», ha ammesso Gui. Ma ha aggiunto, i cambiamenti che si richiedono non toccano i «principi ideali». C'è bisogno, piuttosto, di una maggiore «rinnovata coerenza alla tradizione di pensiero democristiana».

Per rinfrescare l'immagine del partito è indispensabile centrare quattro obiettivi. Gui li ha indicati, premettendo che la dc non ha «la pretesa di rappresentare tutti i cattolici», ma vuole piuttosto essere il punto di riferimento di chi «condivide una scelta democratica, popolare e riformatrice per fondare la società sui valori della persona». Sono: 1) garantire a tutti un lavoro dignitoso; 2) difendere la vita dell'uomo e attuare una efficace «politica della famiglia»; 3) ricercare la libertà e il pluralismo «nella cultura, nell'educazione e nella realtà sociale»; 4) ripudiare «definitivamente la guerra nelle controversie internazionali», rilanciare l'Europa e favorire il libero sviluppo politico-economico dei popoli.

Il manifesto è ambizioso, e trova tutti d'accordo. Più difficile sarà far emergere — da oggi a lunedì — solide proposte dal fumo dei discorsi e delle dichiarazioni di intenti.

Una sorta di «rivoluzione» più volte invocata — senza esiti concreti — da aree diverse della dc.

«Non basta che la democrazia cristiana ribadisca la sua identità — dice padre Sorge — se l'assemblea non definirà un minimo di riforme strutturali, sarà fallita». Ci vuole qualcosa di più d'una «iniezione di fiducia» — sostiene anche Rocco Buttiglione, di Comunione e Liberazione —: un'organizzazione agile e un ricambio della classe dirigente. E Ruggero Orfei, delle Acli, di rincalzo: «La dc oggi dà la sensazione di cercare solo stampelle».

Stamane si è cominciato con due ore di ritardo. C'è voluto parecchio tempo prima che i delegati superassero gli steccati di questa assemblea-blindata, protetta fuori da poliziotti in assetto di guerra, e filtrata da innumerevoli controlli interni. Persino il segretario Piccoli ha dovuto sottoporsi all'esame del metaldetector.

Alle 11 lo stato maggiore democristiano è presente al gran completo, mentre delegati, «osservatori», invitati continuano ad entrare alla spicciolata, prendendo posto distrattamente nei settori contraddistinti da colori diversi. Manca parecchia gente, ma si dà ugualmente il via, in sordina.

Breve saluto di Forlani. Il presidente invita a «non esasperare i dissensi, ma a valorizzare il patrimonio di idee della dc». Ricorda le vittime della violenza che hanno colpito il partito: Moro, Bachelet, Mattarella. Applausi, lettura di telegrammi.

Roberto Bellato

I delegati e i temi

● **Delegati** — *600: un terzo rappresenta gli eletti, un terzo gli iscritti e un terzo gli esterni senza tessera.*

● **Comitato ordinatore** — *15 membri ripartiti in tre gruppi (come l'assemblea) di 5 persone.*

● **Osservatori** — *100, possono anche intervenire nel dibattito.*

● **Invitati** — *Circa 300 che si limitano ad assistere.*

● **Diritto al voto** — *E' riservato — oltre che naturalmente ai delegati — al presidente dell'assemblea Forlani, al segretario dell'assemblea Gui, al segretario organizzativo Senese e al Comitato ordinatore.*

In totale partecipano 1018 tra delegati e osservatori. Ma i presenti al Palazzo dei Congressi — giornalisti (500), inviati degli altri partiti e organizzazioni, eccetera — superano i tremila.

L'Assemblea discuterà di:

1) Finanziamento del partito.

2) Elezione del segretario (direttamente al congresso?).

3) Tesseramento (oltre un milione e mezzo di iscritti: quanti fasulli?)

4) Elezione degli organismi interni (lotta al proliferare delle correnti).

5) Decentramento dei poteri (maggior autonomia degli eletti: consiglieri comunali, provinciali, regionali, parlamentari).

6) Rapporto con gli «esterni» (il tema più controverso).

I commercianti chiedono protezione

Polonia: la folla assale i negozi

VARSAVIA — Sempre più preoccupati per l'aggressività dei consumatori, nervosi per la crescente penuria di prodotti, i commercianti di Varsavia hanno aperto ieri con esponenti del governo e del Parlamento un negoziato centrato sulla richiesta di una migliore protezione da parte della polizia.

Gli esercenti di tutte le categorie, con la sola eccezione dei titolari di rivendite di generi alimentari, sono rappresentati alla trattativa da Solidarnosc e da altri organismi nati sulle ceneri dei vecchi sindacati controllati dallo Stato.

Il negoziato mira anche a prevenire l'astensione dal lavoro di circa diecimila fra commessi e cassieri. Un portavoce ha parlato, in una conferenza stampa, di clienti esasperati che si sono spinti fino alla violenza fisica contro i commessi. «*Non malmenateci, la colpa non è nostra*», implorava un cartello esposto all'ingresso di un negozio di abbigliamento. A Varsavia, ma episodi analoghi vengono segnalati da molte altre città, si sono verificati casi in cui i clienti hanno messo in stato di assedio i negozi per ottenere prodotti la cui disponibilità è sempre più scarsa.

Secondo il portavoce, insieme a una migliore protezione della polizia, i rappresentanti degli esercenti chiedono l'eliminazione delle multe inflitte o previste per i commessi accusati di vendere merci sottobanco e la fine della campagna stampa contro la categoria accusata di accaparrare le merci.

Secondo alcuni osservatori, un eventuale sciopero dei commessi nelle rivendite gestite dallo Stato potrebbe dar luogo a casi di saccheggio.

Continua intanto anche il fermento sul fronte studentesco. Da 80.000 a 100.000 studenti in 56 Università e istituti di istruzione superiore si sono astenuti anche ieri dalle lezioni.

Su Breznev cauti ma non pessimisti gli americani

LA TAPPA IN GERMANIA RIAPRIRA' IL DISGELO?

SEGUE DALLA PRIMA

duce a sperare, ma suggerisce una disposizione a parlare, e quindi vi è qualche ragione per essere ottimisti».

Tutti (russi, americani, tedeschi e in genere i commentatori occidentali) concordano nel giudicare nella sostanza molto distanti le posizioni di Breznev da Reagan ma a Bonn, ieri, gli uomini di Schmidt facevano osservare che «*i risultati minimi sono stati raggiunti*».

Base di partenza dei russi per continuare a trattare è una «*moratoria*» eurostrategica. L'Urss proporrà di congelare bilateralmente, agli attuali livelli, il numero dei missili per tutta la durata dei colloqui di Ginevra. Breznev, in cambio, ritirerebbe una parte degli SS-20 (probabilmente una cinquantina).

I tedeschi hanno posto in evidenza che la proposta non contiene nessun elemento nuovo rispetto a precedenti posizioni sovietiche e sottolineano il rischio di veder proseguire all'infinito le trattative a Ginevra senza risultati concreti e «congelando» così di fatto la superiorità missilistica dell'Urss.

Breznev è ripartito per Mosca intorno alle 12 dall'aeroporto di Bonn-Colonia. Subito dopo, è stato diffuso il documento finale del vertice. Vi si sottolinea l'importanza del mantenimento del dialogo politico tra gli Stati come contributo alla pace. Il documento fa solo questo riferimento al problema del rapporto di forze tra Est e Ovest in Europa.

Il comunicato infatti non accenna esplicitamente ad alcuna delle proposte e controproposte che sono state fatte nel corso dei colloqui sul tema della riduzione degli armamenti e si limita ad affermare che Unione Sovietica e Repubblica federale di Germania ritengono importante contribuire, ciascuna nell'ambito delle proprie responsabilità, ad una positiva e stabile evoluzione della situazione internazionale ed alla garanzia di una pace durevole.

r. s.

Trecentomila incidenti stradali

ROMA — Ogni anno, in Italia, si verificano circa 300 mila incidenti stradali. I morti sono circa 12 mila; i feriti superano i 200 mila e di questi oltre il 60 per cento rimangono invalidi per sempre. I dati sono forniti dall'Istituto superiore di Sanità che ha avviato una ricerca sui fattori di rischio e sulle modalità di prevenzione.

Lady Diana non ha soldi per i dolci

LONDRA — Che cosa fa una principessa incinta quando ha «voglia» di caramelle ma si accorge, arrossendo, di avere nel suo borsellino «reale» meno delle due sterline e mezzo (circa 5 mila lire) necessarie per acquistarle?

Se il principe marito è a caccia della volpe, la principessa non ha altra scelta che rivolgersi alla propria guardia del corpo per chiedergli un piccolo prestito.

E' quanto è accaduto alla principessa Diana che si è trovata ieri a corto di soldi in un negozio nei pressi della residenza di Highgrove dove lei e il principe Carlo d'Inghilterra si sono stabiliti dopo il matrimonio.

Diana è arrossita, ha tossicchiato, ha frugato nel suo borsellino e quindi ha accettato un prestito di una sterlina dalla guardia del corpo che l'accompagnava.

Per aiutare la «R.A.F.» tedesca

Vertice terrorista a Losanna con le br

TEL AVIV — Con la partecipazione delle «Brigate rosse» italiane, un convegno di organizzazioni terroristiche internazionali si è svolto recentemente a Losanna per discutere la situazione ed i modi di intervento ed aiuto da fornire alla «*Frazione dell'esercito rosso*» (Raf) tedesco-federale che verserebbe in gravi difficoltà: lo ha riferito stamani l'autorevole quotidiano israeliano «Haaretz».

Segnalando la presenza di esponenti del «*Fronte per la liberazione della Palestina*» (Fplp) di George Habbash, il corrispondente militare del giornale, Zeev Shiff, solitamente bene informato, ha ricordato che un precedente convegno del genere si svolse nel dicembre del 1978 a Beirut, con la partecipazione dell'«Esercito rosso giapponese», l'«*Organizzazione clandestina armena*», le «*Brigate rosse*» e la «*Frazione dell'esercito rosso*» tedesco-federale.

A quanto pare a Losanna i delegati avrebbero deciso i termini di collaborazione futura, oltre che i modi per sostenere la «*frazione*» tedesco federale, in difficoltà per gli arresti e la repressione delle autorità federali.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Accertamenti Diffusione Stampa (ads)
CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Assassinato un imprenditore edile.** *E' accaduto a Trapani: Faro Mangiapane, 40 anni, padre di tre figli, imprenditore edile è stato ucciso ieri sera da tre killer mentre posteggiava l'auto sotto casa. Per i carabinieri si tratta di un delitto di mafia, l'undicesimo in provincia di Trapani negli ultimi tre mesi.*

● **Attentato sede pci a Napoli.** *Uno sconosciuto è entrato nella sezione comunista «Di Lillo», in via Giotto, a Napoli, e ha sparato alcuni colpi di pistola contro la parete dove erano attaccati alcuni manifesti. Nella sezione c'erano due iscritti, rimasti terrorizzati. L'attentatore si è allontanato a piedi. Indagini della polizia.*

● **Agenti muoiono in un incidente.** *Due agenti della polizia stradale hanno perduto la vita stamani in un incidente avvenuto sull'Autostrada del Sole. I poliziotti, a bordo di una Giulietta, si recavano nei pressi di Montevarchi dove si era verificata una serie di tamponamenti a causa della nebbia. La vettura della polizia si è infilata sotto un autotreno.*

● **Nel 1982 dizionario giapponese-italiano.** *Un docente giapponese pubblicherà nel gennaio 1982 il primo dizionario giapponese-italiano mai edito nell'arcipelago, 35 anni dopo aver cominciato a raccogliere frasi-campione da giornali e altre pubblicazioni, per registrare l'uso vivo delle parole italiane. Il dizionario avrà 23 mila voci di base e 75 mila derivate.*

● **Banda dei Tir, 7 mila «colpi» in dieci mesi.** *Due nuovi autotreni sono stati rapinati questa notte all'uscita della Roma-Napoli. Dall'inizio dell'anno, sono settemila i «colpi» messi a segno ai danni di camionisti, rispetto ai 6 mila dello scorso anno e ai 5500 del 1979.*

● **L'amnistia per il 2 dicembre.** *Il provvedimento di amnistia e indulto, che è stato assegnato ieri dalla presidente della Camera alla Commissione giustizia in sede referente, sarà molto probabilmente approvato mercoledì 2 dicembre. Lo ha dichiarato il presidente della Commissione, il socialista Felisetti, che sarà anche il relatore del disegno di legge.*

● **Madre di tre figli digiuna per avere una casa.** *Per cercare di ottenere una casa, Santa Teresa Sposato, di 34 anni, madre di tre figli, sta digiunando da sei giorni, dopo aver minacciato per due volte di lanciarsi dal campanile di una chiesa. Il fatto è accaduto a Rogliano, grosso centro del Cosentino.*

● **Elettronica: stanziamenti per 500 miliardi.** *Il governo è disposto a stanziare circa 500 miliardi di lire a sostegno dell'elettronica di cui 240 già previsti dal fondo della legge in favore del settore, 200 dal fondo per l'innovazione tecnologica ed un'altra cinquantina dalla legge 675.*

● **Omicidio Occorsio: 5 ordini di cattura.** *Sarebbero stati identificati dalla magistratura fiorentina, in collaborazione con quella romana, i presunti assassini del giudice Occorsio, ucciso da neo-fascisti il 10 luglio '76 a Roma. Si tratterebbe di: Paolo Signorelli, Sergio Calore e Mario Rossi, in carcere perché coinvolti in altre inchieste sul terrorismo nero e dei fratelli Sandro e Saverio Sparapani, condannati a lievi pene nel processo Concutelli.*

● **A Karpov l'Ordine di Lenin.** *La vittoria nel campionato mondiale di scacchi di Merano ha fruttato ad Anatoly Karpov anche la massima onorificenza sovietica. E' stato infatti insignito dell'Ordine di Lenin, per «il suo grande contributo creativo allo sviluppo della scuola scacchistica sovietica e per la sua proficua attività sociale».*

● **Roma: ucciso in riva al mare?** *Il corpo di un uomo con una vasta ferita alla testa è stato trovato la scorsa notte in riva al mare ad Ostia, poco distante dalla centrale piazza Magellano. L'uomo, dall'apparente età di 45 o 50 anni, non ha alcun documento di identità. Sono in corso gli accertamenti per stabilire le cause della morte.*

GAETANO BRESCI A CARRARA

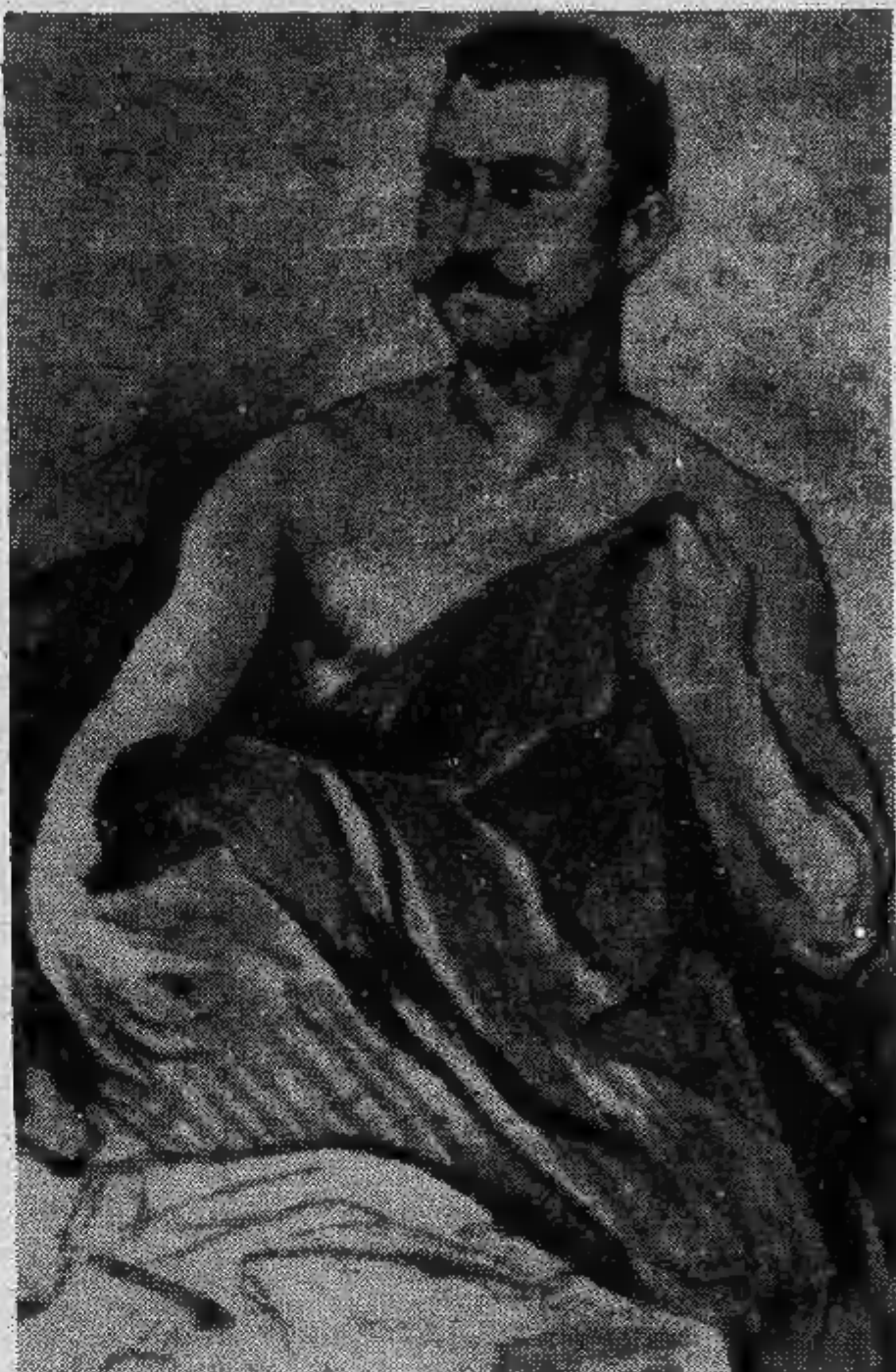
MONUMENTO AL «REGICIDA»

E' l'operaio tessile che attentò alla vita di Umberto I - Polemiche sulla richiesta degli anarchici toscani al sindaco della città dei marmi

CARRARA — E' imminente la decisione della giunta comunale di Carrara sulla proposta degli anarchici cittadini di erigere un monumento a Gaetano Bresci, l'operaio tessile di Prato che, nell'estate 1900, uccise a Monza Umberto I.

Il sindaco comunista, Costa, investito dalle polemiche che ormai si trascinano da un anno (poiché non tutti a Carrara sono favorevoli all'iniziativa degli anarchici) ha dichiarato: «Siamo pronti a discutere. Però, fino a questo momento, l'amministrazione civica non ha ricevuto alcuna richiesta ufficiale. Personalmente, io sarei più favorevole a dedicare una piazza a Sacco e Vanzetti. Il discorso su Bresci è diverso».

Di recente, a Carrara, gli anarchici hanno pubblicato a cura di Rosaria Bertolucci un interessante libro («29 luglio 1900. Un fatto») che rievoca con fedeltà e precisione il tragico attentato di Monza.

Gaetano Bresci, l'oleografia anarchica.

QUEL GIORNO A MONZA

Domenica 29 luglio 1900 cadeva la festività di santa Marta vergine ma Monza celebrava san Giacomo, patrono dei cappellai. Nella ricorrenza erano state organizzate parecchie manifestazioni e la più importante era la gara interregionale di ginnastica perché si sarebbe svolta, in serata, alla presenza di Umberto I. Quella mattina il sovrano — da una settimana in villeggiatura nella villa reale di Monza — si alzò alle 7,30 e un'ora dopo uscì per la consueta passeggiata a cavallo. Rientrò alle 12 e pranzò con Margherita. Umberto chiese alla regina se l'avrebbe accompagnato al saggio ginnico ma lei rispose che preferiva rimanere in villa. Il re non insistette e si ritirò nello studio: erano le 13,20 e gli rimanevano da vivere, esattamente, nove ore e dieci minuti.

L'uomo che lo avrebbe ucciso si chiamava Gaetano Brèsci e aveva 31 anni. Era nato a Coiano di Prato l'11 novembre 1869 da una famiglia di contadini agiati caduta poi in miseria con la crisi agraria dell'Ottanta, provocata dall'afflusso di grano americano sui mercati europei. Il futuro regicida era l'ultimo di quattro fratelli: Lorenzo, calzolaio; Angiolo, ufficiale di artiglieria (che dopo il misfatto cambierà due volte nome, Godi e Innocenti, e che comunque, in tutta la carriera, arriverà soltanto al grado di capitano) e Teresa che, dopo aver sposato Angelo Marocci, si trasferì a Castel San Pietro (Bologna) dove aprì una fabbrica di ombrelli.

Gaetano cominciò a lavorare all'età di 10 anni in uno stabilimento tessile di Prato ancora oggi noto come «il fabbricone». Studiando la domenica, alla scuola di arti e mestieri, diventò un ottimo decoratore di seta. A vent'anni era un bel giovane che aveva fortuna con le donne. Amava anche vestirsi con ricercatezza ma le sue debolezze «borghesi» si fermavano qui. Fu, infatti, fra gli organizzatori del primo sciopero del «fabbricone» nel 1892; scontò 15 giorni di carcere per oltraggio alla forza pubblica e, nel 1894, Crispi lo mandò con altri anarchici al confino a Pantelleria.

Tornato a casa nel 1896, gli fu difficile trovare l'impiego per via delle sue idee. Lavorò quindi saltuariamente da Vannini, a Firenze, da Zeloni a Gello e da Tisi a Barga, dove sembra abbia avuto un figlio. Nel dicembre 1897, chiamatovi da alcuni amici, emigrò in America, a Paterson, nel New Jersey, diventata in quegli anni la capitale della seta.

Là Bresci fu assunto nello stabilimento tessile «Hamil and Booth», si iscrisse a un circolo anarchico-individualista (la «Società per il diritto all'esistenza») e gli fu facile trovarsi una compagna (gli anarchici, com'è noto, non si sposavano): la ventiduenne irlandese Sophie Knieland che, nel marzo '99, gli diede una figlia alla quale venne imposto il nome della nonna materna, Maddalena, anche se poi in famiglia fu chiamata Madeline.

Il rombo dei cannoni di Bava Beccaris e le stragi di Milano del maggio 1898 (80 morti e 450 feriti fra i civili, due caduti fra le forze dell'ordine) giunsero con ritardo a Paterson ma Bresci ne fu egualmente sconvolto (e Sophie, che non viveva ancora con lui, ricordò poi di averlo visto «piangere e imprecare contro il "re assassino"»). Fu forse allora che decise di uccidere Umberto. Nel febbraio 1900, il giorno 27, comprò una rivoltella nel negozio di H.M. Hash: era una «Massachussetts» a cinque colpi, calibro 9, prodotta dalla fabbrica Harrington and Richard e costava sette dollari.

Con quest'arma Bresci si esercitò a lungo nel tiro a segno e il 17 maggio si imbarcò a New York sul piroscafo «Gascogne» diretto a Le Havre. Il 6 giugno era già a Genova, l'indomani partiva per Coiano dove vi rimase una quarantina di giorni e il 27 luglio giunse a Monza. Alle 10 del mattino si presentò all'affittacamere Angela Cambiaghi, in via Cairoli 4, e chiese una stanza: dopo molto contrattare, la fissò al prezzo di due lire al giorno con incluso un pasto. Nei due giorni seguenti Bresci si informò con parecchie persone delle abitudini del re che sapeva in villeggiatura a Monza. A tutti confessava di morire dalla voglia di vederlo di persona. Quando una donna gli disse che Umberto avrebbe partecipato al saggio ginnico la sera di domenica 29 sembrò soddisfatto. Le ultime ore prima dell'attentato le trascorse chiuso nella sua camera intento a lubrificare la rivoltella. Con una forbice intaccò anche la sommità dei proiettili scavando nel piombo una specie di croce. A Paterson gli avevano detto che il bandito Jesse James usava questo sistema per renderli più micidiali.

La mattina di domenica 29 Bresci si alzò alle 10. Uscì nel terrazzino della sua camera a torso nudo per lavarsi e radersi. Com'era sua abitudine, dedicò molto tempo alla cura della persona. Alle 11,30 stava ancora pulendosi le unghie. Il giovane uscì di casa alle 12. Faceva un caldo torrido. Bresci indossava un abito nocciola, cappello dello stesso colore, fazzoletto di seta al collo con spilla d'oro, catena dell'orologio, pure d'oro, ai taschini del panciotto e anello con brillante al dito. Portava a tracolla la macchina fotografica. Alle 12,30 pranzò al «Caffè del Vapore».

Monza 29 luglio 1900: Umberto I cade sotto i colpi di Bresci

SEGUE A PAGINA 4

LE CANZONI ANARCHICHE

Fra le tante canzoni che ispirarono il tragico gesto di Gaetano Bresci, due meritano di essere ricordate: la prima, anonima, venuta dagli ambienti anarchici di Carrara e l'altra composta e diffusa quando fu dato l'annuncio che l'attentatore era morto nel penitenziario di Santo Stefano di Ventotene. Eccole:

La canzone di Bresci

(di anonimo)

E' morto Umberto Primo
quel malfattore.
Viva Gaetano Bresci,
vendicatore!
Pria di morir sul fango della via
imiteremo Bresci e Ravachol;
chi stende a te la mano, o borghesia,
è un uomo indegno di guardare il sol.

La morte di Bresci

E' già trascorso un anno
Che esecrabil fatto
Provocò sì grave affanno
Ad ogni italiano nato:
che Bresci, il regicida
Stanco del suo soffrire
E della vita infida
Volle esso pur morire.
Del gran delitto
Il rimorso provò
L'ombra d'Umberto
Mai abbandonò
Al ventidue Maggio
Quasi vicino a sera
Il regicida malvagio
Dal cor triste di fiera
Nella sua oscura cella
Si volle strangolare
Stanca l'alma sua fella
Ognora di penare.
Del gran delitto
Il rimorso provò
L'ombra d'Umberto
Mai l'abbandonò
Pari ad un parricida
Triste fu il suo delitto
Quando la sua mano infida
Volle il buon Re trafitto,
Lasciando nel dolore
Margherita e il popol tutto.
Imprimendo in ogni buon core
Incancellabil lutto.
Del gran delitto
Il rimorso provò
L'ombra d'Umberto
Mai l'abbandonò
Ed ora che un grande evento
La famiglia Real rese felice
Cessi il risentimento
Contro quell'infelice:
Che fanatismo insano
Lo rese omicida
Uccidendo il buon sovrano
E morì da suicida.
Del gran delitto
Il rimorso provò
L'ombra d'Umberto
Mai l'abbandonò.

MAESTA' SIETE FERITO?

Il concorso ginnico di Monza, organizzato dalla società locale «Forti e Liberi», ebbe inizio alle 20,30 sul campo sportivo che allora esisteva a ridosso di via Matteo da Campione. La folla si assiepava intorno. La buona società monzese aveva preso posto nelle tribune, al centro delle quali era stato innalzato il palco riservato al sovrano. Ad attendere il re, che sarebbe giunto alle 21,30, c'erano il sindaco Corbetta e le autorità militari. Il servizio d'ordine era affidato al tenente dei carabinieri Borsarelli il quale, per garantirsi da ogni incidente, aveva ordinato che i biglietti fossero nominativi.

Alle 21,30 i giochi furono sospesi e le bande musicali intonarono la marcia reale. La carrozza del sovrano entrò nel campo. Umberto era accompagnato dai generali Avogadro di Quinto e Ponzio Vaglia. Tutti si alzarono in piedi per applaudire e il ragionier Corbetta, emozionato, corse incontro all'ospite illustre.

Anche Gaetano Bresci entrò nel campo a quell'ora. In biglietteria dichiarò le sue generalità, com'era prescritto, e ricevette il biglietto numerato 1334. Bresci aveva tardato ad arrivare perché era sua intenzione sparare al re lungo la strada e lo aveva atteso parecchio, ma quando la carrozza reale gli era passata davanti non era riuscito a distinguere fra i tre personaggi la figura del sovrano.

Nel campo, il tessitore toscano prese posto in terza fila, sulla sinistra del palco reale, a meno di dieci metri dal re. Il concorso si concluse alle 22, con la vittoria della «Forti e Liberi» di Monza, e alle 22,25 la cerimonia era finita. Mentre le bande suonavano, il re scese a passi rapidi i cinque gradini del palco e raggiunse la carrozza. Avogadro di Quinto e Ponzio Vaglia salirono dopo di lui. La gente continuava ad applaudire e Umberto dovette stringere molte mani. L'ultima che strinse fu quella di un popolano, di nome Terzaghi. Un istante dopo echeggiarono tre colpi di pistola. Bresci aveva fatto fuoco da tre metri di distanza puntando l'arma col braccio teso. Tutti i proiettili andarono a segno. Colpito al petto, il sovrano cadde in avanti riversandosi sulle ginocchia di Avogadro di Quinto che gli sedeva di fronte.

«Siete ferito, maestà?», chiese il generale.

«Credo sia niente», mormorò Umberto e furono le sue ultime parole.

Il cocchiere reale, Luppi, lanciò i cavalli mentre la folla, superato lo sgomento, si scagliava contro l'attentatore. «Vi sbagliate! Non sono stato io!», gridò Bresci, ma poi rinunciò a questo estremo tentativo e incassò senza reagire i colpi della folla. Comunque si lasciò condurre via ostentando una calma sconcertante. «Sembrava soddisfatto del suo esecrando delitto», racconterà un cronista presente alla scena. «Rispondeva agli insulti con voce franca, quasi arguta. Quando un popolano gli gridò sul viso: "Assassino, hai ucciso Umberto!", egli rispose freddamente: "Non ho ucciso Umberto. Ho ucciso un re. Ho ucciso un principio"».

Bresci fu condotto nella caserma di Monza a bordo di una carrozza tipo «Mylord» requisita a un passante (il quale la vendette il giorno dopo per non aver contatti col regicida). Poco più tardi, dopo un primo interrogatorio, il giovane chiese di dormire, e si addormentò tranquillamente.

L'indomani 30 luglio tutti i giornali italiani (tranne l'«Avanti!») uscirono listati a lutto con l'annuncio della morte del re a pagina intera. Il primo a riportare la notizia fu «La Lombardia», di Milano. Il «Corriere della Sera», invece, per poco non incorse in un clamoroso infortunio. Il suo inviato, infatti, aveva abbandonato il campo prima della premiazione perché afflitto da un atroce mal di piedi e aveva trasmesso il suo articolo tirando ad indovinare la prevedibile conclusione. Fu dunque una fortuna che al regicidio assistesse il corrispondente da Monza del giornale milanese. Questi, pur non essendo in servizio, corse in redazione a dare la notizia.

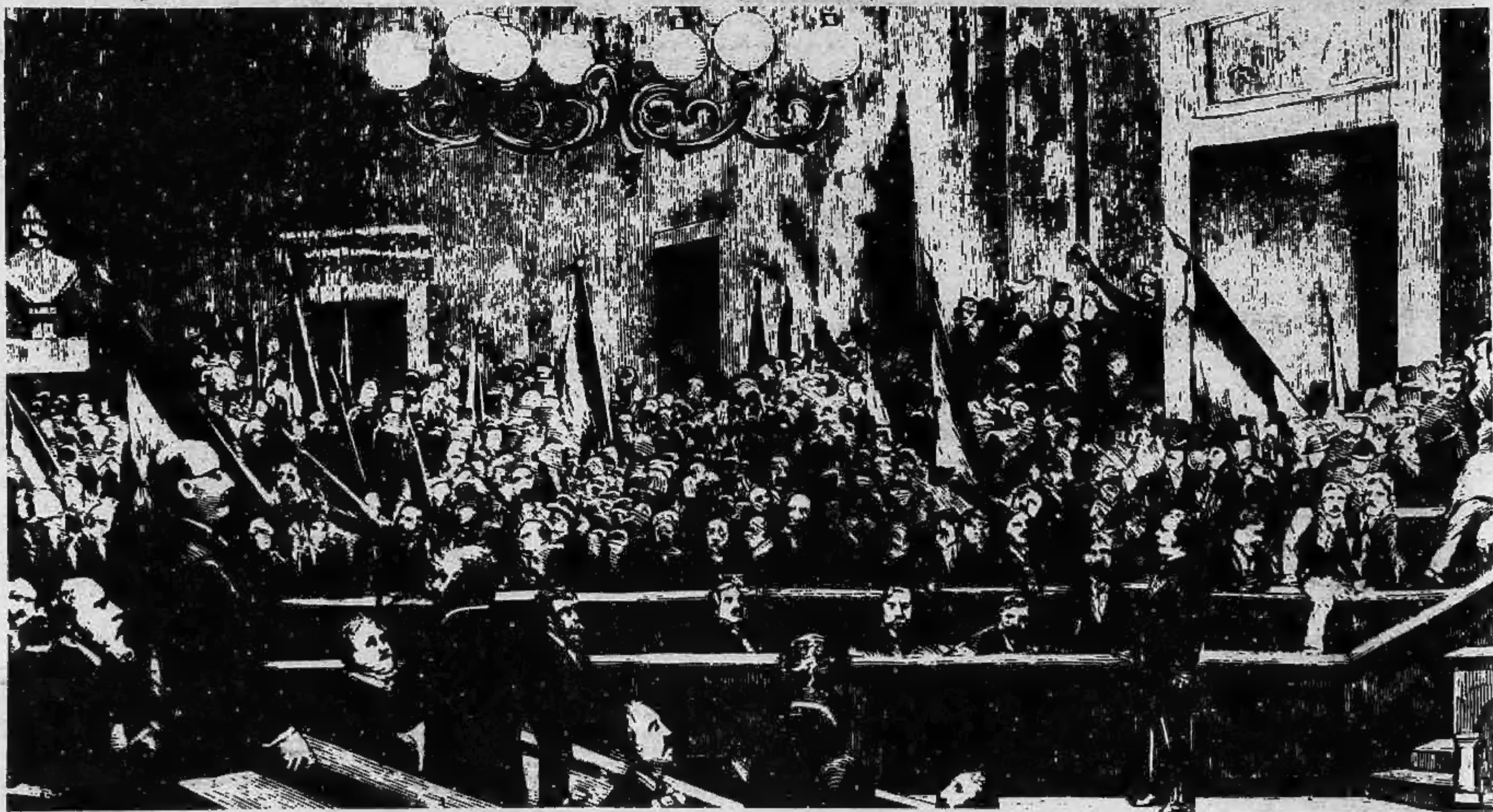
Un altro quotidiano di Milano, il radicale «Secolo», fu sequestrato perché riportava il testo di un telegramma giunto al capo del governo, Saracco. Il dispaccio proveniva dalla Pennsylvania e diceva: «Per il ministro Saracco. Roma. Noi esultiamo per morte re massacratore del popolo. Hurrà per il compagno Bresci».

Anche le reazioni dell'opinione pubblica furono vivaci. A Milano la folla bastonò un inserviente del palazzo comunale che non riusciva a trovare una bandiera da mettere alla finestra. A Roma vennero percossi i redattori dell'«Avanti!». Centinaia di anarchici, o sospetti tali, furono arrestati in ogni parte d'Italia. Finirono in carcere per apologia di regicidio anche due sacerdoti, don Caponea di Salerno e don Volponi di Roma: quest'ultimo, dal pulpito di San Sebastiano, aveva definito Bresci lo strumento della vendetta divina contro il re usurpatore. Fu condannato a otto mesi e a mille lire di multa.

Gaetano Bresci venne giudicato esattamente un mese dopo la morte di Umberto, il 29 agosto 1900. Quella mattina fu fatto alzare alle 3 per essere condotto da San Vittore al Palazzo di Giustizia di Milano, che allora aveva sede in piazza Fontana. Già a quell'ora reparti di fanteria in assetto di guerra e uno squadrone di cavalleria occupavano l'intera zona. Due compagnie di fanti e un centinaio di agenti erano stati sistemati all'interno del palazzo.

Per sei ore Bresci dovette attendere in piedi l'inizio del dibattimento, circondato da una ventina di carabinieri. Egli, naturalmente, non mancò di protestare per l'inconsueto trattamento. L'uomo era, infatti, sempre pronto a denunciare tutto ciò che riteneva una violazione dei suoi diritti. Più tardi, quando l'udienza ebbe inizio, chiese la parola: «Devo far presente a lor signori — disse rivolto alla Corte — che stanotte non mi hanno fatto dormire. Ora sono morto di sonno e quindi non mi sento in grado di potermi difendere». Il presidente Gatti lo invitò a sedere con un gesto impaziente e lui obbedì, ma appoggiò ostentatamente la testa sul braccio ripiegato, come se intendesse recuperare il sonno perduto.

SEGUE A PAGINA 5

Umberto I adorava la caccia: qui è a Valdieri, la villeggiatura alpina dei Savoia

L'annuncio della morte di Umberto I al consiglio comunale di Napoli (Stampa dell'epoca)

«PERCHE' L'HO UCCISO»

L'aula della Corte d'Assise era affollata da quattrocento persone (in gran parte agenti in borghese). I giornalisti erano un centinaio. Tutti, prima di entrare, erano stati perquisiti. Nei giorni precedenti il processo era stato fatto il possibile per convincere Bresci ad accettare come difensore di ufficio l'avvocato Martelli, presidente del Foro milanese, ma egli aveva insistito nel suo diritto di richiedere anche un difensore di fiducia e aveva fatto il nome di Filippo Turati. Quest'ultimo, però, non aveva potuto accettare. Data la sua posizione di leader del partito socialista avrebbe infatti coinvolto il partito stesso nella scabrosa vicenda. Su consiglio dello stesso Turati, Bresci aveva quindi nominato Saverio Merlino, un avvocato anarchico molto noto.

Già alle prime battute Merlino dimostrò intenzioni battagliere e sollevò una serie di incidenti per invalidare il processo. Disse, per esempio, che la sua nomina a difensore gli era stata notificata inspiegabilmente soltanto la sera prima, a Roma, e che aveva dovuto passare la nottata in treno senza aver modo di studiare la causa. Aggiunse che la composizione della giuria, preparata in anticipo, era illegale. Sostenne ancora che, poiché Bresci era accusato di far parte di un complotto, sarebbe stato giusto processarlo assieme ai suoi complici e non prima dell'arresto eventuale di costoro. Una a una, le richieste di Merlino furono respinte e il processo ebbe inizio.

Presidente: Cominciamo l'interrogatorio. L'imputato ammette di avere ucciso Re Umberto?

Bresci: Sì.

Presidente: Da quanto tempo avevate questo progetto?

Bresci: Fu dopo gli stati d'assedio di Sicilia e di Milano che io decisi di uccidere il re per vendicare le vittime pallide e sanguinanti.

Presidente: Ma il re non era responsabile!

Bresci: I decreti chi li firmò, io o lui?

Gaetano Bresci continuò a lungo mantenendo sempre un tono vivace e polemico. Ammise tutto. Negò soltanto di aver avuto complici. Dopo di lui sfilarono una ventina di testimoni e quelli citati dalla difesa non si sbilanciarono troppo in favore dell'imputato. Caso patetico fu la giovane Teresa Brugnoli, di Castel San Pietro, che aveva avuto un'avventura col regicida. Prima di deporre, la ragazza si era rivolta ai giornalisti supplicandoli di non pubblicare il suo nome (soltanto l'«Avanti!» la chiamerà Teresa Gregori). Davanti alla Corte scoppiò spesso in singhiozzi, ma le sue risposte furono sempre corrette e veritiere. Quando si allontanò, Bresci le sorrise con simpatia.

Appena giunse il suo turno, il Procuratore Generale parlò del pericolo anarchico incombente, si commosse rievocando la figura dello scomparso sovrano e lesse testi e giornali anarchici per dimostrare i fini criminosi che essi propagandavano. Nella sua arringa, anche se ripetutamente interrotta dal presidente, l'avvocato Merlino non cercò in alcun modo di attenuare le responsabilità di Bresci, ma concentrò tutti gli sforzi nel tentativo di dimostrare che non si trattava di un reato comune, ma politico. Più che al fatto in se stesso, egli tentò di allargare il processo alla situazione generale del Paese per concludere che soltanto attuando anche in Italia un regime democratico di tipo inglese sarebbe stato possibile far progredire la civiltà.

Dopo l'arringa di Merlino e il breve intervento dell'avvocato Martelli, il presidente chiese a Bresci se aveva ancora qualcosa da aggiungere.

Bresci: Voglio ripetere che il fatto fu compiuto da me, soltanto da me, senza complicità. Il pensiero mi venne vedendo le miserie di tanti perseguitati...

Presidente: Non divagate, venite ai fatti.

Bresci: Allora mi siedo.

Presidente: Potete parlare per dire dei fatti, non per enunciare teorie.

Bresci: Allora dirò che la vostra condanna mi lascerà indifferente. Non farò ricorso. Io mi appello soltanto alla prossima rivoluzione!

Concluso il dibattimento, i giurati si ritirarono nell'aula di consiglio per uscirne appena dieci minuti dopo col verdetto. Complessivamente, il processo durò dieci ore. Gaetano Bresci fu condannato all'ergastolo con sette anni di segregazione cellulare. Erano le 18,22 del 29 agosto. Fuori del Palazzo di Giustizia, la folla era in attesa, ma tutti davano per scontata la condanna. Uno strillone, infatti, distribuiva già un giornale della sera, con la notizia che a Bresci era stato inflitto l'ergastolo.

La presenza nelle regie case di pena di un detenuto come Bresci rappresentò subito un grosso problema per il direttore generale delle Carceri, Giuseppe Canevelli. Prima a San Vittore, poi a Portolongone, il regicida fu infatti causa involontaria di incidenti: bastò che si spargesse la voce del suo passaggio perché i detenuti inneggiassero al suo nome. Per evitare che questa situazione continuasse, Bresci fu infine trasferito in segreto nel penitenziario di Santo Stefano di Ventotene dove era stata costruita una cella a prova di fuga sul modello di quella che ospitava il capitano Dreyfus, all'Isola del Diavolo, illuminata giorno e notte e guardata a vista da due secondini.

Tuttavia Bresci riuscì ugualmente a uccidersi impiccandosi alle sbarre della finestra. Questo accadeva alle ore 15 del 22 maggio 1901. La morte di Bresci presentava aspetti oscuri ma nessuno si preoccupò di indagare a fondo. I due secondini, che si erano inspiegabilmente allontanati dai loro posti di osservazione, non furono puniti. Non destò allarme neppure il fatto che, all'autopsia, il cadavere presentava uno stato di incipiente putrefazione come se la morte non risalisse al 22 maggio ma ad alcuni giorni prima.

I dubbi sul «suicidio» di Bresci sussistono ancora oggi, ma non si potrà mai avere una risposta perché si è provveduto a fare scomparire fin da allora tutti i documenti relativi al «caso». Dai registri del carcere sono state strappate tutte le pagine riguardanti il regicida e la stessa sorte hanno subito i suoi fascicoli personali. L'unica traccia che si è riusciti a trovare è la copertina di uno di questi fascicoli. Sopra vi è scritto: «18 maggio 1901, relazione riservata dell'ispettore Doria al ministro degli Interni, Giolitti, circa la detenzione del regicida a Santo Stefano». Tuttavia, anche questa copertina priva di contenuto è sufficiente per aumentare i sospetti. Essa testimonia, infatti, che il 18 maggio, ossia quattro giorni prima della morte di Bresci, l'ispettore Doria si trovava a Santo Stefano. Perché vi andò? Forse si sarà trattato di una coincidenza, ma potrebbe anche essere che vi fosse stato richiamato da un motivo molto importante, come la morte di Bresci. Infatti, se Bresci non fosse morto il 18 anziché il 22, il cadavere non sarebbe apparso in stato di incipiente putrefazione. Qual è la verità?

Giuseppe Mayda

Isola di Ventotene: in questo carcere moriva Gaetano Bresci, il regicida. La data è annotata nei registri: 22 maggio 1901

«VOLLE ESSO PUR MORIRE» IN QUEL MAGGIO DEL 1901

La morte di Gaetano Bresci è ancora oggi annotata nei registri del penitenziario di Santo Stefano di Ventotene. Il documento contiene un solo errore, inesplicabile, che si ripete poi in tutti i documenti giudiziari: quale data di nascita di Bresci viene indicato il 10 ottobre 1869 mentre è accertato — all'anagrafe di Prato — che egli nacque in realtà l'11 novembre 1869, lo stesso giorno in cui veniva alla luce Vittorio Emanuele III. Il documento del carcere dice, testualmente:

Foglio Matricola N. 515.

Nome del condannato: Bresci Gaetano.

Entrata: 23 gennaio 1901.

Provenienza: Milano.

Data di uscita: mai.

Precedenti penali: con sentenza 27 dicembre 1892, per oltraggio alla forza pubblica e rifiuto di obbedienza, 15 giorni di reclusione e 20 lire di multa.

Titolo e data del delitto commesso: regicidio. 29 luglio 1900.

Data della sentenza: 29 agosto 1900. Assise di Milano.

Condanna: ergastolo con la segregazione cellulare per anni sette.

Occupazione nello stabilimento: oziato.

Note sulla persona: anarchico militante. Confessò il delitto in ogni suo minuto particolare. In questo ergastolo serbò regolare condotta.

Deceduto il 22 maggio 1901.

La data di nascita di Bresci dell'11 novembre 1869 appare anche nell'atto battesimale, rintracciato anni fa dallo storico Armando Meoni. Sul documento (con non eccessiva carità cristiana) il parroco della chiesa, don Valperti, aveva aggiunto all'epoca una nota che diceva: «Questo infame, la sera del 29 luglio 1900, a Monza, assassinò con 3 colpi di rivoltella l'ottimo Re nostro Umberto I. Sia pace all'anima benedetta di lui e obbrobrio sempiterno all'infame assassino morto nel penitenziario di Santo Stefano il 22 maggio 1901 alle ore 15».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A. MUTUI su vostri alloggi e terreni già di proprietà o da acquistare anche 2ª ipoteca e finanziamenti su auto concediamo velocemente e convenientemente a ovunque residenti Piemonte. Tel. 011 650.4888.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 675.074.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore, sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 638.038 679.654 cessione rilievo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

A. INTERPELLA L'Immobiliare Lunica per vendere la tua attività o negozio mettiamo a tua disposizione esperienza serietà facilitazioni pagamento. Tel. 758.855.

ABAMEC 638.038 alimentari salumeria Barriera Milano, tabelle I, II, VI, XII e XIV, 400 mila incasso giorno, cede 35 milioni.

AFFARE cedo per motivi famigliari commestibile incasso 200 mila a 8 milioni più dilazioni. Tel. 233.822 serali 747.442.

ALASSIO cedesi pensione centrale 16 camere 100 milioni altra Laigueglia fronte mare 12 camere 65 milioni. Immobiliare Mediterraneo. Telefono 0182 480.646.

ALIMENTARI drogheria zona Porta Nuova 450 mila incasso giornaliero. Cediamo. Agenzia Troglia. 238.606.

AOSTA ottima posizione negozio lampadari cede attività tabella 12 e rilievo merce. Telefono 510.801-2-3.

AUTOSALONE mq 250 con attiguo lavaggio e autorimessa già posti fissi cedesi. Via Pisa 32. Telefono 858.216.

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, cede zona Vanchiglia parrucchiere uomo donna sauna estetica. Buon reddito.

BAR super su grande corso fronte Università incasso 250 mila incrementabili vendo 70 milioni anticipo 30 milioni. Tel. 519.879.

BAR zona Francia ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale domenicale vende per ritiro commercio. Tel. 380.810.

BARUCCIO centralissimo zona uffici vendo motivi salute, chiuso ore 19 e festivi, 50 milioni rilasciamo. Tel. 599.447.

CARTOLERIA giocattoli zona Mirafiori buon reddito cediamo. 25 milioni più merce. Agenzia Troglia 238.606.

CAVIT cede corso Orbassano bar super chiusura serale 200 mila al dì 30 milioni contanti più 20 dilazioni. Telefonare 839.84.21.

CAVIT cede minimarket arredamento moderno attrezzatissimo incasso 400 mila al dì dilazioni pagamento. Telefonare 839.84.21.

CAVIT cede zona centro bar super alloggio chiusura serale festiva arredo moderno ottimo incasso 65 milioni. Telefono 839.84.21.

MERCERIA abbigliamento punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.

NEGOZIO centralissimo arredamento nuovo adatto bigiotteria oggettistica cediamo. Studio Sassi, via Garibaldi 5.

PANETTERIA alimentari buona posizione Moncalieri incasso 350 mila alto utile richiesta 32 milioni cede Frana 511.090.

RISTORANTE albergo vende privato cintura Torino a competenti 25 posti letto incasso 700 mila. Richiesta 98 milioni. Telefono 710.536 713.409.

RIVOLI affare lussuoso negozio abbigliamento bimbi avviamento ventennale forte reddito vendesi. Tel. 791.402.

TABACCHINO zona San Paolo con licenza XIV punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende per ritiro commercio. Tel. 380.810.

URGE vendere avviata attività commerciale artigianale piccola lavorazione pelletteria articoli promozionali. Tel. 556.496.

USAV 747.729 urge cedere causa motivi salute zona Francia avviato incrementabile bar super dilazionando in parte.

VENDESI asilo nido scuola materna arredata attrezzata spaziosa buona rendita zona Mirafiori. 85 milioni trattabili. Anticipo 30 milioni. Telefono 878.884.

VENDESI seconda cintura Torino zona Avigliano licenza tabaccheria alimentari cartoleria vero affare. 45 milioni. Telefono 949.33.97.

4 Terreni

CERCASI terreno industriale per capannone massimo mq 8000 cintura Torino. Telefonare, ore ufficio, 517.225.

CUMIANA vendo lotti di terreno agricolo varie metrature prezzo a partire da L. 2 milioni 500 mila per lotto. Tel. 349.0246 - 905.8302.

PIOPPETO 3 giornate zona collina Torinese vendesi 50% contanti dilazioni permute. Telefonare 531.760.

PRIVATO vende terreno agricolo boschivo in collina km 10 da Torino oltre 100 mt fronte strada L. 3000 al mq. Tel. 753.342.

PRIVATO vende terreno agricolo di varie metrature collinare vicino Cinzano Torinese L. 1000/1500 al mq. Tel. 947.8113.

TENUTA agricola libera non lontano da Torino di 100 giornate piemontesi in unico lotto circondato da strada comunale vendesi. Scrivere N. 1231182 c/o Rt via Ventimiglia 185 — 10127 Torino.

TERRENI acquisto vendo acquisto ogni zona e ne vendo Torino Pianezza Druento La Cassa Givoletto Bosconero S. Francesco al Campo. V. & V. Pianezza, tel. 967.3153.

5 Locali e negozi

offerte

A.A.A.
VIA Spalato negozio 3 vetrine magazzino posto macchina prezzo occasione. Lux Case, telefono 546.476.

A. AFFITTASI zona Barca locale nuovo mq 300 o mq 600 uffici mq 120 tettoia e antistante piazzale. Telefono 651.921.

A. FINALCASE vende libero Grugliasco box auto piano cortile costruzione recente. L. 17 milioni 500 mila. Telefono 595.808.

ABICASE liberi corso Turati signorile recenti locali con servizi piano rialzato uso ufficio mq 225. 225 milioni. 510.853.

AFFITTASI capannone zona industriale Bruino mq 1000 uffici servizi e mensa. Telefonare 789.206 - 780.4134.

BASSO fabbricato mq 350 altezza mt 4 libero su corso centralissimo con ingresso carraio vendesi. Tel. dopo le 20 011 901.2411.

CAPANNONE INDUSTRIALE
Zona Nichelino Garino nuova costruzione di 1000 mq con palazzina uffici e locale di servizio di mq 500 mutuo fondiario a richiesta. Crimea snc tel. 655.479.

CAPANNONE libero Caprie (inizio Val di Susa) 25 km da Torino 340 mq più 130 mq adibibili a ufficio servizi. 62 milioni. Ottimo investimento. Telefono 350.231 Quali.

CAPANNONI Mappano mq 450 vendo 116 milioni e mutuo, fitto L. 2200 e Moncalieri mq 370 L. 2700. Tel. 204.132 - 266.755.

CASCINE Vica impresa vende ed affitta direttamente box 2 posti macchina e magazzini. Telefono 515.914 958.93.13.

CENTROCASA 513.831 libero via Gioberti muri negozio locale vendita servizio 17 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 centralissimi muri negozi locati generi vari, metrature varie possibili abbinamenti.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi 58 (fronte mercato) locale commerciale ad uso negozio, magazzini deposito. Metrature varie a prezzi vantaggiosi.

CORSO Francia presso piazza Bernini vendesi muri negozi occupati con ampie vetrine ottimo investimento. Telefono 536.921.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature signorili case zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

EDIL-PO affitta nella zona industriale di Bruino capannoni di diverse metrature da mq 400 a mq 4000 a partire da L. 1500/mq di affitto. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Giaveno (via Cordero di Pamparato) n. 1 box per 2 auto o per lavorazione artigianale a L. 19 milioni trattabili. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruino (zona Industriale Sud) capannoni di nuova costruzione di diverse metrature a partire da mq 400 a mq 2000. Tel. 349.7214 - 349.9740.

MURI 2 negozi via Ormea zona Molinette 8 locali 3 vetrine vendita in blocco o frazionata. Telefono 510.801-2-3.

PALAZZINA uso uffici e laboratorio su 2 piani mq 1200 recentissima a 3 km da Torino vendesi. Tel. dopo le 20 011/901.2411.

TROFARELLO affittasi capannone 500 mq con cortile nuovo rete telefonica di Torino. Tel. 649.3097 - 685.747.

UTIP 547.828 vende Poirino capannone industriale in finizione mq 1350 predisposto per carro ponte cabina elettrica.

VIA Saluzzo muri negozio 5 locali 3 vetrine cantina. 50 milioni mutuo e dilazioni. Telefono 510.801-2-3.

ZONA Sansovino-Grosseto affittasi fabbricato indipendente, cintato, composto da palazzina uffici, seminterrato, tettoie coperte e grande cortile. Tel. 549.225.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. URGENTE cercasi ambosessi giovani per facile lavoro ottima retribuzione corso Raffaello 20 D ore ufficio.

commessi, baristi

ALBERGO montagna cerca cameriera ai piani per stagione. Telefono 900.25.81.

impiegati

ABILISSIMA venditrice buona cultura provata esperienza cercasi per vendite telefoniche. Tel. 540.935.

GIFI Gruppo Immobiliare ricerca personale per acquisizione con esperienza, ottima provvigione. Tel. 689.803 - 657.989.

S.P.A. a livello nazionale ricerca n° 2 ambosessi minimo anni 20 auto propria per ampliamento settore indagini di mercato e successivo inserimento quadri commerciali. Richiedesi disponibilità a tempo pieno. Telefonare per appuntamento 599.897 - 581.759 - 595.273.

8 Rappresentanti

MOTTA servizio commerciale assume personale per vendita beni consumo durevoli guadagno previsto oltre 20 milioni annui incentivi premi auto aziendale Enasarco colloquio ore 10-17 corso Sommeiller 23.

15 Autovetture

A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A.A.A. AUTOGENOVA Citroen via Genova 281 Torino tel. 606.6853 vi accogliamo con tutti i modelli Citroen nuovi. E l'usato sottoelencato. Visa 650 79. Horizon 1100 80. Golf 1100 79. 131 CL 5 marce. GS 1100 79. Sambi TI 80. 132 2500 diesel 79. 131 2000 diesel 78. Volkswagen Cabriolet come nuovo. Mini Clubman 80. Dyane 6 80. Bmw 520 81. E molte altre. Aperto sabato.

A. ARCIOCCASIONI corso Svizzera 63-76. Tel. 745.213 - 781.843 GSA, GS, Break, Diane 6, Giulia, 128, 127, A112, Scirocco GTI. Commissionaria Citroen, Peugeot, Lancia, Autobianchi.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vetture anche ipotecate. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 128, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scoft, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

A112 Abarth privato vende TO M però come nuova 2 milioni 500 mila tel. ore ufficio 650.7406.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 505.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

BMW 3201 del '77 azzurro metallizzato 2 milioni 500 mila contanti più 250 mila per 24 mesi, Giulietta 1600 dell'80 come nuova L. 7 milioni 900 mila contanti oppure 3 milioni contanti più 280 mila per 24 mesi, Golf 1100 3 porte 2 milioni contanti più 125 mila 24 mesi. Fiorauto via Stradella 82. Telefono 215.743.

CABRIOLET Golf GTI anno 80 unico proprietario, nero, come nuovo, tatturato compreso iva. L. 8 milioni 500 mila. Telefono 796.410.

CAMIONCINI patente B motore Diesel cassoni con pedana di carico automatica Onnicar novità esclusiva da Commercial Motor, via Samone 9 angolo c. G. Cesare - Torino.

CAMIONCINI patente B motore Diesel con gru di carico fino 1500 kg dimostrazioni da Commercial Motor via Samone 9 angolo c. G. Cesare Torino.

CITROEN CX 2500 diesel fine '78 motore completamente revisionato condizionatore 8 milioni. Tel. ufficio 513.990 - 613.362.

CITROEN Visa super fine '80 vernice metallizzata pochi km unico proprietario e Citroen GSA Pallas anno '80 km 7000 unico proprietario vende con garanzia la CAR Concessionaria Renault di corso Principe Oddone 30 tel. 489.715.

DAIHATSU ToT2..., marrone metallizzata superaccessoriata vera occasione. Telefonare, ore pasti, 849.7020.

DIESEL Audi 100 CD 80 Mercedes 2000 80, Mercedes 300 D 77 Granada 1.9 D 78. Visibili corso Brescia 18. Telefono 850.805.

DUCATO nuovo Fiat in esposizione e vendita versione ribaltabile cassone furgone da Commercial Motor via Samone 9 angolo c. G. Cesare Torino.

DYANE 6 1978 eccezionale come nuova 2 milioni 200 mila rateizzabili senza cambiali. Torauto, corso Belgio 108.

FIAT 126 78 1 milione 800 mila Fiat 127 78 1 milione 800 mila Fiat 500 74 800.000 A112 E 77 L. 2 milioni. Via P. Clotilde 17.

GOLF Ritmo diesel nuove pronta consegna auto Di Franco corso S. Maurizio 65, tel. 882.677.

INNOCENTI Mini 90 SL ricondizionate garantite da 2 milioni 950 mila rateizzabili senza cambiali Torauto c. Belgio 108.

LAND ROVER diesel 109 S.W. 1979 equipaggiato per raid o safari altamente impegnativi vendesi. Tel. 831.751 - 882.458.

MECCANICO vende con garanzia minimo anticipo Dyane 6, Fiat 127, Fiat 128 special, Fiat 125 a gas, Alfetta 1800, Ford Taunus, Lancia 2000. Pagamento anche a cambiali. Tel. 721.883.

RANGE Rover bianco immatricolato 79 bellissimo vende conto cliente Simioni, corso Turati 53, telefono 506.106.

RANGE Rover nuova da immatricolare 19 milioni altra 1975 perfetta vendo permuto. Visibili corso Brescia 18, telefono 850.805.

R14 TS anno '80, R5 Alpine anno '80, R4 TL anno '79, R4 L anno '80, R5 anni dal '74 all'80, Fiorino vetrato anno '79 vende con garanzia scritta la CAR Concessionaria Renault di corso Principe Oddone 30, tel. 489.715.

SOCIETA' scopo realizzo vende Beta HPE 5, ne 78 Mini Cooper anno 70. Telefonare pasti 749.21.31.

KITCAR
SPRINT 1.3 E 1.5
anni 1980-'81 colore metallizzato proprietario unico con garanzia originale Alfa Romeo. Disponibili per qualsiasi prova prezzo veramente interessante. Kitcar, c. Galileo Ferraris 24, tel. 510.251 e Kitcar, c. Belgio 101, tel. 899.9044.

TOYOTA autocarro anno '80 Auto Di Franco corso S. Maurizio 65, tel. 882.677.

TOYOTA 1977 diesel autocarro super accessoriato vendesi. Visibile via Giulia di Barolo 3/D, telefono 882.456.

VOLVO 345 DL cambio meccanico anni '80 2 vetture colore blu o bianca vende con garanzia la CAR Concessionaria Renault corso Principe Oddone 30 tel. 489.715.

132 automatico 1978 bellissima unico proprietario pochi km prezzo a convenirsi rateizza permuta. Torauto, corso Belgio 108.

16 Motocicli

HONDA 400
e Yamaha 400 di pochissimi mesi di vita ancora in rodaggio. Vendita anche rateale Kitcar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

MOTOMARKET compera maximoto pagamento contanti corso Giulio Cesare 175. Telefono 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria Bruino Almese o dintorni. V. & V. Pianezza 967.3153.

A. GENITORI cercano per figlia universitaria alloggio in Torino libero comodo servizi pagamento contante. Tel. 472.057.

ACQUISTA (privato da privato) pagando in contanti alloggio in Torino 2-4 vani libero presto. Telefono 230.290.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

ACQUISTO alloggio libero di camera tinello cucina servizi in casa decorosa no agenzia. Tel. ore pasti 395.919.

CASALEGNO
cerca appartamenti interi stabili in blocco o da frazionare ville rustici qualsiasi zona liberi o affittati telefonare urgentemente 839.8444.

CONFAR acquista in Torino alloggetti mansarde-soffitte libere anche da ristrutturare, rapide trattative. Telefono 539.019.

CONFAR ricerca con urgenza preferibilmente zone S. Paolo libero 2 camere tinello cucina. Tel. 539.019.

GRUPPO imprenditori riuniti in società ricerca per acquisto diretto sole zone Crocetta centro o precollina appartamenti da 150 a 300 mq garanzia di pagamento contanti e massima riservatezza. Tel. 650.9506.

(continua)

Moglie e figli dell'industriale rapito attendono un segnale

ANCORA UNA NOTTE ACCANTO AL TELEFONO PER PAOLO ALESSIO

L'attesa accanto al telefono è lunga e tetra. Una notte di veglia ha prosciugato occhi e parole, ipotesi, speranze, paure sono state mille volte setacciate, non resta nulla da dirsi. L'alba vede Anna Maria Barone e i suoi figli, Alberto e Ernesto, con volti tesi, in silenzio. I banditi che hanno rapito Paolo Alessio, titolare della «Alessio tubi Spa», tacciono e aspettano anch'essi. Una guerra di nervi dove si combatte da una parte sola; dall'altra si subisce e si soffre senza che un segnale, una voce liberatoria, pur se inevitalmente odiata, venga a sciogliere i nodi di un'angoscia inaudita.

Così, nell'alloggio di corso Massimo d'Azeglio 61, è trascorsa la prima notte dopo il rapimento. E così ne trascorreranno molte altre, se il copione drammatico dell'«anonima sequestri» verrà rispettato fino in fondo. Polizia e carabinieri non stanno a guardare, ma devono necessariamente muoversi con grande cautela. La vita d'un uomo è anche nelle loro mani, dai loro successi o dai loro errori molto può dipendere della sorte del «ragionier Paolo».

Hanno ricostruito esattamente la dinamica del sequestro, con la «Gamma» dell'industriale speronata sul fianco sinistro, l'uomo che scende ad accertare i danni, sembra un banale incidente di strada. E invece gli piombano addosso in tre, lo portano via. Lo portano via con la macchina di un altro industriale, Deorsola, quello del caffè. Una mossa ad arte, per depistare gli inquirenti, spingerli a perdere minuti preziosi a cercare il presunto scomparso, trovarlo, chiarire le cose.

Poi le indagini si gettano sulla pista giusta, ma ormai chissà dove è finito Paolo Alessio, in quale prigione, in quale covo di quel triangolo ormai definito «maledetto», della zona Sud di Torino, dove sulla mappa della Criminalpol altrettanti spilli segnano i nomi di Ceretto e Liore, di Gatta, Ovazza, Garis, Rossi di Montelera e tanti altri. Quel triangolo che lascia intravedere l'esistenza di una banda ben organizzata e vitale, nonostante i colpi che, in passato, le sono stati inferti in occasione dei rapimenti Ovazza, Montelera, Biangino Bosco.

Nella fabbrica di La Loggia il lavoro continua, dirigenti e operai fanno finta di non pensare. Ma nella mente di tutti l'idea fissa è la sorte del «ragioniere». La «Alessio tubi» è soprattutto Paolo Alessio. Lui l'ha creata, vent'anni fa, lui la manda avanti. Le maestranze gli hanno dimostrato, in queste ore, attaccamento e affetto insoliti, per un «padrone». L'azienda è solida, tecnologicamente aggiornata. Paolo Alessio ha investito molto nella sua impresa, le disponibilità di liquido della famiglia non sono elevatissime proprio per questo.

Ma nonostante ciò la moglie e la famiglia si sono dette disponibili a trattare, su basi «realistiche», purché in fretta. Ma i rapitori di fretta non ne hanno. Lo hanno dimostrato in centinaia, ormai, di occasioni. Lo stress nervoso di chi è in ansia per un proprio caro è la loro arma migliore. Per questo Anna Maria Barone si affanna a ripetere: «La trattativa la diamo per scontata, si affrettino solo, non ci lascino qui ad angosciarci». Il telefono, nella casa di corso Massimo, è sempre libero: aspetta una sola chiamata.

Paolo Alessio, l'industriale rapito. Accanto, la moglie Anna Maria

Severi controlli al ricovero di via Ormea

Le limitazioni nell'accesso all'asilo notturno di via Ormea, dopo il tragico assassinio di domenica sera, hanno creato problemi ai «clienti» meno assidui del ricovero.

«Abbiamo lasciato l'asilo aperto — *ha detto ieri sera l'assessore all'assistenza Migliasso* —, ma abbiamo dovuto mettere un filtro rigoroso nell'ammissione dei ricoverati, per evitare il ripetersi di fatti come quello di domenica».

Che cosa potranno fare i «respinti»? L'assessore, dopo ulteriori domande dei consiglieri dc Berardi e Alberton, ha detto che dovranno rivolgersi alla ripartizione apposita in via Giolitti 2. Qui barboni e «senza fissa dimora» saranno dislocati in pensioni o nella casa comunale di via Leoncavallo (10 posti) in attesa che siano disponibili un reparto (20 posti) della casa Ozanam di via Foligno e il nuovo centro di via Marsigli.

Tre in carcere favoreggiamento

Tre giovani sono stati arrestati ieri sera per «favoreggiamento»: l'accusa è scattata per il rifiuto dei tre — uno di 16, uno di 17 ed uno di 20 anni — di fare il nome o dare indicazioni alla polizia per rintracciare gli autori di un pestaggio.

L'episodio è avvenuto ieri sera alle 21,30 in via Reiss Romoli. I passeggeri e l'autista di una Simca 1000 di colore verde sono venuti per qualche motivo a diverbio con un giovane della zona ed un suo amico. La discussione si è presto trasformata in rissa, spettatori i tre successivamente arrestati per favoreggiamento. Non si sa da che parte è scattata l'aggressione, ma comunque Ezio Bettanello, 20 anni, via Siena 14, e Luciano Bisacco, 18 anni, via De Genys 19 alla fine hanno avuto la peggio.

I due picchiatori sono fuggiti in auto. I loro conoscenti a piedi. Questi ultimi sono comunque stati rintracciati da una volante portati in questura ed arrestati. Non hanno partecipato alla rissa, ma si sono rifiutati di fare il nome dei due giovani che erano con loro. Gli arrestati sono Antonio Tresco, 20 anni, residente a Druento in via Italia 17 e due minorenni.

I due feriti sono stati medicati all'Astanteria Martini di largo Gottardo. Bettanello con 6 giorni di prognosi per contusioni al volto, Bisacco con 20 giorni di guarigione per una frattura al mento ed una al setto nasale.

Nessuna notizia dell'ultimo tra i rapiti

E intanto su Crosetto è calato il silenzio...

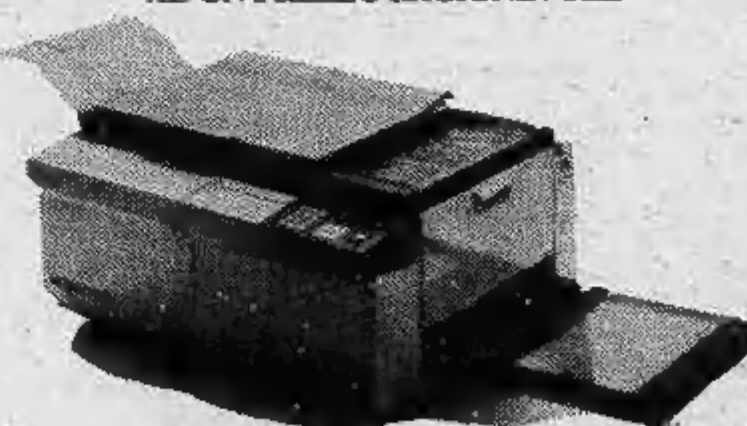
Lorenzo Crosetto

Lorenzo Crosetto, impresario torinese di 62 anni, è l'ultimo in ordine di tempo dei sequestrati torinesi. Rapito il venerdì 4 luglio scorso, non è mai tornato a casa, nonostante i familiari abbiano pagato un riscatto di oltre 600 milioni. Nessuno lo dice apertamente, ma l'ipotesi che oggi si fa strada, agghiacciante, è che non sia più vivo. La famiglia continua a sperare, ma sembra che i sequestratori non abbiano più dato notizie dopo il pagamento che avvenne dalle parti di La Spezia tramite l'avvocato di famiglia.

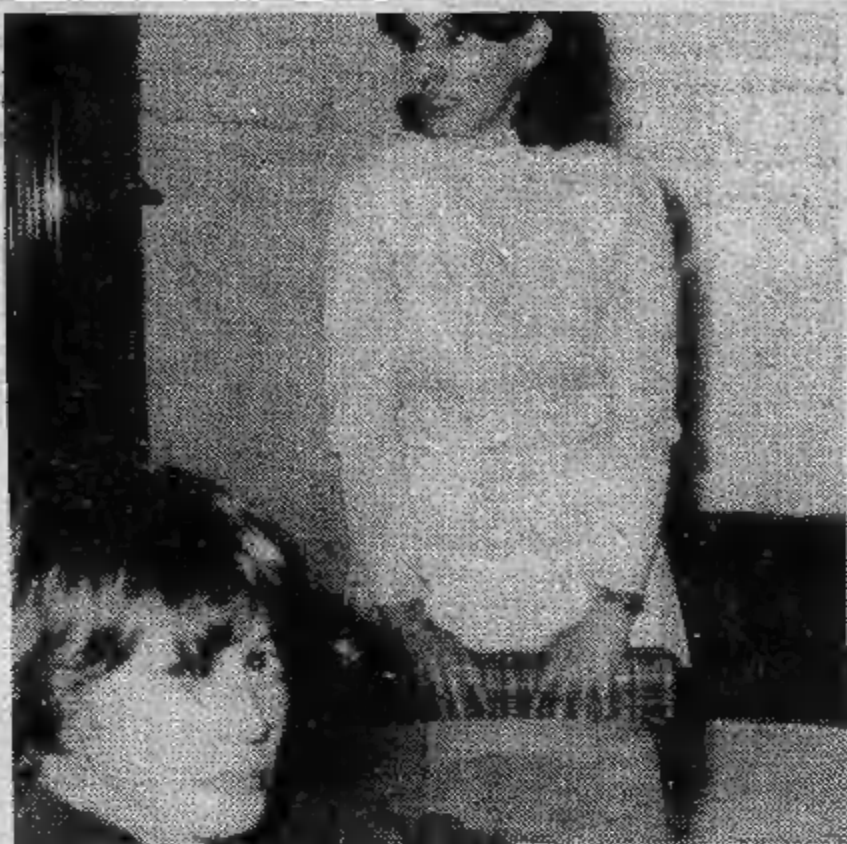
Crosetto fu aggredito e immobilizzato mentre giocava a carte con degli amici in una saletta del ristorante Ponte Barra di corso Casale 309, piena di gente. I banditi sfruttarono la sorpresa e fecero irruzione sparando un colpo di pistola contro il soffitto per terrorizzare i clienti. Si diressero con sicurezza verso la vittima, colpendola con violenza al capo con il calcio della pistola. Poi la trascinarono via senza che nessuno fosse in grado di muovere un dito.

Da allora cominciò un lento e crudele calvario. Telefonate con le richieste di denaro, trattative estenuanti, allucinanti, essendo l'oggetto del mercato una persona da barattare contro cifre sempre più alte di denaro. Crosetto non era un grande industriale. Era tuttavia personaggio noto a Torino, per aver messo in piedi in una vita di lavoro un'impresa di lavori stradali che aveva firmato grandi e importanti opere pubbliche in tutta la regione.

I familiari dell'industriale rapito (nella foto il figlio e la figlia) non hanno mai smesso di lottare. Pagato il riscatto, si dicono convinti che il loro congiunto sia ancora in vita

Sessantadue anni, l'impresario è stato sorpreso dall'anonima in un ristorante di corso Casale mentre giocava a carte. Era il 4 luglio scorso. Da allora c'è stato un fitto scambio di telefonate tra i sequestratori e la famiglia, ma del Crosetto non si è più trovata traccia. Pagato il riscatto (circa 600 milioni), l'industriale non è stato rilasciato. Ormai restano poche speranze di trovarlo ancora in vita, anche se non mancano i precedenti in cui la vittima del sequestro è stata rilasciata dopo mesi e mesi dal versamento del denaro.

Psicologo e sociologo parlano del teppismo dei ragazzi

I «barbari» sono tra noi?

Maurizio Bruno, 12 anni, due giorni fa è stato aggredito da una «banda» di giovinastri che volevano rapinarlo. Picchiato e scaraventato lungo la massicciata della ferrovia, ha rischiato di essere travolto dal treno. Un episodio impressionante, data l'età dei protagonisti. Che ne pensano gli specialisti? Ecco le loro risposte.

Maurizio Bruno, il dodicenne scaraventato sulla ferrovia

Bande di adolescenti, o addirittura bambini, che spadroneggiano in certi quartieri e rapinano i loro coetanei: senza allarmarsi, per carità, ma il fenomeno va tenuto sotto controllo perché, a detta degli esperti, «*esiste*». La gente ripete il solito ritornello: «*Ma dove andremo a finire?*». Vogliamo chiederci, insieme, perché si sta andando «*a finire così*»? Quali sono le cause psicologiche e sociologiche che possono trasformare ragazzini in aggressori come quelli che avrebbero picchiato e poi scaraventato sui binari del treno lo studente dodicenne Bruno? In questa indagine ci aiutano uno psicologo e un sociologo.

Che cosa fa, nel suo inconscio, il bambino che sceglie di tentare una rapina o comunque di fare qualsiasi altro atto antisociale?

«*La prima molla che scatta* — spiega lo psicoanalista Luigi Fiori — *è quella che porta all'identificazione dell'adolescente nella figura di un adulto ritenuto, da lui, "positivo": quello che riesce a ottenere tutto quello che vuole e, soprattutto, subito. Non importa con quale mezzo*».

Un modello che gli deriva dall'interno o dall'esterno?

«*Si tratta dell'iterazione fra l'esterno e l'interno. Da un lato c'è il contributo di una cultura di massa che imposta tutto sull'avere e sull'avere con una certa rapidità, dall'altro scatta un certo residuo infantile narcisistico e onnipotente che è quello che fa dire al bambino: se piango e strillo, ottengo. Quindi da una parte le "spinte" dei mass media e dall'altra gli elementi interni che attuano una selezione e che sono ben difficili da determinare*».

La scelta, dunque, di un eroe negativo credendolo positivo. Ma perché in gruppo?

«*Il fatto di mettersi in compagnia è tipico dell'età e già lo si può notare nei giochi, anche in giochi che si limitano alla fantasia come il vecchio "guardie e ladri". E il gruppo, nel caso di bande che compiono azioni di questo tipo, si dà poi una serie di principi ai quali attenersi che consentono al singolo di aggirare l'etica comune. Il gruppo serve, in sostanza, a farsi coraggio, ma soprattutto, a provare di meno eventuali sensi di colpa*».

Fin qui la psicologia. Nello studio della società questo problema può venir affrontato da diverse angolazioni, come afferma il professor Gallino, ordinario di cattedra all'Università di Torino. «*Un famoso sociologo del '900 diceva che ogni nuova leva di nati rappresenta un'invasione di barbari*».

«*Il bambino* — continua — *non ha la capacità innata di comportamento sociale e molti, credendo che ce l'abbia, sbagliano. E ovviamente sbagliano metodo di educazione, anche se il termine è ormai sorpassato*».

La tesi di Gallino è quella dell'abdicazione in massa dei cosiddetti adulti al compito di addestramento delle nuove leve. «*A questo punto le regole civili non vengono più contemplate*».

La crescita dei nuovi individui, soprattutto negli ultimi anni, è sempre più difficile. Ci sono stati problemi di vero e proprio sradicamento da origini e tradizioni con il fenomeno dell'emigrazione; c'è la cultura imposta dai mezzi di comunicazione.

«*Alcuni studi sociologici hanno rilevato che i bambini tra gli otto e i dieci anni stanno, mediamente, dalle quattro alle cinque ore al giorno davanti al televisore. E i programmi offrono, spesso, l'immagine della violenza come qualcosa senza conseguenze*».

Che cos'è, per il sociologo, una personalità che cresce bene e che ha tutte le probabilità per diventare una personalità matura?

«*Quella che può crescere e svilupparsi in un giusto equilibrio fra il controllo e la libertà di espressione. Ritengo che il sistema adottato nelle scuole elementari, basato sulla libera, anzi liberissima, espressione dei bambini i quali fanno tutto quello che vogliono senza che nessuno intervenga ad addestrarli, sia un sistema sbagliato*».

E dove prevale la libertà, ma anche dove prevale la repressione, che cosa nasce? La personalità sbandata, risponde il sociologo. Allora prima di chiederci «*dove andremo a finire?*», sarebbe opportuno chiederci: «*come andiamo a incominciare con i bambini?*», presunti barbari nella società? E c'è anche da chiedersi, molto modestamente, se le regole che dovremmo inculcare nelle testoline dei più piccoli siano proprio regole giuste oppure non risentano, anch'esse, dell'ipocrita visione di una società che ti giudica per quello che hai e non per quello che sei. Niente anarchia, dunque, ma neppure tanta sicurezza sul «*buon governo*» con poco spazio per il dubbio.

I due partiti di maggioranza a confronto ieri sera in Comune

Polemiche in consiglio sulla proposta di Novelli «Si cerca il logoramento con qualunque pretesto»

Sulla proposta di Novelli di «*avere in ostaggio un ministro, torinese, che si occupa di problemi economici*» affinché, tramite lui, il governo nazionale si renda conto della difficile situazione di Torino e del Piemonte, ieri sera, in consiglio comunale, si è discusso a lungo. Attraverso gli interventi dei rappresentanti di tutte le forze politiche si è analizzato il ruolo del sindaco all'interno della giunta, si è affrontato il tema di un corretto rapporto tra pci e psi, e tra maggioranza e opposizione. Una polemica sempre controllata, che ha mantenuto su toni costruttivi il dibattito in sala rossa.

La seduta era stata preceduta da spigolose «*botta-risposta*» tra il capogruppo del psi Cardetti (presentatore di un'interpellanza sul comportamento e su dichiarazioni del sindaco in occasione della visita del presidente del Consiglio Spadolini a Torino) e il segretario cittadino del pci, Quagliotti.

Da sottolineare, peraltro, che a pochi minuti dall'inizio della discussione consiliare un comunicato stampa, a firma dei segretari provinciale Daffara e cittadino Gallo del psi, avevano contenuti molto più concilianti nei confronti del pci.

Una volta in aula il sindaco ha spiegato come si sia voluto strumentalizzare la proposta fatta a Spadolini.

«*Posso comprendere che la lotta politica non risparmi nessuno* — ha detto — *in modo particolare chi ha un ruolo di primo piano, credo, però, che su una questione tanto grave ed esplosiva come quella della crisi non ci possano essere delle contrapposizioni con fini di parte. C'è bisogno del massimo di unità di intenti*». Anche il vicesindaco Biffi Gentili ha auspicato che si ricrei un rapporto più costruttivo tra tutte le forze politiche.

La difficoltà di dialogo, in questo momento, tra pci e psi è emersa negli interventi del capogruppo socialista Cardetti e del segretario cittadino comunista Quagliotti.

Il primo, con pacatezza, ma con incisività, ha sottolineato l'esigenza che il ruolo del sindaco sia collegiale, che il pci abbia evoluzioni nel modo di porsi per una gestione amministrativa più corale. Il secondo ha detto che si è di fronte a un nuovo attacco a Novelli. «*Perché la sua immagine di governo a Torino è forte* — ha affermato —. *Si cerca il logoramento con qualunque pretesto*».

Ha accusato il psi di essersi incontrato con le altre forze del pentapartito, prima della visita di Spadolini, e di non aver cercato un confronto anche con il pci. «*Non siamo disposti a stare alla guida della città in situazioni che non ci vanno*» ha concluso. Il concetto è stato poi ripreso dal sindaco, quando, alla fine del dibattito ha invitato a «*farsi avanti se c'è qualcun altro che ritiene questa maggioranza abbia concluso il suo mandato*».

Il pri, con Aldo Ravaioli, ha ribadito la validità della scelta del governo di incaricare un ministro per studiare la crisi regionale. Pli, msi, e dc hanno evidenziato «*il logorio del rapporto pci-psi*», hanno detto che le conseguenze di questo le paga la città. Il capogruppo dc, Gatti, in particolare, ha presentato una proposta di ordine del giorno per «*una verifica politica della maggioranza*».

Domenica s'inaugura il «centro incontri» Carlo Casalegno

Domenica, alle 10, si inaugurerà il centro incontri dedicato a Carlo Casalegno, assassinato dalle br. Alla cerimonia d'apertura interverranno la vedova del vicedirettore della Stampa ucciso, autorità civili e politiche, rappresentanti della Casa Editrice. La proposta di intitolare il centro incontri del quartiere Crocetta - San Secondo - Santa Teresina a Carlo Casalegno, che con la famiglia abitava nella zona, era stata avanzata, con un'interrogazione in consiglio comunale, dal democristiano Falletti, poi la circoscrizione ha fatto sua la proposta.

- Si verificano in questi giorni richieste telefoniche di dati strettamente personali da parte di persone che si qualificano come impiegati dell'Anagrafe di Torino. Si ricorda che in nessun caso gli uffici anagrafici si avvalgono del telefono per ottenere dati e informazioni.

La vicenda del professore che si è ucciso per non confessare la sua «diversità»

IMPOSSIBILE PER UN OMOSESSUALE ACCUSARE SENZA ESSERE ANCHE SUL BANCO DEGLI IMPUTATI?

Hans Hengert da tempo era ricattato da qualcuno che gli telefonava minacciandolo di rivelare la sua condizione di omosessuale: «Se non paghi, per te sono guai». Esasperato, si era rivolto al «Fuori», poi aveva denunciato la persecuzione di cui era vittima. Un appostamento di carabinieri aveva portato all'arresto del ricattatore.

La storia è di ieri e, come tante, potrebbe essere riassunta in poche righe: un professore si è ucciso nella sua casa di via Rossini. Lo hanno trovato i vigili del fuoco, appeso a una trave del soffitto. Non ha lasciato spiegazioni al suo gesto: ha voluto morire in silenzio, discretamente, come in silenzio e con discrezione era vissuto.

Ma la sua storia non è «come tante»: Hans Hengert non è morto di solitudine o di miseria, come i troppi che ogni giorno decidono di farla finita perché respinti dall'indifferenza ai margini della vita. E' morto, semplicemente, perché era omosessuale. Come se il suo essere «diverso» fosse una colpa e come tale dovesse essere espiata.

Hans Hengert aveva 48 anni e da venti almeno viveva nella nostra città. Era uomo di cultura, «affabile e discreto», come lo descrivono i vicini di casa. Per imparare la nostra lingua aveva lasciato il suo Paese, deciso a farvi ritorno non appena avesse potuto. Non era stato così: Torino nebbiosa ma già mediterranea, per lui abituato alle regole più rigide della sua terra, lo aveva affascinato. Era dunque rimasto. E per tanti anni, tranquillamente, «*senza dar fastidio a nessuno, sempre con un sorriso, gentile con tutti ma a tutti quasi sconosciuto*» — sono ancora i vicini a parlare — era riuscito a coltivare le sue uniche compagnie — la musica, i libri — schivo persino della sua diversità.

«*Non risulta che avesse amici* — dicono ora quelli che lo vedevano entrare ed uscire dalla casa — *e, se ne aveva, non li frequentava con assiduità*». Hans Hengert lavorava in un istituto privato: insegnava tedesco. Ma neppure — e forse soprattutto — a scuola c'era chi sapesse della sua vita privata.

Nessuno può dire dunque che cosa pensasse della propria omosessualità. Di certo si sa soltanto che non ne faceva una bandiera, non la rivendicava come un diritto che ogni società civile dovrebbe neppure porre in discussione. La viveva in silenzio, come un fatto privato, e come tale la difendeva.

Ma all'improvviso nella sua *privacy* irrompe la violenza di un ricatto spudorato: «*Paga, se non vuoi che si sappia della tua omosessualità*». La prima telefonata suona come un'ingiuria, prima ancora che come una minaccia, per quest'uomo mite che non chiede se non di passare inosservato. E la prima reazione è di amarezza più che di paura. Ma poi si susseguono altre telefonate: «*Che ne direbbe la tua scuola se qualcuno raccontasse chi sei veramente?*».

Per il tranquillo professore ogni minaccia è fonte di nuovo disgusto e di ansietà. Non può più alzare la cornetta del telefono senza temere di sentire «*quella*» voce.

E allora per la prima volta si rivolge al «Fuori» che da anni si è fatto portavoce dei diritti di una minoranza sessuale prima assai più che oggi derisa e oltraggiata. Il «Fuori» consiglia: due sole strade, o subire o ribellarsi e denunciare. Ribellarsi e denunciare, oltre che un atto di coraggio, è anche un impegno di civiltà. E il professore sceglie questa strada. Finge di voler pagare, va all'appuntamento. Ma con lui ci sono i carabinieri. E scattano le manette per il ricattatore.

La storia, a questo punto, potrebbe essere finita. Ma non è così: arrivano altre ingiurie e altre telefonate. Questo basterebbe per indurre anche il carattere più solido alla disperazione. La «diversità» che tanto discretamente per anni era stata vissuta, sia pure con tutti i crismi di una colpevolizzazione cui la società l'ha condannata, diventa probabilmente poco a poco una mostruosa «vergogna».

Ieri era fissata l'udienza del processo al ricattatore. E ieri il professore doveva comparire in un'aula di tribunale a raccontare la sua storia di ricatto. Ma anche la sua storia di omosessuale, e dunque in qualche modo sul banco degli «imputati». Cui un giudice avrebbe posto domande imbarazzanti, che appartengono più intimamente alla sfera personale. E ci sarebbe forse stato un pubblico attento, curioso. E forse un sorriso, una battuta sarebbe sfuggita: «E se qualcuno, nella tua scuola...». Al professore omosessuale questa sorda persecuzione deve essere sembrata troppo grande per essere sopportata, e ha deciso di morire. E' troppo sostenere che è stato ammazzato?

Un intervento di Angelo Pezzana, del «Fuori»

Nessuno penserebbe mai di ricattare un professore eterosessuale

Hans Eggert aveva lasciato la Germania molti anni fa per stabilirsi in Italia. La Germania — diceva — era un Paese sostanzialmente razzista e per lui, omosessuale, era difficile viverci. In Italia credeva di essere felice e invece ha trovato la morte.

Aveva 48 anni, ma era ingenuo e indifeso come un fanciullo.

Non credo si sia ucciso per la vergogna di dover ammettere pubblicamente la sua omosessualità. O almeno non solo per quello. Il ricatto (o i ricatti) che subiva da qualche tempo l'avevano obbligato a considerare la realtà intorno a lui con occhi finalmente adulti e non più indulgenti. Certi «amici» in realtà erano ben altro, e la sua gentilezza e disponibilità avevano dato inizio ad una catena di richieste finanziarie che dopo poco tempo si sono tramutate in un ricatto vero e proprio.

Hans apparteneva a quella specie di omosessuali colti, gentili, civili che si fanno in quattro per piacere agli altri, sempre pronti ad ospitare, a fare viaggi mettendosi sempre lui per primo di fronte alle difficoltà. Non amava parlare della sua vita privata e non credo lo facesse nemmeno con gli amici più cari.

Era in Italia, nella civile Torino, e credeva che in questo Paese fosse sufficiente, per avere la stima del prossimo, comportarsi con discrezione, senza mai ostentare niente e nessuno. Ma, come per altri anche per lui, questa valutazione si è rivelata sbagliata. E' bastato che un piccolo ricattatore da due soldi (probabilmente d'accordo con altri, a sentire da Hans delle telefonate che continuava a ricevere anche dopo la carcerazione del ricattatore) gli dicesse: paga, altrimenti vengo nella tua scuola e faccio uno scandalo, sei un insegnante, ti rovinerò la reputazione!

E Hans, come ogni buon omosessuale che non è riuscito a liberarsi dai sensi di colpa, che non parla della sua omosessualità con nessuno, che la pratica, certo, ma che non è riuscito ad uscire da quell'involucro di debolezza che soffoca ogni omosessuale velato, ecco che Hans si sente la «vittima designata», perde ogni speranza, il mondo gli crolla addosso, non ci sono più vie d'uscita.

Hans non riesce a fare l'unico ragionamento che potrebbe salvarlo, e cioè capire fino in fondo l'assurdità che un tale ricatto possa anche solo essere pensato. Chi si sognerebbe mai di ricattare un insegnante eterosessuale minacciandolo di rivelare la sua eterosessualità! Evidentemente nessuno, così come nessuno dovrebbe temere di essere ricattato se omosessuale, non essendo questa sessualità soggetta a vincoli diversi da ogni altra.

Ma Hans, visto crollare un mondo esistito nelle sue speranze ma che non era durato a lungo, sentendosi tradito nei valori che lui considerava importanti, l'amicizia, la lealtà, l'onestà non ha più trovato motivi validi per continuare a vivere ed il suo involucro già debole ha ceduto.

Che il ricattatore fosse un giovane tunisino che Hans aveva conosciuto e al quale aveva (non so, ma provo a pensarlo) forse anche voluto un po' di bene è un dato irrilevante.

Come anche — per Hans — ormai conta poco che dietro al tunisino ci fosse una banda specializzata in ricatti ad omosessuali «ricattabili», cioè di una certa età, con posizione che non può sopportare nemmeno il più piccolo scandalo, e disposti a pagare pur di mantenere integra l'immagine che credono di avere di sé. Hans è morto, per lui tutto questo non ha più nessuna importanza. Appena l'istituto di medicina legale darà il suo assenso, sua madre se ne tornerà con Hans a Ulm, in Germania, per dargli sepoltura in quella terra che da vivo Hans non aveva amato.

Hans si era rivolto al «Fuori» perché era disperato, non sapeva come reagire di fronte ad un ricatto. Era venuto da noi con fiducia. Non siamo stati capaci di salvarlo, anche se di fronte all'alternativa pagare o fare denuncia Hans aveva coraggiosamente scelto quest'ultima. Non ce l'ha fatta ed ora noi ci chiediamo, ancora una volta, quali e quanti sono i colpevoli quando un omosessuale muore così.

Angelo Pezzana

All'esame dei consiglieri comunali un documento su occupazione e recessione

Tre o quattro i moschettieri per il Piemonte?

Giornata di pausa nella radiografia del «caso Piemonte». Dopo gli incontri di ieri con amministratori locali, sindacati e imprenditori, oggi, il ministro del Bilancio Giorgio La Malfa è a Roma per il Consiglio dei ministri. Nella nostra città tornerà venerdì.

Per sabato, intanto, sono già stati stabiliti due incontri, con la FinPiemonte e con la Federazione regionale imprenditori.

Oltre all'onorevole La Malfa nell'operazione di analisi della crisi piemontese sono impegnati altri tre ministri: il socialdemocratico Nicolazzi, il liberale Altissimo e il democristiano Bodrato.

Sulla designazione di questi altri tre «moschettieri» sono già state fatte polemiche. Gli stessi ministri non sarebbero soddisfatti di come si è arrivati a questo incarico. Per l'on. Altissimo, in particolare, c'è stata una decisione in extremis. L'on. Bodrato, infine, ha fatto sapere di non volersi considerare un «supervisore o lord protettore». «Seguirò i problemi del Piemonte per il mio settore — ha dichiarato — come quelli di ogni altra regione italiana».

Ecco, infine, chi sono i quattro ministri

Giorgio La Malfa (pri). Quarantaduenne, nato a Milano. Laureato in giurisprudenza, eletto deputato, per la prima volta nel '72 a Torino.

Franco Nicolazzi (psdi). Cinquantasettenne di Novara. Insegnante. Eletto, per la prima volta nel '63.

Renato Altissimo (pli). Quarantunenne di Portogruaro. Dirigente industraile. Deputato dal '72.

Guido Bodrato (dc). Quarantottenne di Cuneo. Laureato in legge. Dal '68 è deputato.

CHIRURGHI SENZA BISTURI SEZIONANO LA «CRISI-TORINO»

Forze di lavoro distinte in occupati e persone in cerca di occupazione (valori assoluti in migliaia).

	Luglio 1980	Luglio 1981
PIEMONTE		
Forza lavoro	2.035	2.016
Occupati	1.928	1.872
In cerca di occupazione	107	143
In cerca di prima occupazione	49	64

(Elaborazione su dati Istat: Rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro).

Il «caso Torino» e il «caso Piemonte» compaiono in tutta la drammatica realtà delle cifre riferite all'occupazione, agli iscritti all'ufficio di collocamento e alle ore di «*cassa integrazione*» in un documento, elaborato dall'assessorato per il lavoro del Comune di Torino.

Il dossier in dieci tabelle riassume le «*rilevazioni trimestrali delle forze di lavoro*» condotte dall'Istat dal luglio '80 al luglio '81 nelle regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana. Dati e percentuali sono confrontati con quelli nazionali.

Presentando il documento ai consiglieri comunali, impegnati nell'elaborare proposte per affrontare la crisi, l'assessore al lavoro, Gianni Dolino, fa una premessa. «*Da oltre un anno si parla, a proposito e non, del caso Piemonte e del caso Torino nella generale emergenza del Paese* — afferma Dolino —. *Sensazioni, clima sociale, dilagare con progressione drammatica del quadro di aziende in crisi, suffragano, purtroppo, l'opinione. Tuttavia, poiché fuori dai nostri confini tutto si sfuma tanto da permettere a personaggi e organi d'informazione nazionale di confutarlo, ci è parso opportuno e doveroso riproporlo con il necessario corredo di dati*».

Stampa Sera pubblica oggi parte di queste cifre: alcune sono già state rese note dal presidente della Regione Enrietti e dal sindaco Novelli in occasione della visita del capo del governo, Spadolini, a Torino.

La quota media degli occupati fra l'80 e l'81 è aumentata in tutte le regioni prese in esame dal dossier. E' invece diminuita (meno 22 mila occupati) in Piemonte e nella provincia di Torino (meno 17 mila occupati). La differenza dell'occupazione tra il luglio '80 e il luglio '81, in particolare, è di 56 mila unità in meno (1928 mila contro 1872 mila) in Piemonte e di 29 mila unità in meno (991 mila contro 962 mila) a Torino. Il calo percentuale piemontese e torinese (—2,9 per cento) è maggiore di quello medio nazionale (—0,5 per cento).

Le persone in cerca di occupazione sono aumentate mediamente in Italia, fra l'80 e l'81, del 9,6 per cento; in Piemonte sono invece, aumentate del 21 per cento e in provincia di Torino del 26 per cento. A luglio di quest'anno le persone in cerca di occupazione in Piemonte erano 143 mila (di cui 90 mila nella sola provincia di Torino) contro le 107 mila del luglio '80.

Servizi di **Luciano Borghesan**

Milioni di ore di cassa integrazione un «primato» che nessuno ci invidia

In Italia il totale delle ore di cassa integrazione (ordinaria e straordinaria) sono 245 milioni nel primo semestre '81.

Di queste, 163 milioni si riferiscono soltanto alle regioni del Nord Italia. Il «triangolo industriale» (Piemonte, Lombardia, Liguria) ne registra ben 136 milioni e 400 mila.

Dalla tabella qui accanto vediamo che il Piemonte, da solo, ha il triste primato di 89 milioni di ore di cassa integrazione. La concentrazione principale è nella provincia di Torino: 73 milioni.

Ore di cassa integrazione guadagni concesse: confronto primo semestre '80 e primo semestre '81, Piemonte e provincia di Torino.

	1° semestre '80	1° semestre '81
PIEMONTE		
Ordinaria	5,2 milioni	22,5 milioni
Straordinaria	6,2 milioni	66,5 milioni
Totale	11,4 milioni	89 milioni
PROVINCIA DI TORINO		
Ordinaria	1,5 milioni	13 milioni
Straordinaria	2,1 milioni	60 milioni
Totale	3,6 milioni	73 milioni

(Fonte: Urimo Piemonte).

La gravità della crisi occupazionale piemontese e torinese emerge prepotentemente se si confrontano i dati relativi al primo semestre '80 con quelli del primo semestre '81.

Per la regione, nell'insieme, si è avuto un incremento del 672 per cento (da 11,4 milioni a 89 milioni) e per Torino del 1928 per cento (da 3,6 milioni a 73 milioni).

Da sottolineare che le differenze maggiori si sono registrate tra le ore di cassa integrazione straordinaria.

Per il Piemonte dai 6,2 milioni del primo semestre '80 si è passati a 66,5 milioni del gennaio-giugno '81 (il 75,5 per cento in più) e per la provincia di Torino da 2,1 milioni a 60 milioni (82 per cento in più).

Si rievoca in Assise il delitto di «Michelone il foggiano» in un night

TRE RIVOLTELLATE E UN MORTO AMMAZZATO IN UNA TRAGICA FESTA DI SAN SILVESTRO

[illegible] righino sottile-sottile, cravatta, giacca doppio petto a quattro bottoni, [illegible] di pelle [illegible]: «Michelone» Di Carlo, foggiano con la fama del duro e una robusta carriera nell'organizzazione [illegible] mente, [illegible] sbarre accusato [illegible] avere ucciso Carlo Barile.

Il morto, un piccolo industriale di Vinovo [illegible] la fedina penale niente affatto pulita, è stato colpito la notte del Capodanno 1976 dopo una rissa scoppiata al night. Un solo proiettile gli ha passato [illegible] gola da parte a parte.

Un delitto che a tutta prima [illegible] senza storia: [illegible] te futile: omicidio dovuto alla fatalità.

[illegible] entraineuse [illegible] poteva [illegible] una super-teste [illegible] al processo si è «uccisa» in un albergo [illegible] il dubbio (quasi una certezza) [illegible] sia stata [illegible].

Il suo amico-[illegible]te-sfruttatore è stato [illegible] una raffica di mitra in un conflitto a fuoco con [illegible] rante il quale [illegible] due militi e quattro [illegible] diti.

Entrambi sapevano [illegible] cose: entrambi non possono più parlare. L'inchiesta sul delitto [illegible] Capodanno incontra sulla sua strada i cadaveri di morti [illegible] una vicenda che potrebbe apparire «normale» pesano interrogativi senza risposte.

Angelo Santonocito, catanese, ucciso [illegible] un conflitto a fuoco con i carabinieri nelle Marche

«Michelone» Di Carlo il foggiano in [illegible] deve rispondere di avere ucciso Barile

Il «giallo» comincia [illegible] notte di San Silvestro che dovrebbe essere di allegria alla «Tavernetta» di via Amendola 5. Luci soffuse, musica a tutto volume, bottiglie di champagne acquistate senza parsimonia.

E' l'una passata quando Carlo Barile entra nel locale. Con lui c'è Antonia Gasparotto con la quale convive da tempo: da quando si è separato dalla moglie. I due ballano a lungo cercando spazio sulla pista fra le altre coppie.

Attorno gran profusione di coriandoli, stelle filanti e cappellini di carta colorata.

Il litigio scoppia all'improvviso e diventa rissa.

Una ragazza si avvicina alla Gasparotto e butta lì una frase: «Ma ci conosciamo, no?, lavoravamo insieme a Milano» lasciando intendere che battevano il marciapiede. O almeno così sembrano intendere i presenti.

L'altra risponde con un tono tra l'imbarazzato e l'offeso ma il Barile vuole vederci chiaro: vuole spiegazioni, insiste, chiede che le risposte siano meno evasive.

Improvvisamente volano schiaffi, ci sono urla, minacce e pugni.

Poi, l'eco di alcune rivoltellate. Michele Di Carlo impugna la pistola e fa fuoco. Un proiettile se lo spara addosso e si ferisce a un braccio, un altro lo schiaccia contro la parete del muro, il terzo lo manda nella gola del Barile. La vittima barcolla: un rantolo, pochi attimi di agonia e poi la morte. Gli inquirenti sospettano dapprima che a sparare sia stato Remo Capitaneo, che viene arrestato. Poi scoprono chi è il vero assassino.

La polizia [illegible] un [illegible] e mezzo dopo, nel luglio 1977, mentre con un amico sta tentando di attraversare la frontiera a Bardonecchia. Ha due patenti e due carte di identità false. A chi lo interroga dice che lui non c'entra con il delitto: a sparare sarebbe stato un altro. Giura che era entrato nel night, aveva visto del trambusto e, per non immischiarsi, se n'era andato.

Soltanto al processo, ieri mattina, decide di confessare. «Sì — ammette — sono stato io. Pensavo che, sparando un colpo, [illegible] fine [illegible]. Non credevo di potere uccidere qualcuno. Avevo bevuto parecchio: forse sarà stato anche l'alcool a mettermi in testa cattivi pensieri».

COSI' ROSETTA (18 ANNI) FU SUICIDATA

Il 2 gennaio 1976 — non hanno ancora fatto il funerale [illegible] Carlo Barile — c'è già un secondo cadavere. La ragazza che aveva chiesto alla Gasparotta se aveva lavorato con lei a Milano viene trovata nel suo letto morta: uccisa da 150 pasticche di «optalidon». Nel giro dei locali notturni la chiamano «Loredana» ma il suo vero nome è Rosetta Jannella. Nell'armadio resta appeso l'abito da sera macchiato di sangue. Con una domanda ha innescato la miccia della rissa, ha sentito e visto tutto.

E' testimone importante per la polizia: è testimone pericolosa per qualcuno che non vuole che si dicano in giro certe cose. Che cosa può sapere?

Il giudice istruttore Corsi che conduce l'inchiesta sul delitto fa riesumare il cadavere della ragazza, 18 anni compiuti da due mesi, e il perito settore Baima-Ballone scopre sulla pelle della morta tracce di violenza.

Ma nemmeno Santonocito ebbe una vita più lunga

L'indagine porta ad Angelo Santonocito, anche lui sfruttatore della prostituzione, presunto killer. Lo hanno visto trascinare la ragazza fuori dal night «Tavernette» dopo che il Barile era stato ammazzato.

[illegible] Santonocito [illegible] introvabile. Nel mondo [illegible] «mala», dove fra poche regole da rispettare c'è quella — rigorosa — del silenzio, trova complicità e protezioni. Si [illegible] la fama di potente. In un ristorante spara due funzionari di polizia: ammazza il commissario Rosano che l'aveva [illegible] per arrestarlo. Su di lui c'è una taglia, ma il sottobosco della criminalità non lo tradisce e gli assicura libertà di movimenti.

Il 17 maggio 1977 Santonocito [illegible] Marche, dove organizza con alcuni complici una serie di rapine. Fanno irruzione in una banca dove riescono ad arraffare 4 milioni; poi in un altro ufficio di credito si impadroniscono di 16 milioni che, però, devono abbandonare nella fuga. La sera vanno al ristorante «Il caminetto» di Porto San Giorgio di Civitanova ma si siedono a [illegible] tavolo accanto a un capitano dei carabinieri in borghese in compagnia di alcuni ufficiali, [illegible] borghese.

I militi vedono sotto le ascelle dei rapinatori il calcio delle pistole e li aspettano in strada. Dopo mezzanotte il gruppetto dei sei banditi esce dal locale: due salgono sulla loro «Volvo», gli altri quattro [illegible] accanto all'auto [illegible] si avvicina per chiedere i documenti e scoppia l'inferno. Mezz'ora di sparatorie: sei cadaveri sull'asfalto. Due militi restano fulminati dai proiettili; quattro banditi vengono falciati dalle raffiche di mitra; un quinto è grave; il sesto viene arrestato.

Fra i cadaveri viene identificato quello di Angelo Santonocito, nato a Catania nel 1955, trapiantato con la famiglia a Torino. Il suo nome compare in decine di inchieste in corso. Anche in quella per l'omicidio di Carlo Barile, in [illegible] di [illegible] e [illegible], ragazza di provincia cui piacevano gli abiti belli e i brillanti, amica di gente «pericolosa». E che, forse, sapeva troppo.

Lorenzo Del Boca

Inverno musicale alla Galleria d'Arte moderna

DICEMBRE CON SCHUBERT

Feste, musica e spettacoli per tutti

Due [illegible] iniziative, che costituiscono i fiori all'occhiello della circoscrizione Crocetta, San Secondo, [illegible] Teresina. Innanzitutto la nuova formula della proposta musicale [illegible] «Flauto magico», sviluppatasi in ottobre, novembre [illegible] che si concluderà [illegible] il prossimo [illegible] sulle figure [illegible] Mozart, Beethoven e Schubert con concerti, profili storici [illegible] immagini. Il tutto in collaborazione con il conservatorio *«Giuseppe Verdi»*.

Il mese di ottobre è stato dedicato [illegible] Mozart con l'apertura [illegible] chiesa di San Secondo. Successivamente la manifestazione [illegible] proseguita alla Galleria d'Arte Moderna. Le altre chiese del quartiere non sono state utilizzate per la [illegible] buona acustica, adatta in quasi tutte soltanto per l'utilizzo dell'organo, [illegible] non per altro tipo di rappresentazione concertistica.

Con l'orchestra [illegible] camera italiana diretta da Bruno Martinotti (al pianoforte Luciano Giarbella) la manifestazione nella chiesa di [illegible] Secondo ha riscosso subito un successo insperato.

La gente del quartiere, ma anche [illegible] pubblico venuto [illegible] più lontano, ha affollato tutte le successive manifestazioni. Tanto che [illegible] fine ottobre ci si [illegible] posti l'interrogativo se non fosse il caso di spostare le serate in una [illegible] più ampia della Galleria d'Arte Moderna.

[illegible] questa discussione è intervenuto anche Franco Mannino che con [illegible] mese di Beethoven aveva [illegible] programma un concerto il 17 ottobre e che ha invitato i responsabili a non spostare [illegible] sede dal quartiere.

«Non mi importerebbe — ha detto — *neppure se dovessi suonare anche* [illegible] *la gente seduta in terra accanto al pianoforte. Non mi darebbe fastidio»*. E così è stato in effetti, con la sala della «Galleria» colma di folla.

Ciascun autore [illegible] affrontato anche con se[illegible] didattiche sulla vita [illegible] le opere, con la collaborazione di Lidia Palomba e del pianista Roberto Cognazzo.

Quattro [illegible] appuntamenti che riguardano Schubert. Ogni martedì [illegible] sempre alla Galleria d'Arte Moderna. [illegible] 1° dicembre saranno proiettate diapositive sulla vita del grande compositore. Nelle setti[illegible] successive tre differenti concerti che abbracciano, per quanto sommariamente, tutto il percorso musicale di Schubert.

Per quanto riguarda l'attività sportiva [illegible] circoscrizione ha preso parte a quella serie intensa di attività promosse dal Comune con *«Sportinsieme»*. Un successo particolare è stato riscosso [illegible] attività organizzate per gli anziani: tra le altre, corsi di ginnastica nella palestra Aics [illegible] via Massena 2, nel centro di incontro di via Dego 6/a e presso [illegible] parrocchia in via Marco [illegible] 6. Per soddisfare tutte le richieste il consiglio ha deciso [illegible] organizzare corsi supplementari: la dimostrazione più lampante della risposta positiva degli anziani a queste iniziative.

Le circoscrizioni vogliono soldi e [illegible] soltanto lettere di credito

Il bilancio delle circoscrizioni quest'anno [illegible] *stato approvato soltanto nel* [illegible] *di giugno. Se* [illegible] *ritardo dovesse ripetersi anche per il 1982 ogni quartiere, in attesa dell'approvazione, potrebbe spendere solo mese per mese somme in misura di un dodicesimo dell'importo assegnato per ciascuna iniziativa. Questa difficoltà, sommata ai tagli previsti sulla spesa pubblica, potrebbe segnare un notevole regresso di iniziative*

[illegible] questo «è estremamente importante — sostengono i responsabili delle circoscrizioni — che si arrivi al più presto a un vero decentramento anche finanziario che [illegible] senta bilanci propri a cia[illegible] circoscrizione. Per [illegible] momento invece i quartieri dipendono in pratica [illegible] "lettere di credito" degli assessorati competenti per le singole iniziative».

Il decentramento [illegible] *cito,* [illegible] *soltanto teorica, dalla legge 278 che ne traccia i principi ispiratori.* [illegible] *vero che per un effettivo decentramento le circoscrizioni - dovrebbero poter contare su una struttura completamente autonoma, la loro immagine istituzionale — oltre che sul presidente e sul consiglio — dovrebbe potersi reggere sulle figure dei coordinatori*

La ferrovia è come una cintura d'acciaio (e crea ingorghi)

Uno dei «nodi» del quartiere è senza dubbio [illegible] *ferrovia. Essa,* [illegible] *colossale cintura d'acciaio, in pratica ne circonda tutto il perimetro, condizionando non poco* [illegible] *vita dei cittadini.*

Gli ingorghi [illegible] *traffico terribili che soffocano l'imboccatura di corso Dante* [illegible] *il cavalcavia di corso Sommeiller* [illegible] *sono* [illegible] *esempio.*

Eppure, un giorno, il problema ferrovia venne affrontato: si trattava di coprire tutta la parte di linea che fiancheggia corso Castelfidardo ed allargare la strada.

Progetto bocciato dalle ferrovie, che devono quadruplicare la linea stessa sul medesimo piano del ferro.

Dal quartiere era partita anche una seconda proposta: prolunghiamo corso Stati Uniti sotto Porta Nuo[illegible] *fino* [illegible] *Marconi* [illegible] *qui al Valentino: proposta bocciata in partenza: il* [illegible] *siglio fu accusato di megalomania.*

Eppure il problema, in un [illegible] *nell'altro,* [illegible] *affrontato; le strozzature rappresentate* [illegible] *due cavalcavia* [illegible] *sono, e sono reali.*

Non sarà certamente con [illegible] *sistematica bocciatura di ogni idea proveniente dal quartiere che si potranno eliminare. Né il fatto di essere il «quartiere cavia» per la prima linea (la 10) di supertram, rende* [illegible] *quartiere meno bisognoso di interventi sul piano della viabilità; che non* [illegible] *solo pubblica.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] Vica via Arno in [illegible] spazioso [illegible] tinello cucinino servizi occupato piano rialzato sufficienti 14 [illegible] contanti. Telefonare OR.V.IM. 513.990.

CASETTA indipendente libera adiacente via Onorato Vigliani 3 camere cucina [illegible] giochi [illegible] giardino eventuale box mutuo facilitazioni [illegible] Tel. [illegible]

CASETTA indipendente Borgata Paradiso 12 camere cortile box occupato, 110 milioni. Telefonare 450.994 - 798.421.

[illegible] liberi [illegible] casa rivisti pani comuni ascensore riscaldamento centrale piani alti da mq 120 a 250 mq da ristrutturare [illegible] Centro Immobiliare 548.153.

CENTRO libero [illegible] via [illegible] 120 mq 4 camere cucina servizi 3° piano no ascensore. 75 milioni. Affare. Grimaldi [illegible]

[illegible] libera con cucinotta bagno cantina adatto ufficio o pied-à-terre, 28 milioni ottimo affare. Tel. 621.452.

CENTRO
via Juvarra 18, 3 camere cucina termo bagno da 35 milioni mutuo compreso vende Lux Case. Tel. 548.476.

CENTRO via [illegible] libero uso ufficio o abitazione [illegible] ristrutturare 140 mq 1° piano 5 camere biservizi cucina infissi epoca. 90 milioni. [illegible] maldi 596.262.

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco [illegible] appartamenti signorili luminosi 2 3 4 [illegible] cucina bagni [illegible] 71 milioni a 132 milioni 500 mila meno [illegible] tuo [illegible] Paolo e dilazioni.

[illegible] Borgata [illegible] recentissimi occupati 1-2 camere [illegible] bagno. Telefono 411.41.78.

[illegible] residenza oltre [illegible] Mauro club tennis piscina privato vende ininterrmediari grandi appartamenti con giardino in villa nuova iva 2. Telefonare ore ufficio 558.469.

COLLINARE strada S. Brigida liberi in palazzina salone due tre camere cucina tripli servizi posti auto rifiniture accurate. Centro Immobiliare. Telefono 548.153 516.229.

[illegible] Unione Sovietica (Poveri Vecchi) moderno [illegible] camere cucina ingresso bagno 69 milioni.

[illegible] Belgio frazioniamo [illegible] alloggi liberi di 2 camere cucina bagno, [illegible] occupati di 1 camera [illegible] cucinino [illegible] box, magazzini Falità & Bertinetto, 742.874.

[illegible] Grosseto [illegible] ingresso [illegible] servizi termo ascensore ottimo affare L. 15 milioni più mutuo. Telefono 396.635.

[illegible] Lecce libero subito [illegible] cucinotta servizi 2° piano. L. 74 [illegible] mila. Tecnokasa. Telefono 545.662.

CORSO Montecucco panoramico signorile libero camera tinello [illegible] ingresso bagno [illegible] dilazioni. Tel. 519.894.

CORSO S. Maurizio adiacenze 3 camere e cucinotta con bagno a L. 43 milioni 300 mila dilazionabili [illegible] Telefono 519.017 519.085.

CORSO San Maurizio libero grandioso 2 camere cucina bagno [illegible] facilitando. Tel. 519.894.

[illegible] alloggio mansardato composto da 5 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 519.894.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi privato vende libero appartamento signorile di [illegible] 5 camere [illegible] doppi ingressi tripli servizi. Inintermediari. Telefono 510.439.

CROCETTA libero signorile salone tre camere tinello cucinotta tripli servizi doppi ingressi box auto. Centro Immobiliare. Telefono 548.153.

CROCETTA monolocale libero con lavandino interno a L. 20 milioni minimo contanti 7 milioni. Telefono 519.017 519.085.

CROCETTA via Gioberti ampio ingresso salone 2 camere cucina bagno 1° piano. 68 milioni. Tecnokasa. Telefono 545.662.

DI SALVATORE corso Turati 13 vende in casa signorile decennale zona corso Inghilterra alloggio mq 205 composto [illegible] salone 4 camere cucina tripli servizi doppie [illegible] 581.694 - 501.889.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zone semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

DUE camere tinello servizio occupato corso Agnelli (adiacente) 1° piano. L. 45 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 472.202.

EDILCASE

EDILCASE A vende in zona Aeronautica vicinanze corso Francia (Grugliasco) appartamenti recenti: due camere, cucina, bagno, da lire 40 milioni 700 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende via Argentero 4 angolo piazza Nizza alloggi una-due camere, cucina, servizi. Prezzi eccezionalmente convenienti da L. 16 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende in via Monginevro 263 alloggi due-tre locali. Prezzi eccezionali da L. 13 milioni 200 mila a L. 19 milioni 200 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende zona stazione Dora, corso Vigevano, elegante appartamento: tre camere, [illegible] bagno, L. [illegible] zioni. Tel. 548 154.

EDILCASE E vende in borgata Vittoria bellissimo [illegible] di tre [illegible], cucina, bagno. L. 58 milioni. Tel. 548.154.

[illegible] F [illegible] corso [illegible] recentissimo, panoramico e signorile. Libero. [illegible] tinello cucinino biservizi. Vero affare. Forte [illegible] fondiario. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende in via Chatillon (Barriera Milano) alloggi camera, cucina, L. 9 milioni 100 mila stessa casa. Tel. [illegible]

EDILCASE

EDILCASE I vende via Arrigo Boito 37 (barriera Milano, piazza Respighi) alloggi signorili: una-due [illegible] tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante. [illegible] Tel. 548.154.

EDIL-PO vende in Pinerolo alloggi in costruzione di diverse metrature a partire da mq 54 [illegible] a mq 123 a L. 950.000 al mq. Tel. [illegible]214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Giaveno alloggio libero (via Pamparato) composto [illegible]: 4 c[illegible] cucina doppi servizi box e terrazzo a L. 110 milioni trattabili. [illegible] 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Borgaretto [illegible]oggio libero [illegible] 2 camere cucina servizi a L. 65 milioni. Tel. 349.7214 - 349.9740.

[illegible] Giaveno alloggi in nuova costruzione composti [illegible]: 2-3 [illegible] cucina [illegible] box e cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

[illegible] vende in Orbassano [illegible] di[illegible] metrature [illegible] ed occupati. Tel. 349.7214 - 349.9740.

[illegible] vende in Sangano villette uni o [illegible] miliari (complesso [illegible] costruzione) di mq 110 per alloggio + seminterrato e giardino privato. Tel. [illegible]4 - 349.9740.

[illegible]ITE CASE
E 505.538 vende libero subito piazza Bernini [illegible] alloggio casa d'epoca signorile 155 [illegible] termo ascensore giardino.

[illegible] **CASE B** [illegible] vende [illegible] subito Crocetta signorile recente: sa[illegible] 2 [illegible] tinello servizi termo ascensore.

ELITE CASE C 505.538 vende liberi corso Vittorio stessa casa signorili: salone [illegible] camere cucina biservizi biingressi.

[illegible] D [illegible] libero recente signorile Borgo S. Pietro: saloncino 2 camere cucinotta [illegible] box.

ELITE [illegible]
E 505.538 vende libero subito via S. Antonino piano alto signorile: [illegible] camere cucina spogliatoio servizi termo [illegible].

[illegible] **CASE**
F 505.538 [illegible] libero Crocetta (corso Re Umberto) casa d'epoca signorile mq 215 ter[illegible] portineria.

ELITE CASE H 505.538 vende libero subito Paralla piano alto saloncino camera [illegible] bagno termo [illegible]

FISMAN
Poirino la ultime palazzine del complesso residenziale Isolabella vende direttamente appartamenti in finizione di 1-2-3 camere salone cucina doppi servizi box auto mutuo e dilazioni pagamento. Tel. 850.4444.

FISPAO Fiduciaria S. Paolo S.P.A. vende in Borgo S. P[illegible] alloggio composto da: 2 camere cucina bagno cantina. L. 33 milioni. Telefono 512.222 515.581.

[illegible] via [illegible] inizio frazionamento: 3-4-5 vani più [illegible]. Tel. 599.131.

GIFI propone scopo investimento un'occasione rarissima: [illegible] composta da 4 vani più servizi con [illegible] ammobiliato. Telefonare 689.803 - 657.989.

[illegible] vende libera [illegible] decorosa [illegible] mq circa in [illegible] centro [illegible] luce. Vero affare. Tel. 657 989.

GRIMALDI vende via Ventimiglia libero 2 ca[illegible] tinello cucinino [illegible] balconi veranda, ottimo. 101 milioni [illegible] mila, mq [illegible] vista col[illegible]. Telefono 596.262.

[illegible] 2 camere [illegible]tinello cucinino servizi ingresso 3° piano termo ascensore occupa[illegible]. 57 milioni Parco Ruffini. Telefono 596.262.

GRUGLIASCO
villa bifamigliare nuova libera composta di 2 alloggi di saloncino 2 camere cucina servizi, tavernetta, mansarda, magazzino box e giardino vendesi. SiaBi 335.9066.

IL TETTO libero via Madama Cristina 2 camere cucina servizi. 35 milioni. Telefono 398.766 - 369.183.

IL TETTO libero corso Sebastopoli occasione 2 camere tinello cucinino servizi. 59 milioni. Telefono 398.766 369.183.

IL [illegible] libero [illegible] Crocetta 3 camere cucina servizi. Telefono 398.766 - 369.183.

LIBERI adiacenze piazza Adriano vendesi appartamenti 3-4 vani stessa casa adatti uso abitazione ufficio. Tel. Sica 797.038.

LIBERI collina di Gassino alloggi stesso stabile mai abitati varie metrature giardino condominiale possibilità box. Telefono 44[illegible]

LIBERI ed affittati stessa casa zona [illegible] Paolo alloggi [illegible] cucina servizi a partire [illegible] milioni. Holding [illegible]

LIBERI in palazzina prestigiosi alloggi nuovi 2-3 camere salone biservizi e box vendo in Andezeno (2 km dopo Chieri) in ottima [illegible]zione. Oriendini 353.900.

[illegible] centralissimi via Cavour in stabile d'e[illegible] con doppi ascensori mq 70-85 circa a p[illegible] di sicuro interesse Consulfedile 533.322.

[illegible] centro appartamenti signorili [illegible] per ufficio o uso [illegible] stessa [illegible]sa. Per informazioni telefonare 480.846.

LIBERO a Grugliasco in [illegible] signorile: 2 camere cucina ingresso [illegible] cantina ottimamente rifinito. Tel. 480.846.

LIBERO a 34 milioni vendo [illegible] Mauriziano: 2 cam[illegible]ite con [illegible] interni. Telefonare 502.385.

[illegible] adatto studio vicinissimo corso Ferrucci (via Moretta) [illegible] 3 camere cucinotto abitabile. Telefonare 537.213 - 517.280.

[illegible] adiacenze piazza Bengasi casa signorile [illegible] 2 [illegible] cucina bagno 85 mq. [illegible] milioni e dilazioni. Telefono 351.393.

LIBERO Aeronautica 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina 75 mq 2 balconi. Grimaldi [illegible]

[illegible] appartamento S. Rita: 2 camere ser[illegible] luminosissimo piano alto. Tel. 885.747.

LIBERO Borgaretto [illegible] cucina servizi ingresso cantina [illegible] 75, ottimo. [illegible] milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO Borgaro recente: salone 2 camere cucina doppi servizi cantina mq 120 L. 83 milioni. Il Portico vende, tel. 872.384.

LIBERO Borgo Vittoria ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi piano alto termo ascensore. Mediocase 389.183.

LIBERO Borgo Vittoria 3 camere cucina servizi ingresso cantina tinello internamente pagamento facilitato. Telefono 480.846.

LIBERO centrale piano alto bellissima vista collina salone 2 camere cucina biservizi 175 milioni. Telefono 519.017 519.085.

LIBERO Collegno Borgata Paradiso 3 camere tinello cucinino bagno recente. 95 milioni. Telefono 411.01.38.

LIBERO corso Enrico De Nicola salone 3 camere cucinotta 2 bagni vendesi. Telefono 352.855.

LIBERO corso Agnelli (adiacenze) alloggio di camera tinello servizio 2 arie termo, piano 1°. L. 40 milioni. Telefono 472.651.

LIBERO in casa d'epoca via Pinerolo 2 camere cucina servizi abbinabile ad altro alloggio occupato. Tel. 519.894.

LIBERO rimesso a nuovo pressi piazza Statuto, ingresso 2 camere cucina bagno, 2° piano. Falità & Bertinetto 742.874.

LIBERO S. Rita spaziosissimo appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi termo ascensore. Falità & Bertinetto 742.874.

LIBERO Settimo [illegible] in[illegible] bagno ripostiglio prezzo affare dilazioni. Sergi vende tel. 530.801.

LIBERO signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi gioco bimbi possibilità box mutuo. Sergi vende. Tel. 530.801

LIBERO Venaria [illegible] residenziale [illegible] ultimato [illegible] camere cucina biservizi box 131 milioni. Holding [illegible]

LIBERO via Adamello [illegible] camera tinello servizi. Ilit, [illegible] 441.144.

LIBERO [illegible] Braglio [illegible] cucina ingresso termo bagno a[illegible] facilitazioni di pagamento permute. Tel. 519.894.

LIBERO via Castelgomberto salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina [illegible] razzo. Ottima posizione. Tel. 480.846.

LIBERO via Costantino Nigra (Borgo Vittoria) [illegible] tinello cucinino [illegible] cantina. Mu[illegible] dilazioni. Holding 505.861.

LIBERO via Genova signorile 2 camere cucinotta ingresso bagno cantina prezzo affare. Facilitazioni. Sergi vende. Telefono 530.801.

LIBERO via Lanzo signorile 1972 due camere e cucina ingresso bagno 62 milioni meno mutuo e dilazioni volendo box. Telefono 632.760.

LIBERO via Misericordia 4 camere cucina ingresso bagno 68 milioni 500 mila dilazioni pagamento permute. Tel. 519.894.

LIBERO via Spotorno pressi via Nizza 3 camere cucina servizi cantina [illegible]lita. 58 milioni meno mutuo. Holding 503.877.

LIBERO zona Bernini piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina servizi 2 ripostigli cantina. Telefono 442.553 Grimaldi.

LIBERO zona Lucento in stabile [illegible] di 2 [illegible] tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Telefono 920.88.48.

LINGOTTO appartamento libero composto [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. L. 40 milioni [illegible] Telefono 621.452.

LUNGO Dora Napoli libero 3 camere cucina servizio. 29 milioni [illegible] mila dilazionabili vende Centraledile. Telefono 530.163.

[illegible]
libera [illegible] milioni via Campana angolo via [illegible] dama Cristina: [illegible] cucina servizio termo [illegible] piano [illegible] ascensore. Giordanoimmobili 649.316 - 532.302.

[illegible] libere [illegible] case ristrutturate con [illegible] 26-28 milioni vendesi. Telefono 506.331.

MERCATI Generali libero ampio ristrutturato: 2 camere tinello cucinino piano [illegible] prezzo interessante. Tel. 545.662.

[illegible] adiacenti camere più accessori zona [illegible] Bengasi ottimo reddito 60 milioni in blocco. Tel. 581.735.

[illegible] libero anche adatto ufficio ingresso 3 camere cucinino bagno cantina [illegible] milioni dilazionati tel. 621.452.

[illegible] Sud libero recente: 3 camere cucina ingresso bagno cantina box auto mq 100 circa vendesi. Telefonare 579.741.

MONCALIERI Borgo Ale alloggio libero piano alto di ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno cantina. Tel. 621.452.

MONCALIERI frazione Moriondo libero ultimo piano: saloncino 1 [illegible] tinello cucinino servizi box. Tel. 640.6173.

MONCALIERI privato vende alloggio libero: 2 camere tinello cucinino bagno ascensore 3 balconi. Tel. ore ufficio 517.225.

MONOCAMERA centralissima libera vendesi a L. 25 milioni. Telefonare, dopo le 20, 011 901.2411.

NICHELINO alloggio libero [illegible]: ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina posto auto, 62 milioni. Tel. 621.452.

NICHELINO centro appartamento composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Tel. 621.452.

NI[illegible] liberi alloggi stessa casa di 1-2-3 camere tinello da L. 43 milioni, ampie dilazioni, Crimea S.n.c. Tel. 655.479.

ORBASSANO Volvera sulla statale libero in palazzina [illegible] tinello bagno [illegible] dilazioni. Tel. 547.828.

PERMUTIAMO 3 camere tinello semicentrale con alloggio più piccolo anche cintura. [illegible]renza non contanti [illegible] mutuo. [illegible] 650.38.05.

[illegible] (via Cellini) alloggio di 2 camere e cucina a L. 39 milioni 400 mila dilazionabili 70%. Telefono 519.017 519.085.

PIED-A-TERRE bilocale altro [illegible] lussuosamente arredati adatti qualsiasi uso vendesi casa nuova. Tel. 642.101.

PINEROLO (Porte) alloggio da ristrutturare: 4 camere e wc L. 14 milioni trattabili [illegible] vende. Telefonare 0121 52.210.

POIRINO libero nuovissimo, signorile came[illegible] cucina bagno box auto 39 milioni. Falità & Bertinetto 742.874.

PRESTIGIOSA villa in costruzione 10-12 vani 3-4 servizi possibilità mansardato seminterrati per lavanderia box ecc. 2000 mq terreno inserita in residence nel Chierese alto livello finiture impresa vende direttamente. Tel. 598.322.

PRIVATO corso Peschiera: 3 camere cucina occupato L. 40 milioni, altro abbinabile camera cucina L. 20 milioni. Tel. 378.810.

PRIVATO vende libero signorile piano alto: 2 camere tinello cucinino zona piazza Bengasi. Tel. 606.5908 senza intermediari.

PRIVATO vende alloggio signorile nuovo in Chieri mq 130 L. 1 milione al mq possibilità box e mutuo. Tel. 942.1646.

RIVOLI impresa vende direttamente stessa casa box negozi alloggi 1-2-3 camere cucina servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Telefono 515.914 958.93.13.

S. DONATO via libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano. L. 75 milioni dilazionabili. Tecnokasa. Telefono 545.662.

S. RITA appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina 48 milioni dilazioni tel. 621.452.

S. RITA vendesi appartamento libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi ampio ingresso. Telefono Sica 797.038.

S. SALVARIO via Donizetti angolo via Saluzzo 63 in stabile liberty signorile completamente rinnovato con ascensore vendiamo alloggi liberi e occupati 2-3 [illegible] salone 2-3-4 camere cucina locali [illegible] possibilità abbinamenti. Personale in loco. Telefonare 531.186.

SANTA Rita (via Gradisca) 1 [illegible] angolo [illegible] bagno 2 balconi 33 milioni sufficiente 40% contanti. Tel. 751.073.

SIGNORILE libero (corso Francia Parella) saloncino 2 camere cucina servizi box. 94 milioni più mutuo. Gerielli 548.426.

UNIVERSALCASE libero Settimo Torinese [illegible] 2 camere cucina [illegible] box. L. 76 milioni. Telefono 650.95.06.

[illegible] libero corso Marconi 2 ca[illegible] cucina servizio. L. 37 milioni 500 [illegible] Telefono [illegible]

[illegible] 747.729 [illegible] zona Montecucco Peschi[illegible] recente: saloncino [illegible] cucina piano alto box 2 auto mutuo.

UTIP 519.894 vende libero via Don Bosco 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende via Alessandria grandioso alloggio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni.

UTIP [illegible] piazza Emanuele Filiberto 3 camere cucinotta [illegible] 32 [illegible] 900 mila ra[illegible]

UTIP 547.828 vende Cascina Vica adiacente corso Francia salone 3 camere cucina 81 milioni 900 mila rateabili.

[illegible] 547.828 vende [illegible] Potenza, camera tinello cucinino ingresso termo bagno 32 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

VALSALICE sole vista lussuoso in [illegible] 2 saloni 6 camere pluriservizi garage 3 [illegible] adatto 2 famiglie. Telefonare 840.421

VANCHIGLIA corso Belgio libero grazioso camera tinello cucinino termo bagno [illegible]sore dilazioni. Tel. 519.894.

VENARIA libero recente zo[illegible] centrale [illegible] camere tinello cucinino bagno cantina sopotetto mq 70. [illegible] .02.78.

(continua)

Anche nell'usato i Concessionari Alfa Romeo ti danno piú garanzie di tutti.

Queste.

Una garanzia completa che dura 1 anno.

USATO COME NUOVO
GARANZIA UN ANNO

Per un anno (o per 15.000 km) l'"usato come nuovo" è coperto da una speciale garanzia che assicura all'utente la più completa sicurezza: riparazioni, assistenza in Italia e all'estero, traino [illegible] macchina [illegible] sostituzione. Tutto gratis.

Riparazioni gratuite delle parti meccaniche ed elettriche.

Fino ad un massimo di 5 milioni (con una franchigia di 100.000 lire) i Concessionari Alfa Romeo si impegnano [illegible] ripristinare il buon funzionamento dei più importanti (e più costosi) organi della vettura: motore, scatola cambio, sterzo, organi di trasmissione, impianto frenante e impianto elettrico.

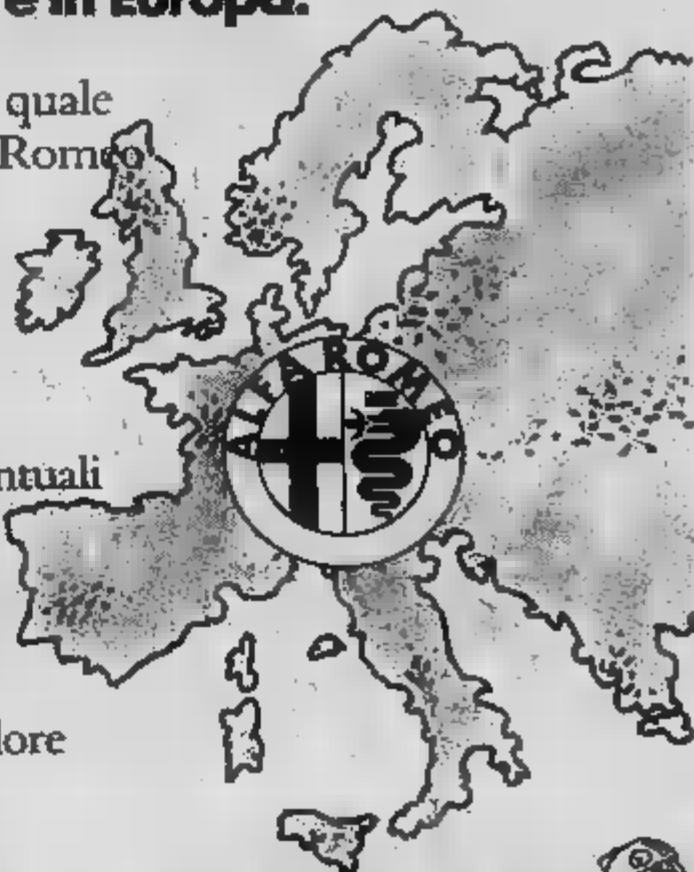
Gratis naturalmente.

Deve superare 49 esami.

All'"usato come nuovo" i Concessionari Alfa Romeo non chiedono un sì ma ne pretendono 49: un preciso check-up formulato dai tecnici della Casa.
Solo dopo il superamento di questi 49 severi controlli, viene azzerato il contachilometri e l'automobile può chiamarsi "usato come nuovo".

11 CONTROLLI SUL MOTORE (carburazione-iniezione, accensione, valvole)
4 CONTROLLI SUGLI ORGANI DI TRASMISSIONE (frizione, cambio, differenziale, giunti)
5 CONTROLLI AVANTRENO, STERZO, SOSPENSIONI (molle, ammortizzatori, scatola guida, bracci sterzo)
9 CONTROLLI FRENI, RUOTE E GOMME (pompe freni, servo freno, guarnizione, dischi e tamburi, usura e pressione, bilanciatura e convergenza)
9 [illegible] CARROZZERIA ESTERNA E FINITURE INTERNE (assenza ammaccature, ruggine e opacizzazione vernice, pulizia abitacolo e bagagliaio)
7 CONTROLLI IMPIANTO ELETTRICO (efficienza batterie, motorino avviamento, alternatore elettroventola, fari, impianto in generale)
4 CONTROLLI E SOSTITUZIONE TOTALE DEI VARI LIQUIDI (sostituzione olio motore, cambio, differenziale, freni e liquidi di raffreddamento e filtri)

[illegible] gratuita in Italia e in Europa.

Non importa da quale Concessionario Alfa Romeo si compra l'"usato come nuovo": tutti offrono la stessa completa assistenza su tutto il territorio nazionale. E per eventuali guasti all'estero, il Concessionario venditore rimborsa la spesa sostenuta dall'utente fino al valore di [illegible] milione.

ALFA ROMEO

Gratis traino e auto in sostituzione.

La garanzia dell'"usato come nuovo" prevede, in caso di guasto, il traino gratuito per 100 km fino al più vicino Concessionario Alfa Romeo ed una vettura in sostituzione, senza limiti di chilometraggio se il fermo supera le 24 ore.
Per questa assistenza l'Alfa Romeo ha predisposto uno speciale servizio "Pronto Alfa" aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

Usato come nuovo

Automobili di tutte le marche garantite 1 anno.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Stasera Bertolucci e Murnau

Rete Due e Tre in concorrenza con due film

Alida Valli

Giulio Brogi

Rete Due e Rete Tre sono [illegible] una volta in concorrenza stasera con due appuntamenti [illegible] grande interesse: la Rete Tre proietta addirittura un inedito [illegible] Murnau, Aurora girato nel '27, alle 20,45; la seconda, alle 21,30, [illegible] già visto [illegible] sempre raccomandabile Bertolucci La strategia del ragno, del '72.

Murnau, nato in Westfalia nel 1889 [illegible] morto in [illegible] incidente d'auto a Santa Barbara in California nel 1931, fu [illegible] degli esponenti più significativi del gruppo di cineasti austro-tedeschi che, dagli inizi del secolo fino all'avvento di Hitler, sia pure per ragioni diverse, lasciarono l'Europa per andare a lavorare negli Stati Uniti.

Murnau è stato uno degli artefici dell'espressionismo tedesco e per questo è riuscito a trapiantare [illegible] a Hollywood un modo «europeo» [illegible] fare cinema. Di lui si ricordano Nosferatu, del 1922, L'ultima risata, del 1924, e Faust, del 1926.

[illegible] film di questa sera (titolo originale Sunrise) è la storia di un tranquillo «menage» familiare sconvolto dall'arrivo [illegible] una «vamp» tentatrice.

George O'Brien, allora ventisettenne, [illegible] già [illegible] pupillo [illegible] John Ford [illegible] rimasto sulla breccia fino agli Anni Sessanta. Janet Gaynor, all'epoca [illegible] ancora ventenne, conquistò lo stesso anno l'Oscar per Settimo cielo. Fu la prima interprete (ruolo poi affidato anche [illegible] Judy Garland) [illegible] varie edizioni di E' nata [illegible] stella.

La strategia del ragno [illegible] un film realizzato da Bernardo Bertolucci per la tv e come tale [illegible] già andato in onda.

Regista [illegible] drammi borghesi (aveva firmato prima Il conformista e in seguito Ultimo tango, Novecento, La luna, fino all'attuale Tragedia di un uomo ridicolo), Bertolucci racconta qui magistralmente la ricerca [illegible] Giulio Brogi — [illegible] panni del figlio di un eroe della Resistenza trucidato dai fascisti — deciso [illegible] ripercorrere le tappe dell'omicidio fino a risalire ai mandanti.

Lo aiuterà la madre, un'ottima Alida Valli, che affronterà [illegible] lui un'indagine difficile, svolta sullo sfondo di quei paesaggi padani così cari al regista.

Una rara immagine di Murnau

Cinque sceneggiati tv con investigatori italiani

Gialli mozzafiato Si indaga a Torino

[illegible] Teresa [illegible] e Cristina [illegible] protagoniste degli sceneggiati [illegible]

TORINO — Sotto il titolo complessivo di *L'indizio*, la Rete due manderà prossimamente in [illegible] i cinque sceneggiati gialli che il regista [illegible] Camilleri [illegible] da pochi giorni terminato [illegible] girare presso il centro di produzione [illegible] di Torino.

Protagonista dei vari episodi [illegible] il classico duo detective-aiutante, che la letteratura gialla di ogni Paese ha [illegible] tempo quasi immemore imposto come [illegible] per la conduzione delle «mistery story», con [illegible] fitta casistica di illustri capostipiti che [illegible] dalla coppia Holmes-Watson [illegible] quella non meno nota Wolfe-Goldwyn (della quale vedremo sempre sulla [illegible] due le imprese [illegible] una serie americana di imminente programmazione).

Le gesta, nel nostro [illegible] saranno quelle di un commissario [illegible] polizia (del quale, [illegible] forse unico, non viene mai citato il nome) con funzioni di geniale scopritore di moventi e colpevoli, [illegible] di [illegible] assistente [illegible] nome Foglino, con ruolo alternativo di spalla, braccio destro, sollevatore [illegible] ipotesi grossolanamente errate e prima claque. Luogo dell'azione: Torino.

Curiosamente [illegible] caratterizzazione dei personaggi ci consegna [illegible] commissario stanco e disilluso, cosciente [illegible] poter più far carriera (difetta [illegible] diplomazia [illegible] pecca di sincerità), spaventato dalla violenza e soprattutto [illegible] quanto profondamente volgare e incivile [illegible] sempre insito nel crimine. Un rito preparatorio alla scoperta (con conseguente arresto) del colpevole, è infatti ogni volta quello [illegible] cravatta, che il bolso poliziotto s'annoda, non tanto per questioni [illegible] eleganza, quanto per inserire, sono [illegible] parole, [illegible] nota [illegible] civiltà» nel [illegible] mestiere che tutto sommato sembra considerare piuttosto turpe.

Foglino, all'opposto, sarà invece più dinamico [illegible] attivo, sicuramente futuro questore anche perché dotato di amicizie giuste (e tutte estremamente altolocate), modi risoluti, aria [illegible] marpione e soprattutto grande voglia di far carriera. Croce della sua vita, più che la passeggera subordinazione al placido e disincantato astro dell'investigazione, che in fondo stima [illegible] ammira, [illegible] quella rappresentata dall'eterna fidanzata che, [illegible] requisiti tipici dell'avvenenza [illegible] considerevole ricchezza, aggiunge quello della sconfinata cretineria. Ta[illegible] inconsueta prerogativa, unita alla pessima abitudine di mettere il naso nelle faccende poliziesche dell'amato, fa di lei una creatura tormentosa.

Camilleri, alla sua settantesima regia (ma al suo esordio [illegible] giallo) ha voluto caratterizzare i cinque polizieschi da lui firmati [illegible] più totale assenza [illegible] momenti violenti. C'è [illegible] sola pistola che compare [illegible] un certo punto nelle [illegible] Foglino, ed è premura [illegible] commissario levargliela [illegible] tempestività.

Per il resto l'intera serie (costata all'incirca duecento milioni) mescolando thrilling, nababbi assassini (rarissimi i gialli con colpevoli proletari) e sorprendenti deduzioni [illegible] protagonista parrebbe riproporre quella serie di simpatici luoghi comuni che ha contribuito alla diffusione internazionale della letteratura gialla.

Tra i [illegible] attori che troveremo, oltre [illegible] Lino Troisi nei panni [illegible] protagonista, Ida Di Benedetto, Maria [illegible] (reduce dalle [illegible] puntate [illegible] *Buonasera con...*) Aldo [illegible] Carlo Giuffrè, [illegible] Erbetta, Cristina Donadio, [illegible] Te[illegible] Ricci [illegible] Anita Bertolucci.

s. p.

L'ingegnere Ciannella allievo di Bergonzi

Un tenore «elettronico» incanta il Metropolitan

Un flash di agenzia parla del successo [illegible] Giuliano Ciannella, il tenore che ha inaugurato la stagione al Metropolitan di New York e reggerà il cartellone a Natale e Capodanno. Per saperne di più bisogna fare [illegible] salto a Lugano, dove il celebre tenore, Carlo Bergonzi, durante una [illegible] le sue sempre più fugaci apparizioni in Italia (e dintorni), ha cantato al Palazzo dei Congressi in un concerto diretto da Bruno Amaducci.

Bergonzi è il maestro di Ciannella. Alla vigilia di feseggiare le nozze d'argento con il Metropolitan (esordio in Aida il 13 novembre 1956) con un'apposita manifestazione alla quale prenderà parte anche Luciano Pavarotti, il tenore bussetano ha per conto suo ancora una volta ribadito che la classe non è acqua e che grazie alla tecnica la parola «impossibile» perde molto del suo significato.

Bergonzi ha spiegato il successo del bolognese Giuliano Ciannella. Questo ingegnere elettronico, da una decina d'anni dedicatosi al canto, [illegible] per il momento l'unico (ma si spera il primo [illegible] una lunga serie) allievo di Bergonzi, il quale crede molto nelle possibilità del maturo giovanotto dalla voce «difficile» e dal carattere non facile.

In Italia, per essere sinceri, non sono molti [illegible] condividere questa fiducia, poiché le prove contraddittorie da lui offerte finora hanno finito per creare attorno [illegible] Ciannella un'atmosfera di perplessità difficile da dissipare; [illegible] in fondo quella di Bergonzi può anche sembrare una specie di scommessa con se stesso e con le sue indubbie capacità di didatta.

Certo è che dei preziosi insegnamenti ricevuti da Bergonzi, non si può negare che Ciannella abbia trattao sensibile giovamento: lo stanno a dimostrare, per esempio, oltre alla citata Manon Lescaut, *la* Yolanta *di Ciaicovski al nostro Regio e, sia pure entro certi limiti, il suo Manrico al «Margherita» di Genova.*

Ma neppure mancano confortanti esemplificazioni americane: un buon Rinuccio nel Gianni Schicchi, *ma, soprattutto, [illegible] efficace Alfredo nella* Traviata, *«parte quanto mai rognosa» a detta dello stesso Bergonzi, dove può arridere il successo [illegible] un grande tenore (vedi Kraus, Pavarotti [illegible] lo stesso Bergonzi), ma si può anche assistere al più [illegible] clamoroso tonfo di altri meno grandi.*

Del resto, che Ciannella abbia in certo modo «sfondato» al Metropolitan, lo dimostra la decisione di affidargli la parte [illegible] Rodolfo nella nuova Bohème *che, direttore James Levine e regista Franco Zeffirelli, andrà in [illegible] la [illegible] Natale. Il quartetto dei «bohémiens» principali sarà completato dalla Mimì di Teresa Stratas (la prima Lulù «integrale»), dal Marcello di Mario Sereni e dalla singolare Musetta di Renata Scotto (al cui fianco Ciannella sarà anche Pinkerton in una serie di* Butterfly *del «Metropolitan tour»).*

O la va o la spacca per Ciannella. C'è tanto bisogno [illegible] nuova linfa tenorile che siamo in parecchi, naturalmente Bergonzi in testa, a sperare che «la vada». Sarebbe il miglior viatico per la prossima Turandot *[illegible] Torre del Lago: gli enigmi sono tre, ma di Ciannella ce ne sarà uno finalmente vittorioso?*

Giorgio Gualezzi

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — **L'Eneide**, da Troia [illegible] Roma. Nona parte. In studio Giulio Brogi (c)
14,30 **Oggi [illegible] Parlamento** (c)
14,40 **Venerati [illegible] maledetti**, documenti (c)
15 — **I Vichinghi**, documenti (c)
15,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati (c)
15,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati (c)
16 — **I sopravvissuti**, telefilm. Diciannovesima puntata (c)
FILM 16,30 **La lunga caccia**, telefilm. Secondo episodio (c)
17 — **Tg1 [illegible]** (c)
17,05 **[illegible] con [illegible] antenna**, varietà (c)
17,10 **Tom Story**, cartone animato tratto dal romanzo Tom Sawyer (c)
17,30 **Direttissima**, di tutto parliamone insieme (c)
17,55 **I sentieri dell'avventura: Le avventure di Jacobs Fremont**, telefilm. (c)
18,20 **Clacson**, dialogo con gli automobilisti (c)
FILM 18,50 **Happy Circus**, un programma di [illegible] leggera, telefilm, [illegible] e varietà presentato da Sammy Barbot. Ospiti musicali di oggi sono Rettore, gli Albenia e Trombetta. Per il circo si esibisce l'equilibrista francese Emil Del Porte (c) - **Happy Days: Cosa succede a Fonzie**, telefilm. *Fonzie ha una strana allergia che [illegible] manifesta ogni volta che sta per baciare una ragazza. Gli amici lo convincono che la sua malattia si curerebbe da sola se lui provasse con delle ragazze forestiere* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Sulle strade della California: Un fiume di [illegible]** telefilm — *Il poliziotto di origine messicana che era riuscito ad infiltrarsi fra gli immigrati clandestini per scoprire qualcosa della loro organizzazione adesso sa abbastanza. Oltretutto incontra un connazionale che potrebbe indicare gli autori di un omicidio ma non parla perché ha paura. Non è facile convincerlo* (c)
21,35 **Io e il telefono**, inchiesta. Seconda puntata (c)
22,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo (c)
22,15 **Speciale Tg1**, attualità (c)
23.20 **Telegiornale** (c)

Rete due

14 — **Il pomeriggio** - Frate Indovino - L'opinione
FILM 14,10 **Vita di Leonardo Da Vinci**, sceneggiato. Con Philippe Leroy, Giulio Bosetti. Terza puntata (c)
15.25 **Vivere la musica: Il mondo dei suoni**, documenti (c)
FILM 16 — **Gianni [illegible] Pinotto: Gli Stati del Sud**, telefilm — *Lou incontra finalmente la ragazza dei suoi sogni. La incontra in un bar [illegible] vorrebbe comperare il locale per starle sempre vicino* - **[illegible] Cervino racconta**, documentario (c)
FILM 16.55 **McMillan [illegible] signora: [illegible] a due**, telefilm. Seconda Parte (c)
17,45 **Tg2 flash** (c)
17.50 **Tg2 sportsera** (c)
18.05 **Muppet show**, varietà (c)
18.30 **Spazio libero**: Coltivatori italiani a Bruxelles per la riforma della P.A.C.. attualità (c)
FILM 18.50 **L'ispettore Derrick: La terza vittima**, telefilm (c)
19,45 **Tg 2** (c)
20,40 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana (c)
FILM 21.30 **Strategia [illegible] ragno**, di Bernardo Bertolucci, con Giulio Brogi, Alida Valli, Tino Scotti. Italia drammatico 1972 — *Un giovane in un paesino della Bassa parmense cerca di sapere la verità su suo padre, ucciso dai fascisti nel 1936 e considerato un eroe. Protagonisti [illegible] testimoni glielo dipingono ogni volta [illegible] modo differente, e la verità sembra avere mille facce e non essere mai nulla di definitivo* (c)
23.15 **Tg2 stanotte** (c)
23.45 **Essere uomo essere donna**, documenti

Rete tre

15.30 **Vicenza: Pallacanestro femminile**: Italia-Selezione Usa (c)
17 — **L'opera dei pupi**, seconda puntata (c)
17 30 **Paese che vai...**, documenti (c)
17.45 **E' giusto o no?**, incontro con Giorgio Zito
18 05 **Rosso Tiziano, musicale**. Con Ron, Gianni Togni, Uto Ughi e l'orchestra Fenati (c)
19 — **Tg3** (c) - **Gianni [illegible] Pinotto**, cartoni animati
19.35 **Vent'anni [illegible] [illegible]: Il Sud**, documenti (c)
20.05 **L'evoluzione biologica** (c)
FILM 20.45 **Aurora**, di Friederich Wilhelm Murnau, con George O'Brien, Janet Gaynor, Bodil Rosing. Usa drammatico 1927
22.25 **Speciale Tg3: Terremoto un [illegible] dopo** (c)
23.05 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **M.A.S.H.**, telefilm (c)
19,20 **Agenda '80-'82**, attualità (c).
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Votazione federale del [illegible] novembre**, dibattito (c)
22,30 **Omaggio all'autore**, tante belle canzoni di Odoardo Spadaro proposte da Filippo Crivelli (c)
23,05 **Telegiornale** (c)
23,15 **Lo sport** (c) - **Telegiornale** (c)

Montecarlo

FILM 14 — **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
FILM 15,20 **[illegible] grande ribelle**, avventuroso 1963 (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18 — **Vita da strega**, telefilm (c)
FILM 19 — **La famiglia Addams**, telefilm (c)
19,30 **Notiziario** (c)
19,45 **Editoriale** (c)
19,55 **Il Buggzzum**, gioco a premi (c)
FILM 20,30 **Incontro d'amore**, di Paolo Heusch, con Laura Antonelli, John Steiner. Italia drammatico 1970 (c)
22,05 **Oroscopo** (c)
22,15 **I cari bugiardi**, quiz a premi con Enzo Tortora (c)
FILM 23,15 **La portatrice di pane**, telefilm (c)

Capodistria

FILM 16,30 **Il ritorno dei predestinati**, sceneggiato (c)
17 — **Ciao ragazzi**. (c)
FILM 18 — **[illegible]**
19,30 **Telestart**, musicale (c)
20,15 **Telegiornale** - punto d'incontro (c)
FILM 20,30 **Tre [illegible] [illegible] grande rapina**, [illegible] Serge [illegible]. Leroy, con Michel Constantine, Adolfo Celi, Georges Geret. Francia poliziesco 1973 (c)
22 — **Telegiornale** - tuttoggi (c)
22,15 **Calcio**, incontro [illegible] coppa Uefa (c)
23,45 **[illegible] [illegible] campionati mondiali [illegible] ginnastica** (c) - **Telegiornale** - tuttoggi (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Lo sfasciacarrozze**. Inchiesta satirica di Gaio Fratini
15,03 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il paginone**. Rotocal[illegible] [illegible] di attualità culturali ideato [illegible] condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Microsolco, [illegible] passione!** Novità discografiche nella musica classica. Programma [illegible] Salvatore Capri
18,28 Ileana Ghione [illegible] Sergio Fantoni presentano **Ipotesi**. Piccola rivista fuori schema. Testi di Barbara Costa
19,30 Radiouno jazz '81 [illegible] **storia [illegible] jazz** 171ª puntata «La storia di Glenn Miller»
20 — [illegible] [illegible] Settimanale sui consumi dello spettacolo diretto da Carlo Raspotini
21,03 **Scusi questo [illegible] [illegible] autentico?** Divagazioni sull'arte di falsificare opere d'arte. Programma di Giuseppe Lazzari
21,45 **Gr1 sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto [illegible] cura di Massimo De Luca
22,35 Audiobox: **Special per la rassegna di Fonosfera**

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **[illegible]** 3131 (2ª parte) un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli [illegible] Claudia [illegible] Giorgio
17,32 **Eneide** di Virgilio. Lettura integrale [illegible] più voci [illegible] da Vittorio Sermonti
18 — **Le ore [illegible] musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante**, quel che si legge e quel che [illegible] dovrebbe leggere
19,57 **Il dialogo**
20,40 Gr2 [illegible] Radiodue pre[illegible] **Non stop sport [illegible] musica**. Collegamenti diretti, servizi, interviste sui principali avvenimenti [illegible] personaggi [illegible] giorno e della settimana a cura [illegible] Mario Giobbe

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musica[illegible]** a cura [illegible] Paolo Donati
15,30 Enrico [illegible] presen[illegible] **Un certo discorso**. Percorsi e territori della [illegible] giovanile
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21 — La fuga e la forma sonata: **«Due modelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] visioni [illegible] [illegible]»** [illegible] Paolo Fenoglio, 6ª trasmissione
22,05 **America, [illegible] to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
22,35 **Horowitz interpreta Scriabin**
23 — Felipe Hall presenta **Il jazz**

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Un [illegible] [illegible] buttare**, di John Avildsen, con Burt Reynolds, Conny Van Dycke. Usa commedia 1976 — *Nell'America degli Anni Cinquanta un ladro gentiluomo innamorato della cantante di un complessino la convince a usare i [illegible] metodi per pagarsi le spese. Un poliziotto scopre tutto. Finale [illegible] sorpresa* (c)
FILM 15,45 **Peyton Place**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **Allegra fantasia**, per i ragazzi (c)
FILM 17,55 **[illegible] magnifica dozzina**, telefilm (c)
FILM 18,55 **Sandokan**, telefilm (c)
19,25 **Grp flash** (c)
19,40 **Grp attualità** (c)
19,45 **Questo grande grande cinema** (c)
FILM 20 — **Quentin**, telefilm (c)
FILM 20,35 **Film**
FILM 22,30 **Skeg**, telefilm (c)
23,15 **Grp flash** (c)
FILM 23,30 **La morte scende leggera**, Italia giallo (c)
0,55 **[illegible] giornali [illegible] oggi** (c)
FILM 1 — **Storia d'amore con delitto**, di Sergio Gobbi, con Catherine Jourdan, Bibi Anderson. Francia-Germania giallo 1975 — *Moglie di un membro Unesco è l'amante di un terrorista. Poi se ne pente [illegible] dice tutto al marito. Quando questi muore avvelenato, è accusata del delitto assieme all'ex amante che sbrigativamente è fatto fuori* (c)
2,30 **[illegible] volti per vivere, uno [illegible] morire**, di Peter Franz Wirth, con W. Georg. Germania giallo 1974 (c)
4 — **La principessa di Bali**, di [illegible]. Walker, con Bob Hope. Usa comico 1952
FILM 5,30 **Bloody Story**, di Amasi Damiani, con Femi Benussi. Italia avventuroso 1972 (c)

Telecupole — Canali 57-64

14,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
15 — **I pronipoti**, cartoni animati (c)
15,30 **S.O.S. Squadra Speciale**, telefilm (c)
16 — **Saettino**, per i ragazzi (c)
17,30 **Le favole [illegible] foresta**, cartoni animati (c)
18 — **Supercar**, cartoni animati (c)
18,30 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
19,30 **Spazio [illegible]** (c)
20 — **Ironman**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
21,30 **La [illegible] dei ricordi**, varietà piemontese (c)
FILM 23,30 **Miseria [illegible] nobiltà**, di Mario Mattoli, con Totò, Sophia Loren, Carlo Croccolo. Italia commedia 1954 — *Dalla commedia di Scarpetta: nobile napoletano non può sposarsi perché l'amata non ha il blasone e suo padre dice no. Allora recluta alcuni poveracci e li spaccia per parenti onde chiedere con tutti i crismi la mano della ragazza al futuro suocero*
1 — **Spazio 4** (c)
1,30 **Il [illegible] [illegible] la strega**, cartone animato di Gioacchino Libratti. Italia 1975 — *Pornofavola a cartoni animati: per tornare bella una strega deve andare a letto con un nano superdotato* (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **[illegible] alla sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **Padre Brown**, telefilm
16,35 **Flipper**, per i ragazzi (c)
17 — **Ufo Diapolon**, cartoni animati (c)
17,30 **Usui**, cartoni animati (c)
18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
18,30 **Telefilm**
19 — **Made in Fiat** (c)
FILM 20.05 **Medical center**, telefilm (c)
FILM 21 — **Come, quando e perché**, di Antonio Pietrangeli, con Philippe Leroy, Elsa Albani, Liana Orfei. Italia drammatico 1969 — *Una donna trascurata dal marito [illegible] fa l'amante. Poi impara a farsi amare dal consorte con un trucco insegnatole da questo.* (Il regista morì durante le riprese, e il film fu terminato da Valerio Zurlini) (c)
22,35 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
23.40 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **[illegible]**

Televox — Canale 28,5

16 — **Telescuola**: Ecologia (c)
17 — **Telescuola**: Italiano (c)
18 — **Tribuna cittadina** (c)
19 — **Il Palio**, quiz a premi (c)
FILM 20 — **Quel nostro grande amore**, [illegible] Tullio [illegible] Micheli, con Sara Montiel, Massimo Serato. Italia drammatico 1968 — *Poverissima, diventa una nota cantante ma la sua vita sentimentale fa pietà. Sposata a uno che non ama ritrova l'uomo della sua vita giusto in tempo per vederlo sparire* (c)
21.30 **Piemonte vivo** (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14 — **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 14.30 **Quella casa [illegible] prateria**, telefilm (c)
15.30 **Claudine**, cartoni animati (c)
16.30 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
17 — **Milcaro show**, musicale (c)
FILM 17.30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm (c)
FILM 18 — **Megaloman**, telefilm (c)
FILM 18.30 **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
19.30 **Trider**, cartoni animati (c)
20 — **Starzinger**, cartoni animati (c)
20.30 **E' fortissimo**, programma musicale in diretta (c)
FILM 23 — **Il trapianto**, di Steno, con Carlo Giuffrè, Renato Rascel. Italia commedia 1969 — *Miliardario americano cerca donatore per [illegible] particolare trapianto [illegible] offre un miliardo. Un dongiovanni siciliano finge di essere stato il prescelto per frequentare tranquillamente donne sposate senza destare sospetti* (c)
FILM 0.30 **Storia [illegible] una monaca [illegible] clausura**, di Paotella, con Catherine Spaak, Suzy Kendall, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1974 — *Costretta [illegible] farsi suora controvoglia continua comunque [illegible] vedere l'amato. Poi ha un bambino che costa la vita a lui. Allo[illegible] si converte davvero e fonda un Ordine* (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 14.30 **[illegible] volano [illegible] cicogne**, di M. K. Kalatazov, con Tatiana Samoilova. Urss drammatico 1957 — *Mentre il fidanzato è al fronte, un cugino la violenta sotto un bombardamento. L'amato muore, [illegible] un commilitone di lui la cerca per dirglielo. Quando la trova la difende dalle mire del losco parente*
FILM 16.30 **George, il [illegible] più pazzo del mondo**, di W. C. Bennett, con [illegible] Thompson. Germania commedia — *Avventure del simpatico ed enorme Sanbernardo protagonista anche di una lunga serie di telefilm* (c)
18.30 **Tarallucci [illegible] vino**, musica da Napoli (c)
19.30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
FILM 20.15 **La battaglia del Danubio**, di Livin Ciulei, con Frina Peterson, Lazzaro Varalli. Romania guerra 1959 — *Un battello sul Danubio trasporta armi per i nazisti. [illegible] solo un partigiano cerca di dirottarlo verso i suoi compagni* (c)
22 — **Teleastamanila**, asta telefonica (c)

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

14.30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Quando i [illegible] si scontrano**, di Rudolph Maté, con Barbara Rusch, Peter Hansen. Usa fantascienza 1951 — *Si scopre che [illegible] Terra fra un anno sarà interamente distrutta e bisogna scegliere chi dovrà salire su un'astronave [illegible] sopravvivere per perpetuare la razza umana. Ci sono 44 posti e tre miliardi di aspiranti* (c)
FILM 16.30 **Chips**, telefilm (c)
17.30 **Soccer boy**, cartoni animati (c)
18 — **Star Blazers**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **Julia**, telefilm (c)
19 — **[illegible] oggi** (c)
19.30 **Banana split**, cartoni animati (c)
20 — **Soccer boy**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **Manhunter**, telefilm (c)
FILM 21.30 **[illegible] sporca ultima meta**, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Addie Albert, Ed Lauter. Usa drammatico 1974 — *Campione di rugby finito in carcere per ubriachezza allena la squadra dei detenuti che dovrà battersi contro quella dei poliziotti. Questi ultimi sono odiosi e giocano pesante, cosicché lui si impegna al massimo per portare i suoi alla vittoria* (c)
FILM 23 — **Vegas**, telefilm (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17.30 **Il giustiziere giallo**, di Wang Chory, con Wang Chory, con Wang Yung. Cina avventuroso 1975 — *Giovane medico torna-to dopo anni al paese natio vi trova una banda di filogiapponesi che vi detta legge. Per un po' sopporta, poi [illegible] colpi di Kung Fu sbaraglia tutti* (c)
19 — **Cristianesimo oggi** (c)
19.30 **I più grandi maghi del mondo** (c)
20 — **Il [illegible] delle [illegible]** (c)
20.40 **Uomo, chi sei tu?** (c)
FILM 21.20 **Fatti [illegible] [illegible] tacì**, di Marc Allegret, con Mylène Demongeot, Henri Vidal. Francia poliziesco 1958 — *Ladruncola fuggita dal riformatorio viene subito ripescata. Per ottenere informazioni su [illegible] pericolosa gang un commissario si finge un delinquente innamorato di lei che lo aiuta perché lo corrisponde. Quando scopre tutto la ragazza scappa, ma lui la insegue*
22.50 **Documentario**

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali [illegible]

FILM 14 — **I nuovi poliziotti**, telefilm (c)
15 — **Marameo**, cartoni animati (c)
15.30 **B come donna** (c)
16.30 **Rotocalco** (c)
17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
17.15 **Archie e Sabrina**, cartoni animati (c)
17.45 **[illegible] Sigma**, cartoni animati (c)
18.10 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **[illegible] amore**, telefilm (c)
FILM 19 — **I nuovi poliziotti**, telefilm (c)
20 — **[illegible] Sigma**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **I violenti**, di Rudolph Maté, con Charlton Heston, Anne Baxter, Tom Tyron. Usa western 1957 — *Reduce di guerra torna a casa. Tempi duri: speculatori lo vessano, il fratello cerca di derubarlo e la moglie lo inganna. La nascita di un figlio porta nuova vita* (c)
FILM 22.15 **Corbari**, di V. Orsini, con Giuliano Gemma, Tina Aumont. Italia drammatico 1970 — *Caparbio partigiano agisce tutto da solo combattendo una sorta di guerra personale contro i tedeschi. Diventa [illegible] eroe, ma fa una brutta fine* (c)
FILM 1.15 **Le [illegible] segrete del generale Fiascone**, di Michel Deville, con Anthony Sharp. Francia commedia 1975 — *Oste francese durante [illegible] guerra vuol solo tenersi lontano dai guai. I tedeschi però lo scambiano per una loro superspia e così pure gli inglesi che lo spediscono ad uccidere Rommel* (c)

Studio Nord — Canali [illegible]

FILM 14 — **Scipione l'Africano**, di Carmine Gallone, con Annibale Ninchi, Camillo Pilotto, Isa Miranda. Italia, storico 1937. *Kolossal italiano a livello di quelli americani — A Canne Annibale sbaraglia i romani che si vendicano a Zama vincendo definitivamente*
15.15 **Enigma musicale** (c)
FILM 16 — **Gli sbandati**, telefilm (c)
FILM 15.15 **Un gettone per il patibolo**, di Michel Drach, con Jean-Louis Trintignant, Marie-José Nat. Francia, drammatico 1968 — *Architetto annoiato decide di vivere pericolosamente. Si mette in lizza con [illegible] banda di criminali che lo sconfigge subito. Irritato si arma e fa una strage* (c)
18 — **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
18.40 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
19.05 **Giorno dopo giorno**, almanacco (c)
19.15 **Canavese oggi** (c)
19.40 **Guida al risparmio** (c)
FILM 20.50 **I giorni dell'amore**, [illegible] Jacques Baratier, con Omar Sharif, Lando Gazzolo, Claudia Cardinale. Francia commedia 1958 — *Studente arabo che ha per amici un asino e un liutaio cieco s'innamora della moglie del maestro che gli [illegible] lezioni gratis. Lei lo corrisponde, ma il marito scopre tutto e lo punisce. Esordio cinematografico della Cardinale* (c)
22.30 **Canavese oggi** (c)
FILM 23 — **Solco di pesca**, di Maurizio Liverani, con Gloria Guida. Italia commedia 1976 — *Fotografo di grido conteso tra una servette frigida [illegible] una dama vogliosa, opta per un corrotto fraticello* (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Torna**, di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia commedia 1953 — *Un uomo si vendica del rifiuto che una donna gli ha opposto distruggendo la sua serenità familiare. Poi si pente in punto di morte e confessa ogni cosa* — **Phyllis**, telefilm (c): **Gli eroi [illegible] Hogan: l'ispettore capo**, telefilm (c): **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c);
La battaglia [illegible] pianeti, cartoni animati (c)
18.15 **Popcorn, musicale (c)**
FILM 19 — **Agente speciale: Progetto 90**, telefilm (c)
FILM 20 — **Phyllys, [illegible]** (c)
FILM 20.30 **Hazzard**, telefilm (c)
FILM 21.30 **Sequestro di persona**, di Gianfranco Mingozzi, con Franco Nero, Charlotte Rampling. Italia drammatico 1968 — *Banditi sardi sequestrano un possidente. Un amico di questo si dà da fare per la sua liberazione, riuscendo a contattare i sequestratori [illegible] convincendoli [illegible] essere stati presi in giro dal loro mandante* (c)
23.30 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 24 — **I due colonnelli**, di Steno, con Totò, Walter Pidgeon. Italia commedia 1962 — *Colonnello italiano duella con un collega inglese per la conquista di un paesino e soprattutto per gli occhi di una bella contadina. Finisce che i due fraternizzano.*

Quarta Rete — Canale 22

FILM 14 — **Telefilm**
14.30 **Birdman**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Per favore non toccate [illegible] modelle**, con Peter Alexander, Ingeborg Schoeller. Germania commedia 1960 — *A bordo di un transatlantico uno stewart ubriacone si spaccia per un celebre sarto che a [illegible] volta è costretto a passare la crociera in cella. Lui intanto se la spassa con [illegible] modelle* (c)
16.30 **Gundam**, cartoni animati (c)
17 — **Filmati musicali a richiesta** (c)
18.30 **Lo sport: Hockey su ghiaccio** (c)
FILM 19.30 **Telefilm**
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 20.30 **Film**
21.55 **Astropanorama** (c)
FILM 22.30 **Fantasilandia**, telefilm
FILM 23.30 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
24 — **Strip** (c)
FILM 0.15 **Il conte Dracula**, di Jess Franco, con Klaus Kinsky, Christopher Lee. Spagna-Italia horror 1971 — *Uno dei più brutti film di Dracula, ma [illegible] più fedele di tutti al romanzo di Bram Stocker (è l'unico in cui Dracula ha i baffi come nel libro) che narra del vampiro che per amore di [illegible] donna porta la peste in una cittadina* (c)

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14.30 **Beau geste**, di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston. Usa avventuroso 1939 — *Tre fratelli si arruolano nella Legione Straniera. Ne passano di tutti i colori finché uno [illegible] da eroe e gli altri tornano a casa. Nel suo genere un capolavoro.*
16 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
18 — **Documentario**
18.30 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
19.30 **Buonasera con...** (c)
FILM 20.30 **Dipartimento S, [illegible]** (c)
FILM 21.30 **Due contro [illegible] città**, [illegible] G. Giovanni, con Jean Gabin, Alain Delon. Francia drammatico 1973 — *[illegible] delinquente è preso di mira da un commissario scemo che pur di incriminarlo di nuovo passa la misura e lo spinge a reagire uccidendolo. Un ex poliziotto si prodiga per salvarlo* (c)
FILM 23 — **Dracula padre e figlio**, di Edouard Molinaro, con Christopher Lee, Bernard Menez. Francia commedia 1977 — *Sfuggiti all'occupazione comunista delle loro terre, i [illegible] Dracula giungono in Occidente. Il padre diventa un noto attore di film dell'orrore, mentre il figlio, un po' imbranato, perde la testa per [illegible] ragazza* (c)
0.30 **Strip** (c)
FILM 1 — **Film**

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

FILM 14 — **Operazione sottoveste**, telefilm (c)
FILM 14.30 **Petrocelli**, telefilm (c)
15.30 **Natura selvaggia**, documentario (c)
16 — **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi (c) - **Daltanius**, cartoni animati (c)
FILM - **La famiglia Adams**, telefilm - **Baldios**, cartoni animati (c) — Sally la maga, cartoni animati
FILM 18 — **Supertrain**, telefilm (c)
19 — **Discostar**, musicale (c)
FILM 19.30 **Operazione sottoveste**, telefilm (c)
20 — **King Arthur**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **[illegible] americane scatenate**, telefilm (c)
FILM 21.30 **Puccini**, [illegible] Carmine Gallone, con Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1953 — *La vita disordinata e geniale di Puccini, diviso fra i successi artistici e le non sempre felici avventure amorose*
FILM 23 — **Ritorno dall'eternità**, di John Farrow, con Robert Ryan, Anita Ekberg, Rod Steiger. Usa drammatico 1956 — *Reazioni varie dei passeggeri di un aereo sudamericano in una situazione di estremo pericolo. Un poliziotto [illegible] [illegible] più carogna, mentre si distinguono per bontà d'animo un gangster [illegible] un rivoluzionario*
FILM 0.30 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)

Tv Flash — Canali [illegible]

18 — **L'edicola** (c)
FILM 18.10 **All'ombra del patibolo**, di Nicholas Ray, con James Cagney, Viveca Lindfors, John Derek, Ernest Borgnine. Usa western 1956 — *Sceriffo si accorge che il suo vice si è venduto ai banditi. Deciso a recuperarlo affronta energicamente tutta la gang. Quando è in pericolo l'aiutante ritorna [illegible] schierarsi dalla sua parte* (c)
19.35 **Giochi della gioventù** (c)
20.25 **Rubrica sindacale** (c)
20.45 **Flash attualità** (c)
21 — **Appuntamento [illegible] spettacolo** (c)
21.45 **Dica 33**, rubrica sulla salute: **L'ipertensione** (c)
22.10 **Le comiche [illegible] [illegible] Ollio - Flash attualità** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, [illegible] Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

cinema prime visioni

[illegible] — c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007
Nudo di donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ambientata durante il carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

[illegible] — v. Lagrange 21, Tel. 546.147
[illegible] di John Bo[illegible], con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re: ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra.
Orario: 16,45; 19,30; 22,20. Fantastico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, Tel. [illegible]
Amore [illegible] fine, di Franco Zeffirelli, [illegible] Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni [illegible]. Viet. 14.
Orario: 16,15; 18,25; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

ASTOR — v. Viotti 8, Tel. 519.516
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond.
Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714
L'esercito più pazzo del mondo, [illegible] Marino [illegible], [illegible] Felice Andreasi, Massimo Boldi, Andy Luotto, Adriana Russo (Italia - Colori) — Avventure al limite dell'assurdo di un esercito scalcinato e demente.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. 4000

CAPITOL — v. S. [illegible] 24, Tel. [illegible]
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova colossale avventura di James Bond.
Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

CENT[illegible] d'Essai — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110
Storie di ordinaria follia, di M. Ferreri, con O. Muti, B. Gazzara (It. - Col.) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, tratta [illegible] alcuni suoi romanzi e novelle. Ore 10: Uomini e no (scuole).
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

CRISTALLO — v. Goito 5, Tel. 650.71.00
La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

DORIA — v. Gramsci, Tel. 542.422
Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende di una coppia incentrate sull'a[illegible] problema della gelosia. Non viet.
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, [illegible] Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14.
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

KELLER STUDIO — v.le [illegible] Camp. 1, Tel. 215.613
Il Barone di Münchhausen, di Jean Image (disegno animato) ore 18,30; Professione... giocattolo, di Francis Veber, [illegible] Pierre Richard (Fr. - Col.) — Figlio viziato di un industriale si fa comprare un giornalista.
Orario: proiez. unica ore 19,20. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

IDEAL — c. Beccaria 4, Tel. [illegible]
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che [illegible] tempo era un lui.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO [illegible] L. 4000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100
Le occasioni di Rosa, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma; Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, il fidanzato e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

LUX — [illegible] S. Federico, Tel. [illegible]
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare [illegible] Arca.
Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non viet. Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354
Introduzione erotica con C. Arnoud (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Comm[illegible] erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3500

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible], Tel. 650.54.70
Carrozzone [illegible] vizio, [illegible] John Tull, Debbie Osborne (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Commedia erotica
OGGI LA [illegible] Ingresso L. 3500

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 518.850
Pierino contro tutti, di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino [illegible] barzellette trasportate sullo schermo.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non [illegible]. Commedia
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. [illegible]

OLIMPIA — v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Bolero, [illegible] Claude Lelouch, [illegible] Robert Hossein, Nicole Garcia, Geraldine Chaplin, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Sentimenti e angosce di due coppie, raccontati con [illegible], [illegible] viet.
Orario: 15,45; 18,50; 22. Versione stereofonica. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

ORFEO — p. Carlina, Tel. 839.67.01
Corpi viziosi (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: [illegible] 15; ult. 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

PRINCIPE — v. P. d'Acaja [illegible], Tel. 760.951
Corpi [illegible] (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 3500

REPOSI — v. XX Settembre, Tel. 531.400
[illegible] cinese, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Bombolo (Italia - Colori) — Nel doppio ruolo di Nico il capellone e del cinese Ciu Ci Ciao, Tomas Milian indaga.
Orario: 16,30; 18,30; [illegible]. Non viet. Commedia
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 4000

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Casta e pura, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Fernando Rey, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — L'accoppiata Antonelli-Samperi torna [illegible] in un film che continua la tematica intrapresa in «Malizia».
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, Tel. 830.521
Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson e Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita [illegible] un [illegible] dove soggiorna [illegible] donna sposata con anziano signore. [illegible] in vista.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

TORINO — v. Buozzi 6, Tel. [illegible]
I piaceri porno erotici, con Gabriel Pontello (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible]n recensita Ingresso L. 3500

[illegible] — v. Roma [illegible], Tel. 561.768
Il tango della gelosia, [illegible] Steno, [illegible] Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy ([illegible] - Colori) — Divertenti vicende [illegible] una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet.
Orario: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

edizioni originali

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613
L'Associazione «Il Futuro» presenta Zorro, the gay blade, (Zorro mezzo e mezzo), di P. Medak, con G. Hamilton (Usa - Colori) — Zorro ha un alleato: il fratello gemello gay e biondo.
Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]

ADRIANO — v. Sacchi 65, Tel. 587.715
All that jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider (Usa - Colori) — Vita frenetica, gioie e dolori di un regista-coreografo durante l'allestimento di un «musical show» a Broadway. In lingua originale.
Orario: 20,30. Non viet. Comm[illegible] musicale
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso n.c.

proseguimenti prime visioni

[illegible] — [illegible] Donizetti 6, Tel. 651.264
Le origini del cinema: Lumière, Meliès, Comerio, Polidor, Cretinetti. Organizzato Quartiere San Salvario.
Orario: 17; 21.

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621
Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?, di U. Grosbard, con D. Hoffman (Usa - Col.) — Compositore di musica rock assurto alla celebrità vive in solitudine e scrive lettere denigratorie contro se stesso.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia [illegible]matica
RIEDIZIONE (1971) [illegible] L. 2500

ARTISTI EROTIC CENTER — v. Artisti, Tel. 831.374
Rassegna super karatè. Oggi 6 non vietati: Pollice d'acciaio; Bruce Lee, la sua vita, la sua leggenda; Bruce Lee l'ira del drago; La grande sfida di Bruce Lee; Bruce Lee contro i supermen; Chen furore rosso.
Orario: continuato [illegible] 15 alle 24. Lotta orientale
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]000

ELISEO — p. Sabotino, Tel. 335.98.15
Dibattito sull'astronomia.
Orario: 21.

FARO — v. Po 30, Tel. 832.214
La [illegible] dell'ago, di Richard Marquand, con [illegible] Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non viet.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. ★ Spionaggio
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

FIAMMA — [illegible] Trapani [illegible], Tel. 372.057
Giallo napoletano, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo ne seguono diversi altri.
Orario: [illegible] 22,30. Giallo
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

[illegible] — v. Verolengo 130, Tel. 290.161
Domani: Supersexy star e sul palcoscenico Diana Stay.
Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

LA PERLA — c. De Gasperi [illegible], Tel. 584.791
Bastano tre per fare una coppia, con Goldie Hawn (Usa - Colori) — Trio sentimentalmente indeciso scopre la felicità in un ménage famigliare a tre, contro le convenzioni e la morale. Non viet.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500

[illegible] — p. [illegible] 9, Tel. 795.803
[illegible] CHIUSO

MASSIMO — v. Montebello 8, Tel. 878.061
OGGI CHIUSO

MILANO LUCE ROSSA — V. Milano [illegible], Tel. [illegible]
Corpi viziosi (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; [illegible]. Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
Rassegna «Il cinema di Wim Wenders»: L'amico americano, con Dennis Hopper, Bruno Ganz (Germ. - Col.) — Malato di leucemia accetta l'incarico da killer, sotto pressante azione psicologica. Viet. 14.
Orario: 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1977) Ingresso L. 2500

PUNTODUE RAGAZZI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
Indian[illegible] di Richard Heffron, con John Whitmore, E[illegible] Sam (Usa - Colori) — Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non vietato.
Orario: proiezione unica ore 16. Western
RIEDIZIONE (1979) Ingresso L. 1000

REGINA — c. R. Margh. 123, [illegible]
Il porno piacere dell'ammucchiata (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22. Commedia [illegible]
[illegible] non recensita Ingresso L. 3500

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40, Tel. [illegible]
Bagnate d'amore, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

SELENE — c. Belgio 53, Tel. 874.171
Dolce gola (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ult. [illegible] Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

STATUTO — v. Cibrario 16, Tel. 487.051
Ricomincio [illegible] tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642
[illegible] piaceri dell'ammucchiata (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita Ingresso [illegible]

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283)
La dolce ossessione, Gabriel Pontello. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Lire 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Riposo. [illegible] La pelle, di Liliana Cavani. Drammatico

[illegible] (via Cigna 47, tel. 488.560)
Il [illegible], di Sergio Corbucci, con [illegible] Giannini, M. Constantine. Viet. 14. Ap. [illegible]; ult. 22,30. L. 1500. [illegible]

GIANDUJA - [illegible] (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [illegible], tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
Complotto di famiglia, di Alfred Hitchcock, con Karen Black, Bruce Dern, techn. Ap. 20; ult. 22,20. ★ [illegible]

[illegible] CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via P. [illegible] 5/L, tel. 544.077). Jean Luc Godard: «Le [illegible]», con Anne Wiazemsky e Pierre Léaud ore 18,30; 20,30; 22,30; «Tous [illegible] garçons s'appellent Patrick»; «Camera Eye» (cortometraggi) ore 21,10; 22,10. ★ Commedia

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle [illegible]: Hobby passione. Nov. ass. Libido. Ingr. soci. Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: [illegible] freud. Viet. 18. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
Chiuso per riposo.

CROCETTA - S. [illegible] - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible]: «Edizione originale».

GIARDINO d'[illegible] (via Monfalcone 62, tel. 353.776)
I guerrieri dell'inferno (Dog soldiers), [illegible] Robert Stone. Ap. [illegible]; ultimo 22,30. Avventuroso

SMERALDO d'Essai (via Tunisi [illegible] tel. 390.711)
Jericho Mile, di T. Mann, con P. Strauss. Ap. 20; ult. 22,30. Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Solo grandi film: L'altra metà del [illegible] Adriano Celentano, [illegible] Vitti. Ore 20,25; 22,30. L. 1300. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [illegible]. 446.764)
(Autunno e luce rossa) Le pornoinfermiere della clinica del sesso. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Erotico

[illegible] (via Cesana 80, tel. 372.637)
Chiuso per riposo.

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Frenzy, [illegible] Hitchcock, [illegible] J. Finch, Alec McGowen, viet. 14 [illegible]

ZETA d'Essai (via [illegible] 88, tel. 749.2907)
Tribute-Serata d'onore, [illegible] B. Clark, con J. Lemmon, [illegible]. Benson. Ap. 20, ult. 22,30. Commedia [illegible]

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Orge pornografiche. [illegible]. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Sono erotica, sono [illegible] sono porno (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso [illegible]. Erotico

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B [illegible] di Giuseppe Verdi.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Ricordo di Beniamino Gigli, a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.

ADUA - [illegible] VOLTAIRE: domani [illegible] 21 «Café Amérique», Ontological Hysterical Theatre diretto da Richard Foreman. Prima ed [illegible] rappresentazione in Italia.

[illegible]ERI - TEATRO STABILE: [illegible] 15 (recita scolastica) «La villeggi[illegible]», di Carlo Goldoni. Regia di Mario Missiroli, con [illegible] Guarnieri, Massimo De Francovich, Paola Bacci, Pina Cei, [illegible] Parmeggiani, Alberto Sorrentino, [illegible] Dall'Orto, [illegible] Castrini, Alessandro Esposito, Giorgio Lanza. Spettacolo [illegible] bonamento. [illegible]el. 544.562, 556.246, 535.440.

ARALDO (v. Chiomonte 3, [illegible]. 331.764): ore 21 «Orfeo ed Euridice», da Gluck e Calzabigi, prodotto [illegible] Teatro Regio Torino, realizzato dal Teatro dell'Angolo in collaborazione con il Teatro Regio Torino.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: domani ore 21 Festival Mondiale del Teatro di Nancy-Usa 81: «[illegible] e repulsione a Gotham» The Fija Company di[illegible] [illegible] Ping Chong. (c. Casale, 106, [illegible]. 832.066).

CARIGNANO - TEATRO [illegible]E: stasera ore [illegible] la Compagnia di Teatro Luca [illegible] Filippo presenta La donna è mobile, di V. Scarpetta. Regia di Eduardo De Filippo. Tel. 544.562 556.246. 2ª recita. Ultimi 5 giorni.

CONSERVATORIO - [illegible]LE: ore 21 (pari) Quartetto Chilingirian di Londra. Mozart: I quartetti [illegible]dicati ad Haydn (2° concerto). Bigl. in p. [illegible] 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: «Giandujeide», spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI [illegible] ore 20,30 la Cooperativa [illegible] Ipocriti presenta Sergio Fantoni e Nello Mascia in Uscita d'emergenza, di M. Santanelli. Regia di Bruno Cirino. Spettacolo [illegible] abbonamento. [illegible]. 544.582 - 556.246.

[illegible]IA: ore 21,15 Gipo nella novità comicissima «Un bagno per Virginio». [illegible], via Nizza 138, tel. 696.40.21.

NUOVO - CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21 «Tutta [illegible] sa letto e chiesa», con Franca Rame. Compagnia La Comune diretta da Dario Fo e Franca Rame.

TEATRO STABILE - SETTORE [illegible]: al Teatro Piccolo Valdocco (v. [illegible] 12) [illegible] 10 I tre grassoni, da Olesa. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro-Gioco-Vita.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: alle [illegible] (v. Banto [illegible] ore 10 e ore 14,30 il Teatro del Sole presenta [illegible], Torcicollo e Torcibudella.

[illegible] CULTURALE [illegible] ANTONICELLI (v. C. Battisti 4/B): ore 21 Seminario sul Teatro [illegible] morte [illegible] Tadeusz Kantor. «Wielopole, Wielopole». Proiezione dello spettacolo registrato [illegible] video-tape.

[illegible]: [illegible] abbonamenti a 5 spettacoli: Baruschi, Montesano, Gaber, Chiari, Festival Operetta. Pren. cassa teatro. Inform. tel. 535.440.

ARALDO (v. Chiomonte 3): Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343.

CABARET VOLTAIRE - Stagione [illegible] Festival mondiale del Teatro di Nancy - Usa '81. Continua la campagna abbonamenti. Tel. 516.046.

ERBA: [illegible] Moderna» a cura di Carla Perotti. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.686.

NUOVO: [illegible] di formazione teatrale», a cura di Massimo Scaglione. Inf. tel. 680.868.

PALAGHIACCIO [illegible] - Torino Esposizioni (v. Petrarca 37): [illegible] 15-17,15; 20,30-22,45 (biglietto unico).

IL PATTINAUTA - [illegible] di meno [illegible] rotella» (v. Genova 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1.

[illegible]

CIRCO [illegible] - [illegible] mondo - [illegible] Parco della Pellerina (corso Lecce, tel. 774 906): [illegible] ore di [illegible] amante spettacolo con una selezione dei migliori artisti del mondo. Tutti i giorni 2 spettacoli feriali: ore 16 e 21; festivi 14,45 e 17,45. Novità assoluta: i terrificanti squali dell'Oceano dal vivo per la prima volta al mondo! Nel grande parco-zoo Medrano ammirerete anche i personaggi che hanno [illegible]to i [illegible]nti kolossal di [illegible] De Laurentiis: il più grande gorilla del mondo e l'enorme bisonte americano. La visita è continuata, dalle 10 del mattino in poi.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Incontro dc-pci

● «Il processo degenerativo in atto nella vita della nostra Repubblica non dipende da deficienze della Costituzione: ma dal sistema di potere democristiano e dalla discriminazione che impedisce la partecipazione al governo di una grande forza democratica come il pci». Con queste battute — commenta *«la Repubblica»* — durante l'incontro di ieri fra le delegazioni democristiana e comunista, Berlinguer ha praticamente affondato il progetto di Fanfani e di Piccoli di coinvolgere in qualche modo il pci nella «grande riforma» cara anche a Bettino Craxi. Berlinguer ha ribadito che i comunisti non parteciperanno ad altri incontri sull'argomento e che eventuali proposte e modifiche necessarie per il miglior funzionamento delle istituzioni dovranno essere discusse nelle sedi ordinarie del Parlamento non già, come ipotizzato da Fanfani, nell'ambito di un'apposita commissione bicamerale.

● Due ore e mezzo di confronto «franco» (la definizione è di Piccoli) hanno consentito ieri, alle delegazioni del pci e della dc, un ampio confronto delle rispettive posizioni sui temi istituzionali — scrive *«l'Unità»* —. Dall'incontro, che si è svolto alla Camera nella sala della Lupa, è emersa la contrarietà dei comunisti alla proposta di Fanfani di delegare a una speciale commissione bicamerale l'elaborazione di proposte di riforma. «Pensiamo che questo non sia necessario — ha spiegato al termine dell'incontro il compagno Berlinguer ai giornalisti — e che possa rappresentare piuttosto un ostacolo per la risoluzione di problemi urgenti e maturi cui il Parlamento deve provvedere».

● Ciascuno è rimasto sulle sue — commenta *«Il Giorno»* —: unica novità, peraltro già nell'aria, il pci non accetta la commissione bicamerale proposta da Fanfani e preferisce che il dibattito sulla revisione istituzionale si svolga nelle sedi normali, ossia nelle commissioni parlamentari, in aula ed eventualmente in incontri fra i capigruppo. A quasi tre anni dalla rottura della solidarietà nazionale e alla vigilia dell'assemblea nazionale dc, l'incontro fra le delegazioni democristiana e comunista non è andato oltre una reciproca esposizione di punti di vista. Non un braccio di ferro: i punti di contatto sono più d'uno, nel senso che entrambi i partiti hanno già presentato proposte sulle quali utilmente si potrà ridiscutere. Anzi, precisa Berlinguer, alcune fra queste sono urgenti, ed è male che continuino a giacere alle Camere. Ma nessuna concreta trattativa politica, ripete il pci, potrà essere avviata se prima non cesserà la preclusione anticomunista. Che Berlinguer non intendesse fare concessioni si sapeva da tempo: qualche incertezza riguardava, però, l'accoglienza alla proposta di Fanfani, che parecchi nel pci definivano non priva d'interesse.

● E' durato quasi due ore e mezzo nella «sala della Lupa», a Montecitorio, il confronto tra le delegazioni della dc e del pci sulla cosiddetta riforma istituzionale — rileva *«il Giornale Nuovo»* —. Ma, stando almeno alle dichiarazioni ufficiali, rese al termine dell'incontro, non sembra che dal «vertice» siano scaturiti risultati di particolare rilievo. E' emerso invece che il pci è decisamente ostile alla costituzione di una commissione bicamerale alla quale sia demandato il compito di vagliare l'opportunità di eventuali modifiche e aggiornamenti dell'assetto istituzionale. «L'incontro — ha detto ai giornalisti Flaminio Piccoli, segretario della dc — è stato franco e ha consentito una verifica suscettibile di ulteriori sviluppi in sede di collegamenio parlamentare».

Misure economiche

■ Il governo — osserva *«Il Messaggero»* — accogliendo le richieste dei petrolieri, ha deciso di rincarare il gasolio per riscaldamento e quello per autotrazione che avevano già subito aumenti alcune settimane or sono. I nuovi prezzi stabiliti dal Cip sono: gasolio per autotrazione L. 456 al litro; gasolio per riscaldamento (prezzo medio al consumo) L. 442 al litro. Anche il petrolio per riscaldamento è aumentato a L. 483 al litro (al magazzino del rivenditore). Le compagnie petrolifere avevano minacciato di sospendere i rifornimenti.

L'ombrello

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

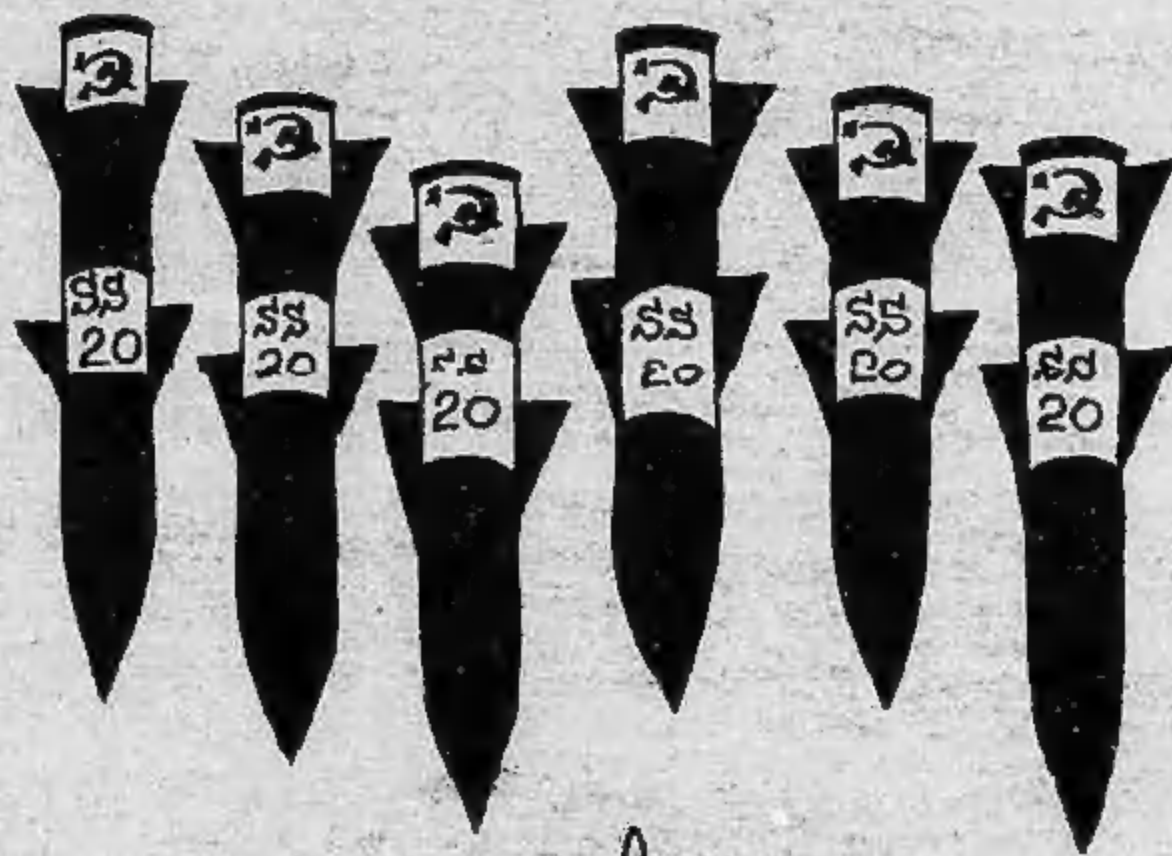
Le lettere dei lettori

Pertini e i piduisti

Non comprendiamo davvero perché prendersela tanto, da parte di certi ambienti della pubblica opinione, per le affermazioni ed opinioni personali espresse dal Capo dello Stato contro i disonesti in genere e contro i piduisti in particolare. Non deve, forse, interpretare il sentimento nazionale degli italiani? O forse si può contestare che la stragrande maggioranza di essi sia dalla parte dei galantuomini, siano essi o no militanti nei partiti politici?

Intanto l'on. Pertini non ha chiesto processi sommari a carico dei presunti appartenenti alla loggia P2 di Gelli. Ha semplicemente detto che «anche l'ombra del sospetto deve essere sufficiente per allontanare dalla vita politica i personaggi coinvolti nello scandalo della loggia P2». Del resto abbiamo visto ministri dimettersi per sospetti ed accuse meno gravi, pur con la consapevolezza dell'assoluta innocenza. Lo sappiamo: l'on. Pertini è un Capo dello Stato alquanto scomodo a quella minoranza di italiani che indugia ambiguamente di fronte alle verità amare, assumendo atteggiamenti ambigui che si pretende di avallare richiamandosi a principi di giustizia e di indulgenza a buon mercato. Finché il nostro impareggiabile Capo di Stato Sandro Pertini esprime, in tutte le circostanze, giudizi, apprezzamenti e moniti del genere di cui sopra, noi diciamo: Viva il primo Magistrato della Repubblica!

Michele Ricciu

Il presidente Pertini è uomo di grandi virtù. Buon conservatore, onesto, leale, aperto. Peccato che qualche volta egli, dimentico d'essere la più alta personalità della nostra Repubblica, ovviamente nata dalla Resistenza, ceda all'impulso e diventi polemico. Le sue parole pronunciate sulla massonica P2, in occasione della recente visita nelle Marche, sono andate al di là dei limiti che il riserbo presidenziale impone. Il presidente forse non ha tenuto conto che la presenza nella P2 di alcune persone che si sarebbero comportate in maniera contraria alla legge, non può indurre ad un giudizio sommario di condanna così severo nei confronti di un migliaio di altre persone, associate alla P2, ma la cui onestà nessuno ha mai messo di discussione. Come si fa a definire «associazione a delinquere» una loggia massonica solo perché da alcuni ritenuta segreta, il che è tutto da ridere perché era nota a tutti, tanto è vero che altri eminenti giuristi di fama internazionale la ritennero palese e solo perché alcuni dei suoi associati avrebbero tenuto comportamenti discutibili per la legge, ma ancora da accertare sino a che punto erano da ritenersi tali.

Italo Tassinari

Familiari o famigliari?

Egregio direttore, le scrivo con piacere due righe chiedendole un favore: stamane, sulla *Repubblica*, leggevo l'articolo sul sequestro della sig.a Walli Camarda Tironi, di Varallo Pombia (No) e nel trafiletto si legge, «più tardi ha potuto riabbracciare i *familiari*». Vedasi *l'Unità*, sempre dell'8-11-1981 pag. 10. Sig.a Walli Camarda Tiboni si legge: «Secondo quanto hanno detto i *familiari*». Vedasi *l'Unità* dell'8 c.m. a pag. 5. E infine sul *Corriere della Sera* dell'8-11-1981 a pagina 8, sempre per la sig.a Walli Camarda Tiboni, si legge: «I *familiari* avevano pagato...». La *Stampa Sera* di oggi, che lei dirige, sempre a proposito della sig.a Walli Camarda Tiboni, dice: «... ha atteso, con ansia, insieme ai *famigliari*...». Vedi a pag. 1.

Rimango nel dubbio se il vocabolo familiari deve essere scritto con la sola *elle*, o deve essere coniato con la *g*.

Il vocabolario della lingua italiana che posseggo, autore Zingarelli, lo contempla senza la *g* «familiaris - familiare». Certo che io non voglio indagare oltre, anche perché ogni lingua ha un accrescimento e quindi modificazioni nel tempo e cesserà quando il mondo sarà finito (concetto leopardiano) ma la prego di dirmi la giusta parola, se del caso, sulla terza pagina che contempla anche «La lingua che parliamo».

Giorgio Cotti, Villadossola (No)

Il Vocabolario della Lingua Italiana compilato da Nicola Zingarelli contempla esclusivamente la parola «familiare» senza la «g». Il Dizionario Garzanti della Lingua Italiana prevede che la parola sia scritta, indifferentemente, sia con la «g» che senza. Il Dizionario della Lingua Italiana di Giacomo Devoto e Gian Carlo Oli, edito da Le Monnier, scrive «famigliare» quando si tratta di aggettivo o sostantivo «pertinente o riconducibile alla famiglia ed ai reciproci rapporti tra i suoi membri. Es. Lavoro famigliare. Oppure: che ne penserebbero i tuoi famigliari?». *Familiare, senza «g», viene usato quando si tratta di aggettivo e significa:* «Reso facile da una lunga consuetudine. Es. Il sentiero della foresta gli era familiare».

A noi pare che quest'ultima interpretazione del Dizionario di Le Monnier sia la più corretta; dal momento che permette una distinzione più approfondita nell'uso della parola.

Anche in Italia

La lettera della signora Anna Maletti sul problema del Terzo Mondo, mi sembra un po' semplicistica. Senza mezzi termini la suddetta signora imputa agli italiani, che non la pensano come lei e Pannella, tutti i mali che affliggono popolazioni che sembrano più impegnate a fare figli che non a evolversi socialmente. Ritengo giusto aiutare, nel limite del possibile, chi ha bisogno, dare una mano a chi soffre la fame e muore di stenti; però non dobbiamo dimenticarci che anche questi popoli hanno governi che a volte spendono in armamenti più di quanto spenderebbero per dare una struttura moderna e socialmente valida ai loro paesi. Per ultimo vorrei precisare che in Italia non tutti sono nababbi come lei ci vorrebbe far credere, ma che esistono strati sociali talmente depressi che nulla hanno da invidiare al Terzo Mondo.

Claudio F. Morino

Che brutto vizio

I nostri governanti hanno preannunciato che i risparmi degli italiani saranno nuovamente colpiti da un aggravio d'imposta (si parla di portare l'attuale imposizione del 21% al 23-25%). In sostanza, su un risparmio annuo di un milione di lire, ben 230-250.000 se li prenderà il governo, tramite banca. Così il risparmio diventa sempre più un atto antieconomico, una sorta di malcostume (come il fumo, la droga); giusto quindi che il ministro — arbitro integerrimo delle nostre finanze — punisca con la mannaia questo riprovevole viziaccio del risparmio! Al limite, si potrebbe proporre di mettere all'indice tutti quei cattivi economisti che nel corso della storia hanno detto un gran bene del risparmio. Ma forse è meglio attendere, anche perché sarebbero tanti!

A. Bernardi

Pax sovietica

L'evento «storico» delle scuse di Mosca alla Svezia potrebbe ripetersi anche in Usa poiché i sommergibili che i «pescherecci» sovietici guidano da anni attorno a quelle coste potrebbero «guastarsi» dopo la semina di «oggetti» non conosciuti. Simili incidenti sono rivelatori della «distensione» che il numero uno di Mosca va ad esaltare a Bonn onde l'Europa rifiuti per la sua «pace» gli inutili missili della guerrafondaia America che, dopo i suoi interventi nelle guerre europee, vi lascia soltanto i suoi caduti mentre l'Urss i suoi eserciti.

Corrado Bergonzoni

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALASSIO
residence in nuovo stabile vicinissimo mare 20 appartamenti ricezione accessori Immobilcase vende in blocco. Tel. 011 651.840 - 658.521.

ALBENGA affare 200 mt mare: ingresso camera soggiorno bagno ripostiglio cucinino balcone arredato 65 milioni. Telefonare 0182 53.865 - 90.237.

ALICE Superiore graziosissima villette soggiorno cucinino bagno e giardinetto privato 22 milioni 800 mila. Tel. 519.017.

ALPIGNANO vendo alloggio: soggiorno cucinotta camera servizi. Tel. 349.0246 - 905.8302.

ALTA VALLE SUSA CHIOMONTE
in splendida posizione al centro paese a 2 passi dalla seggiovia impresa prenota minialloggi. Telefono 011 597.626.

ALTA VALLE SUSA BEAULARD
impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata a 2 passi dalla seggiovia. Telefonare 011 597.626.

ANDORA
vendonsi alloggi 1-2-3 camere in signorile costruendo condominio. Materiali primissima scelta piscina tennis prossimità mare. Mutuo e facilitazioni. Telefono Immobilcase 011 651.840 658.521.

BARDONECCHIA
Les Arnaud privato vende alloggio: 6 posti letto su 2 piani. Tel. 503.513.

BARDONECCHIA vendo piccola bella monocamera arredata sole e vista stupendi servizio esterno. 32 milioni. Telefono 800.00.93.

BORGHETTO S. Spirito vicinissimo al mare minialloggio arredato con: camera cucinino bagno ingresso ripostiglio balcone. 55 milioni. Tel. 0182 90.400, ore ufficio.

BORGHETTO S. Spirito centralissimo nuova costruzione: 2 camere soggiorno grande cucina terrazzi. Centroedile vende dilazionando/permuta. Tel. 019/672.739.

BORGHETTO S. Spirito centro vendesi alloggio 2 camere cucina servizi. L. 85 milioni facilitazioni pagamento. Telefono 011 515.914 0182 85.489.

BRUINO vendo villa bifamigliare 2 camere cucina salone terreno box. Telefono 349.02.46 - 905.83.02.

CALABRIA a Scalea impresa vende direttamente mono-bi-trilocali sul mare partire da 13 milioni meno mutuo. Tel. 011 587.014.

CANTALUPA villa: cucina soggiorno 2 camere servizi mansarda ampio seminterrato terreno GR vende. Telefono 0121 52.210.

CARMAGNOLA libero: ingresso 2 camere cucina servizi box giardino 58 milioni compreso mutuo 5 milioni. Tel. 949.3397 - 885.747.

CASA abitabile subito 4 camere porticato giardino comoda negozi in paese 50 km Torino. 25 milioni 300 mila. Telefono 0141 57.288.

CASA ad Ottiglio 6 camere magazzino cantina porticato abitabile subito vista panoramica. 26 milioni 800 mila. Telefono 0141 57.288.

CASA colonica completamente ristrutturata collina Astigiano: 3 camere cucina salone con caminetto ampio terrazzo coperto garage cantina interrata terreno di mq 4000 circostante vendesi. Tel. 011/504.058.

CASALEGNO B 011 839.84.44 Grosscavallo (To) libero nuovo camera cucinotta bagno cantina. 34 milioni.

CASALEGNO B 011 839.84.44 Moncrivello (Vc) rustico indipendente riattato 6 vani bagno porticato terreno mq 4200.

CASALEGNO B 011 839.84.44 Trana (To) villa unifamiliare libera da ultimarsi con terreno mq 1100.

CASALEGNO B 011 839.84.44 occasionissima! Rivara (To) rustico da riattare 6 vani e cantina. 18 milioni.

CASALEGNO B 011 839.84.44 a 5 km da Lanzo villa volendo bifamiliare su due piani terreno recintato mq 1400.

CASALEGNO B 011 839.84.44 S. Sebastiano Po (To) cascina indipendente da riattare 7 vani luce acqua terreno mq 2000.

CASALEGNO B 011 839.84.44 Santront (Cn) casa rurale riattata indipendente di 1 piano luce acqua riscaldamento terreno.

CASALEGNO Z 011 839.84.44 Berzano S. Pietro (At) 38 km da Torino cascinale riattato '81 trifamiliare terreno mq 11.500.

CASALEGNO Z 011 839.84.44 S. Maurizio C.se (To) in palazzina libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni box.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.

CASETTA rustica da sola 40 km da Torino: 5 vani terreno acqua luce comoda autobus e negozi vendo 39 milioni. Tel. 0121/21.456.

CASTIGLIONE Torinese rustico indipendente a 2 piani progetto di ristrutturazione vendesi L. 90 milioni. Tel. 960.7703.

CERIALE vendo camera e cucina L. 52 milioni; 3 locali box L. 85 milioni. Telefonare 0182 90.020.

CHIOMONTE vendesi bilocali cucina servizi a partire da 22 milioni mutuo e facilitazioni di pagamento. Tel. 011/545.796.

CLAVIERE minialloggio nuovo mq 40 circa ottima esposizione. L. 55 milioni. Iva 2%. Telefono 505.280.

COLLINA Astigiano vendo casa indipendente ristrutturata: 5 camere cantina 2 bagni garage 1500 mq terreno comoda negozi e servizi a L. 57 milioni. Tel. 0141/34.882.

CONIUGI pensionati cercano rustico vicinanze Torino possibilmente ristrutturato. Tel. 598.090.

CUMIANA zona Colletta vendo n. 2 rustici con terreno a partire da L. 36 milioni. Tel. 349.0246 - 905.8302.

FINALE 50 mt mare centrale ristrutturato: cucinino tinello camera bagno terrazzo 67 milioni. Tel. 019/690.307 ore pasti.

FRABOSA Soltana vendo arredato alloggio 2 camere servizi mansarda. Telefono 780.02.53 ore serali.

GIAVENO agenzia Piemontimmobili aperta tutto il giorno tratta vostre proprietà in zona Valsangone. Tel. 937.7062.

GRAVERE di Susa mai abitato camera tinello angolo cottura bagno cantina box prezzo vantaggioso. Sergi vende. Telefono 530.801.

IMPERIA Porto S. Maurizio a 4 passi dal mare: camera tinello cucinino ingresso e bagno balcone arredato vendesi a L. 75 milioni. Tel. dopo le 20 011 901.2411.

JOUVENCEAUX libero appartamento composto da ingresso saloncino camera cucina bagno più box auto. Tel. 516.235 - 535.517.

LUSERNETTA Val Pellice in casetta decorosa vendesi 2 camere cucina 2 posti auto mq 800 giardino occasione. Tel. 309.6609.

MANSARDA a Diano Marina libera mq 60 arredata in casa nuovissima vendesi a L. 57 milioni. Tel. dopo le 20 011/901.2411.

MONTOSO
libero arredato panoramico ingresso ampia camera cucinino bagno mq 40 termo autonomo. L. 27 milioni. Crimea S.n.c. Telefono 655.479.

NOI! mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

NOLI sul mare villa incantevole: cucinino 2 camere servizi balcone ristrutturato L. 130 milioni. Tel. 019/690.307 pasti.

OULX libero monolocale arredato con angolo cottura disimpegno e bagno più posto auto. Telefono 516.235 535.517.

PIETRA Ligure nuova costruzione grande bilocale panoramico mare, posto auto privato L. 70 milioni dilazionabili. Centroedile vende. Tel. 019/672.739.

PRIVATAMENTE vendo in Sanremo appartamento libero soggiorno 2 camere cucina posto auto, Telefono 011 619.00.29.

PRIVATO vende rustico ristrutturato vicinanze Lurisia. Occasione. Tel. 019/690.800.

PRIVATO vende abitazione signorile indipendente in villa a schiera giardino privato seminterrato 185 mq piano terreno 120 mq e bagno piano 1° 3 letto 2 bagni mansarda 90 mq Burolo Alta. In campo golf Le Fronde. Tel. 0124/31.134 - 31.572 ore ufficio.

S. GIACOMO di Roburent signorile in nuovissima palazzina: camera e tinello a L. 39 milioni 800 mila. Tel. 519.017.

SALICE d'Ulzio nuovo residence mono bilocali prezzi bloccati mutuo e permute via Signal (tangenziale Ovest). Personale sul posto sabato e domenica. Maiora 011 753.969.

SANREMO centralissimi parco salone 2-3 camere cucina 2-3 bagni e villette 2-3 vani ufficio. Tel. 0184 70.664 - 0184 64.021.

SANREMO Porto Sole 3 camere salone doppi servizi 130 mq più terrazza 160 mq 50 metri dal mare 260 milioni. Tel. 561.735.

SANREMO zona Foce vista mare alloggi residenziali signorili 2-3-4 camere da 60 milioni. Rizza, tel. 472.858 - 0184 70.863.

SANSICARIO monocamera arredata sui campi da sci reddito garantito prezzo L. 52 milioni. Tel. Progetto 885.992 - 871.796.

SARDEGNA a Palau fronte mare vendesi n. 10 alloggi in blocco o separati in elegante palazzina appena ultimata. Scrivere n. 1231162 c/o RT via Ventimiglia 188 — 10127 Torino.

SARDEGNA Porto Rotondo Golfo Marinella villaggio Baia de Bahas in posizione suggestiva sul mare finito dotato di tutti i servizi. Disponibili ultimi appartamenti in bellissime posizioni con 50% in contanti più dilazioni. Padan, via Sacchi 18. Telefono 011 555.178.

SARDEGNA Sud in splendide residenze sul mare alloggi in villette di: 2 vani a L. 37 milioni 300 mila; 3 vani L. 43 milioni compreso alto mutuo. Tel. 011/519.017.

SIGNOLS Oulx libero appartamento di ingresso soggiorno camere cucinino bagno giardino privato. Tel. 516.235 - 535.517.

TERRASERENA Alghero, consegna dicembre monolocali arredati rifinitissimi centrali L. 32 milioni. Terraserena, tel. 938.873.

TERRASERENA Alghero, consegna dicembre monolocali arredati, rifinitissimi centrali. L. 32 milioni. Terraserena. Telefono 938.873.

TERRASERENA Bricherasio 10 km da Pinerolo, villa con seminterrato 100 mq piano rialzato 100 mq mansarda 85 mq terreno 3000 mq. L. 245 milioni. Terraserena. Telefono 938.873.

TERRASERENA Bricherasio 10 km da Pinerolo villa con seminterrato 100 mq piano rialzato 100 mq mansarda 85 mq terreno 3000 mq L. 245 milioni. Terraserena tel. 938.873.

TERRASERENA Carignano occupato come investimento alloggio medio signorile più box. Terraserena. Telefono 938.873.

TERRASERENA Coazze, villa trifamigliare totali mq 235 terreno mq 1800 posizione panoramica! L. 200 milioni. Terraserena tel. 938.873.

TERRASERENA Carignano, occupato come investimento alloggio medio-signorile più box. Terraserena tel. 938.873.

TERRASERENA dilaziona 50% del valore degli immobili all'interesse del 14%. Corso Torino n. 48 Avigliana. Aperto anche il sabato. Telefono 938.873.

TERRASERENA dilaziona il 50% del valore degli immobili all'interesse del 14% Corso Torino 48 Avigliana. Aperto anche il sabato, tel. 938.873.

TERRASERENA Novaretto libero alloggio mq 100 con box L. 60 milioni. Terraserena tel. 938.873.

TERRASERENA Rosta libero alloggio in villa, piano terra mq 160 con garage più terreno mq 500 L. 120 milioni, affare! Terraserena tel. 938.873.

TERRASERENA Susa villino ottocentesco 130 mq con 5000 mq di parco posizione dominante arena romana L. 150 milioni: Terraserena 938.873.

TERRASERENA Susa cascina 400 mq circa con 30 mila mq di terreno, in unico appezzamento completamente in piano, esposizione stupenda! L. 170 milioni. Terraserena, telefono 938.873.

TERRASERENA, una mano amica contro l'inflazione.

TERRASERENA Valgioie, bellissimo alloggio mq 60 con mansarda cantina e garage, Iva 2%. Terraserena tel. 938.873.

UNIVERSALCASE Savona centro città vista mare soggiorno 2 camere cucina abitabile, L. 68 milioni trattabili. Telefono 050.95.06.

USAV 011/747.720 vende in Savona casa 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino particolare.

VAL Pellice altitudine 700 m residenza «La Montanina» circondata da mq 8000 di terreno gioco bocce stupenda posizione panoramica vendiamo: monolocali con bagno da 8 milioni 500 mila, bilocali con servizio e giardino privato da 15 milioni, trilocali con bagno da 28 milioni completamente arredati, villetta indipendente 3 vani bagno magazzino box terreno mq 1800 pagamento agevolato da mutuo case Gabetti fino al 70%. Per informazioni Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.

VILLA favolosa a Torre del Mare 3 camere salone cucina bisservizi garage giardino stupenda vista mare. Telefono 011 396.635.

VILLA in costruzione vicinanze Gassino collinare panoramica possibilità bifamiliare 100 milioni permute tel. 518.807.

VILLA recente in Valperga Canavese a 35 km da Torino con frutteto vendesi L. 125 milioni. Tel. 0124/31.833.

VILLA 26 km da Torino verso Pinerolo costruzione elegante 200 mq circa parco 1500 mq vendesi 160 milioni. Tel. 885.747.

VILLETTA Testona 4 camere cucina 900 mq terreno vendiamo 170 milioni. Agenzia Troglia 238.606.

5.000.000 alla prenotazione mutuo dilazioni vendesi Sardegna e Lidi Ferraresi villette e appartamenti. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, 011 558.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGIO Verezzi affittasi arredati vicino mare signorili mesi dicembre e successivi da L. 140 mila. Tel. 019/68.594.

SESTRIERE Borgata affittasi stessa casa appartamenti arredati 4-7 posti letto. Telefonare 011 518.817.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili 800 vecchi quadri tappeti bronzi argenti oggetti vari sgombero ville e alloggi. Tel. 578.241 Perria.

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 558.342.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago risolve unione d'amore aiuta fortuna affari lavoro toglie maleficio. Tel. 636.718.

COMPRO intere biblioteche di libri antichi moderni Treccani Utet Garzanti Einaudi omaggi di banche album di stampe. Recomi ovunque, tel. 0121/57.635.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco tel. 830.176 - 835.715 - 778.609 via Mongrando 43.

REGALI di ogni tipo per aziende e privati. Prezzi scontatissimi, consegne pronte. Tel. 380.078 ore 10-12 / 17-19.

Attività intensa rialzi selettivi

TORINO — La Borsa anche nella seduta odierna dimostra una notevole dinamicità e una buona vivacità negli scambi. L'attività è stata discreta per tutta la mattinata e se pure ha interessato in particolare i valori patrimoniali, come già succede da diversi giorni, assicurativi, finanziari e immobiliari in particolare, anche gli altri comparti hanno beneficiato della tendenza positiva che pare ormai consolidata.

I recuperi di maggiore entità si sono avuti per Risanamento e Silos, che recupera il 7,40 per cento. Migliorano inoltre le Rinascente ordinarie, riflessive nei giorni scorsi (+6,11 per cento), le Autostrada Torino-Milano (+5,47 per cento). Negli assicurativi il rialzo più consistente è appannaggio delle Sai (+5 per cento); ben tenute inoltre Generali (+0,56 per cento) e Ras (+2,39). Qualche contrasto sulle Toro privilegio che perdono l'1,33 per cento, cedenti anche i Diritti. Nei finanziari in tensione sempre le Centrale (+2,50 per cento), mentre le Ifi recuperano qualche posizione (+2,56); deboli invece le Ifil (—4,42 per cento).

Nei valori locali in genere prevalenza di assestamenti, più pronunciati per Ipi e Unicem; le Florio recuperano il 7 per cento. Nel reddito fisso attività discreta sui valori di Stato, quasi nulla sui titoli obbligazionari.

Fixing: Fiat ord. 1490; Fiat priv. 1115 - 1120.

in rialzo
stabile
in ribasso

MILANO

La Borsa ha ricalcato anche oggi l'intonazione positiva ma nel contempo molto prudente e selettiva della vigilia. Il denaro infatti non è mancato ma si è sempre diretto sui grossi titoli patrimoniali e sugli immobiliari in particolare. Sempre in ripresa infatti Ras e Italmobiliare, sostenute Italcementi, Generali, Toro, Sai, Aedes. Ben tenuti ma senza movimenti di rilievo i valori industriali tra cui Fiat e Olivetti.

In mattinata l'indice generale di Borsa è salito dell'1% assestandosi però verso il listino a +0,8% confermando così la selettività della ripresa anche oggi ristretta a pochi titoli primari. Tutto il resto della quota è apparso ben tenuto con oscillazioni molto modeste. L'attività è risultata anche oggi molto intensa e il finale sostenuto. Dopo listino molto resistente con denaro ancora su Italcementi e Fiat. Il resto dei valori non ha subito variazioni di rilievo. Complessivamente la Borsa sembra procedere con notevole prudenza puntando sui titoli alla ribalta e più indicativi al momento.

Ecco le quotazioni:

Abeille 38.000; Aedes 7500; Alitalia 1250; Alivar 3400; Alleanza 35.500; Autos. To.-Mi 7650; Bastogi 315; B.co Roma 32.000; Beni Imm. or. 770; Beni Imm. pr. 709; Binda 800; Breda 2420; Brioschi 2485; Burgo or. 5090; Burgo pr. 5000; Caffaro 450; Cantoni 7940; Carlo Erba or. 8840.

Cementir 4310; Ciga 6300; Cir 12.980; Coge 1360; Comit 33.000; Comp. Toro pr. 16.200; Cond. Acqua 204,75; Credit 4610; Cucirini 2399; De Ferrari 3010; Eridania 11.750; Falk or. 2475; Fiat or. 1471; Fiat pr. 1110.

Fisac 8290; Generalfin 831; Generali 143.100; Gilardini 4050; Gim 3100; Ifi pr. 3375; Ifil 5365; Imm. Roma 1850; Iniziativa 38.920; Invest 2989; Italcable 6600.

Italgas 873; Italia Ass. 21.910; La Centrale 6275; L'Ausiliare 9900; Lepetit or. 38.500; Lepetit pr. 35.000; Linificio 2045; Magneti M. 690; Magona 3880; Mediobanca 129.000; Metalli 2630; Mira Lanza 17.900; Mondadori pr. 4710; Montedison 172,50.

Nai 159,50; Olivetti or. 2475; Olivetti pr. 2710; Pacchetti 119; Pertusola 926; Perlier 8000; Pierrel 895; Pirelli e C. 2561; Pirelli s.p.a. 1322; Ras 124.500; Rinascente or. 294,75; Rinascente pr. 219; Risanamento 12.600.

Saffa 5010; Sai 27.300; Sarom 3000; Sifa 935; Silos 4350; Sme 3260; Standa 2890; Tecnomasio 190; Tosi Franco 34.200; Trafilerie 3290; Viscosa or. 640; Westinghouse 18.900.

Dollaro: nuovo lieve ribasso

ROMA — Nuovo leggero ridimensionamento del dollaro all'apertura dei cambi in Italia, con valori di 1192 lire circa contro le 1196,50 della chiusura di ieri. Sul mercato, peraltro calmo, prevale l'incertezza di fronte ai dati contrastanti sull'andamento dell'economia statunitense. Al rallentamento dell'inflazione reso noto ieri dalla Casa Bianca segue oggi la notizia di una flessione degli ordinativi presso le industrie, dato che alimenta previsioni negative sul futuro andamento dell'economia statunitense. Sempre ieri, inoltre, alcune banche americane hanno ridotto il «prime rate», che scende al 15,75-16%.

Il dollaro ha segnato leggeri ribassi anche sul marco e sul franco svizzero all'apertura dei cambi in Europa, mentre si rilevano perdite più consistenti nei riguardi del franco francese e della sterlina. Quest'ultima ha infatti iniziato la seduta a quota 1,9260 dollari, contro 1,9185 della chiusura di ieri a Londra, mentre nei confronti del franco francese, il dollaro quota 5,6150 franchi contro 5,6255 precedenti. Rispetto al marco, il dollaro perde qualche frazione di pfennig, con valori di 2,2270 marchi contro 2,2295 di ieri. Analogo andamento nei confronti del franco svizzero, nei confronti del quale il dollaro quota 1,7810 franchi contro 1,7855 precedenti. Perdite abbastanza rilevanti si registrano sullo yen.

L'oro conferma, con una nuova ripresa, la tendenza negativa del dollaro: a Londra ha aperto a 404,50 dollari l'oncia contro 399,75 di ieri; identica quotazione di apertura a Zurigo, dove ieri chiudeva a quota 399,50.

Quotazioni informative dei cambi bancari: dollaro 1192 - 1192,50; sterlina 2293,50 - 2294; marco 535,70 - 535,9; fr. svizzero 670,50 - 670,80; fr. francese 212 - 212,40; fr. belga 31,80 - 31,90; fiorino 489,30 - 489,6; scellino 76 - 76,30.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-11*	25-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	99	99
» » » 1/7/82	98 55	98 60
B.T.N 5,50% 1982	95 60	95 60
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98 20	98 90
» 12% 1982 II	97 20	97 20
» 12% 1983	86 30	94 25
» 12% 1984 I	84 30	84 30
» 12% 1984 II	84	84 20
» 12% 1987	80	80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	72 90	72
» » '69 II	84 50	84 50
» 7% '73	52 80	52 80
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92 50	92 50
» '77 ind. II	125 20	125 20
» 12% '78 I	83	83
» 12% '78 II	82 20	82 20
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	86	86
Autostrade 6% '68 I	63	63
» 6% '69	60	60
» 7% '72	69 20	69 20
OO.PP. 6%	45 60	45 60
» 7%	42	42
» 6% Auto '75	42 20	42 20
» Int. St.6% IV	61 60	61 60
» Int. St.7% IV	57	56
» Anas 6% 66	43 20	43 20
» » 7% 72 I	43 60	43 60
» Autostr. 7% II	42 50	42 50
FF.SS. 6% '66 I	72 20	73 20
» 6% '67	66	66
» 7% '72 II	52 50	52 50
A.F.S. 7% '70	70 50	57 60
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67 20	60 80
» 7% II	54	54
ICIPU vent. 6%	68 20	68 20
» » 7% I	53 60	53 60
Imi XXVI 6%	67	67
» XXIX 7%	68 20	68 20
» XXXIII 7%	66 50	66 50
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 6%	48 60	48 60
» IL 10%	57	57
Isveimer 7% '71 XIX	72	72
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	80	80
» » 5,50% 62	80	82
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	56 50	56 50
S. Paolo 6%	50 50	50 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	45 50	45 50
» » 6%	48 50	48 50
» » 7%	65	65
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	55	55
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Cetini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80 30	84 60
RIV 5,50%	65 50	65 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	239	230
M. Sip 7%	62	62
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	63	63
S. Paolo It. 12%	150 50	150 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-11	25-11
ALIMENTARI		
Alivar	3250	3350
Eridania	11800	11800
Florio	380	385
Imm. Agr. Vitt.	10700	10700
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	17200	17200
C. Ass. Mi risp.	14650	14650
Comp. Latina ord.	1160	1140
Comp. Latina priv.	950	925
Generali	142200	143000
RAS	121300	124200
SAI	26250	27400
Toro Ass. ord.	18590	18900
Toro Ass. priv.	16420	16200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32950	32850
Banco di Roma	31900	31900
Credito Italiano	4600	4600
Interbanca priv.	25500	25500
Mediobanca	128200	128350
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5250	5150
Burgo priv.	5200	5100
Cart. Ital. Riunite	80	84
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	190	182
Pozzi Ginori risp.	170	165
Eternit ord.	580	595
Eternit priv.	470	485
Unicem	18000	17700
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	870	850
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18300	17800
Montedison	171	172
Parametti	2395	2395
Pierrel	905	907
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5090	5020
Saffa risp.	3600	3680
SAIAG	1330	1330
Schiapparelli	790	790
COMMERCIO		
Rinascente ord.	278	295
Rinascente priv.	211 50	218
Silos Genova	4050	4350
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1205	1225
Autostr. To-Mi	7300	7700
Italcable	6500	6850
NAI	161 50	160
SIP	830	830
Torino Nord	20 50	21
ELETTROTEC.		
M. Marelli	680	690
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	325	318
Borgosesia ord.	7050	7050
Borgosesia risp.	4500	4500
Centrale	6135	6350
Finsider	39	39
GIM	3100	3100
IFI priv.	3310	3395
IFIL	5550	5400
Invest	2950	2950
Mittel	1350	1300
Fiscambi	2850	2850
Pirelli & C.	2530	2520
Pirelli S.p.A.	1350	1350
SAROM	3020	3020
SME	3290	3320
SMI	2550	2630
SIFA	915	925
STET	850	845
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	760	760
B.I.I. risp.	685	685
Condotte Acque	210	210
Fer-Co	270	268
Gen. Imm. Sogene	1740	1810
I.P.I.	2050	2020
ISVIM	26500	26500
Risan. Napoli	11350	12500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1010	1010
FIAT ord.	1460	—
FIAT priv.	1100	—
Gilardini	4050	4055
Graziano	1040	1080
Olivetti ord.	2770	2775
Olivetti priv.	2310	2300
Westinghouse	19500	19500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Delmine	295	305
Fornara	360	370
Italsider	—	—
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	7800	7800
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	660	640
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2400	2400
CIGA	6300	6450
CIR	12900	12900
Pacchetti	117	120
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	370	370
M. Mont. 7% 73/88	66	68
M. Oliv. 12% 79/89	250	245
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	65	65

Accordo alle 2 di notte fra azienda e sindacati

La «Villanova» ritira i licenziamenti revocato ad Asti lo sciopero generale

ASTI — Revocato dai sindacati lo sciopero generale nel settore dell'industria fissato per domani, in seguito all'accordo, raggiunto alle due di questa notte, tra la direzione della «Villanova Spa» e i sindacati, accordo che revoca i licenziamenti di 145 dipendenti della fabbrica.

Per le ore 11 di stamane i sindacati hanno preannunciato una conferenza stampa nel corso della quale si conosceranno i punti dell'accordo sottoscritto dopo tre riunioni. Ieri alle 18 l'incontro è avvenuto in prefettura presenti il prefetto e il direttore dell'Ufficio del Lavoro, Pellegrino, che ha svolto una intelligente e paziente mediazione tra le parti.

I ventilati licenziamenti alla «Villanova Spa» avrebbero avuto gravi conseguenze per l'economia della zona dove da parecchi mesi alcune aziende dell'indotto sono in crisi.

Contro la proposta della «Villanova Spa» di licenziare 145 operai si erano mobilitati anche i consigli di fabbrica di altre aziende, sindacati, partiti, enti locali.

La fabbrica per dieci giorni è stata «presidiata» da gruppi di dipendenti mentre si susseguivano incontri anche a livello regionale. Ieri sera si è giunti all'accordo che segue di pochi giorni quello riguardante la Sicer, la fabbrica di ferri da stiro di Robella, dove erano stati preannunciati settanta licenziamenti. La fabbrica da tempo ha una parte di operai in cassa integrazione.

Anche se la situazione in diverse industrie astigiane è migliorata permane sempre abbastanza seria. Infatti sono ancora diverse le aziende (soprattutto quelle dell'indotto) che si dibattono tra mille difficoltà.

Vittorio Marchisio

Il caso di due giovani ad Alba

L'amore in auto pretore assolve

ALBA — Molte discussioni e persino un dibattito ha sollevato ad Alba una singolare sentenza del pretore Sergio Gallucci emessa nei giorni scorsi e che, non essendo stata impugnata nei termini previsti dalla legge, è diventata definitiva ed irrevocabile.

Il pretore di Alba aveva assolto perché «*il fatto non costituisce reato per inesigibilità*» (l'inesigibilità nel linguaggio giuridico significa che non si può essere chiamati a rendere conto di una determinata condotta) due giovani, Enrica Tagliero, 25 anni, di Albissola, e Giuseppe Marcone, 30 anni, di Bra, dall'accusa di «*atti osceni in luogo esposto al pubblico*». I due nella primavera scorsa, erano stati sorpresi a far l'amore in auto, di sera, in una stradina nella campagna di Monticello d'Alba e denunciati. Perché «inesigibile» quella loro condotta? Perché sesso e oscenità, risponde il pretore, fanno ormai parte del costume sociale.

E' stata la formula della «inesigibilità» adottata dal giudice, a sollevare i commenti. Ecco come ce l'ha spiegata oggi il pretore Gallucci, per motivare la sentenza depositata: «*La inesigibilità è una causa che, pur non prevista dal codice, esclude la colpevolezza e trova il suo fondamento in principi che fanno parte, al pari delle norme scritte, dell'ordinamento giuridico di una comunità. Nata in Germania, la teoria dell'inesigibilità ha trovato accoglimento anche in Italia.*

Nella sentenza depositata, il magistrato fa ampio riferimento ai mutati valori della società odierna che «*fa del sesso il principale oggetto di consumo, dove l'oscenità è propagandata con tutti i mezzi di comunicazione, dove l'idolo sesso è adorato*». In questa situazione, il giudice ha ritenuto «*non colpevole la volontà degli imputati perché coartata dalla propaganda che, attraverso tutti i mass-media, induce a ritenere l'abuso del sesso una delle principali conquiste liberatorie dell'uomo moderno*».

La sentenza desta scalpore anche perché sarebbe la prima del genere ad applicare la «inesigibilità». «*Non mancherà di costituire un significativo precedente*», commenta Roberto Ponzio, difensore dei due accusati assolti, il quale aggiunge: «*Il pretore di Alba ha registrato con obiettività la nozione di pubblico pudore nel Paese e, in base ad essa, ha ritenuto giustamente inesigibile il comportamento degli imputati.*

Gianfranco Fiori

A Casale un convegno e da oggi un corso specialistico

Quale energia dietro l'angolo

CASALE MONFERRATO — *La città di Casale, grazie al Centro Studi Galileo ed all'appoggio dell'amministrazione comunale, sta sempre più divenendo un punto importante di incontro e di discussione dei problemi del risparmio energetico e delle energie alternative. Numerosi i convegni che si sono svolti sull'argomento negli ultimi mesi.*

Dopo l'apertura dei lavori da parte di Enrico Buoni, direttore del Centro Studi Galileo, numerosi e qualificati sono stati i relatori, dal prof. Facchini dell'Università di Milano al geom. Patuzzi, al dottor Cerrato al dottor Ferraris, e altri ancora.

Il risparmio energetico è divenuto, e diverrà sempre più in futuro, un imperativo al quale qualsiasi attività dovrà adeguarsi. In questo contesto gli esperti affermano che il 75 per cento dell'energia consumata per riscaldare le nostre case è inutilmente sprecata, per cui l'isolamento termico viene ad essere il primo mezzo per risparmiare veramente energia.

L'argomento è stato ampiamente sviscerato durante il convegno e l'analisi costi-benefici degli isolanti termici viene ad essere di gran lunga favorevole, al punto da presentare una redditività degli interventi di isolamento termico che varia dal 20 al 70 per cento. «Sarebbe come investire — dicono gli esperti della Cee — denaro in banca ad interessi elevatissimi».

«La situazione energetica — ha detto il prof. Facchini — vede oggi il progressivo esaurirsi dei combustibili classici e la ricerca di nuove fonti energetiche e di un uso valido delle fonti ancora oggi disponibili». Di qui un risparmio energetico, un utilizzo razionale dell'energia trasformata in calore, e la necessità, allora, di un adeguato impiego degli isolanti.

Di qui anche l'importanza del convegno svoltosi a Casale e l'impegno del Centro Studi Galileo che, sempre sui risparmi energetici, oggi, domani e venerdì, con la collaborazione dell'Università di Milano, organizza un corso gratuito per gli operatori del settore.

Al convegno di Casale è intervenuto il presidente del Comprensorio casalese, Riccardo Coppo, ed è interessante citare parte del suo discorso. «Questo convegno sui risparmi energetici — ha affermato Coppo — dal mio punto di vista rappresenta anche maggior interesse rispetto al discorso sulle energie alternative che meglio dovrebbero chiamarsi energie integrative in quanto non possono in nessun modo sostituire il petrolio, il carbone, il nucleare».

Fatto presente che senza industria il nostro Paese non può avere sviluppo, Coppo ha richiamato l'attenzione sulla necessità di una adeguata disponibilità di energia che, stante il continuo aumento dei costi del petrolio, impone si ricorra necessariamente «a nuove fonti energetiche tra cui il nucleare».

Franco Marchiaro

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +11 - Ieri max +12 - min +5

SITUAZIONE - TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti temporanei sulle regioni nord orientali. TEMPERATURA: in diminuzione specialmente nei valori minimi. VENTI: da deboli a moderati intorno Nord. MARI: mossi il Mar Ligure, il Tirreno meridionale, l'Adriatico e lo Ionio; poco mossi i restanti mari.

In Italia		
Bolzano	+ 3	+13
Verona	+ 6	+ 8
Milano	+ 7	+10
Firenze	+10	+15
Bologna	+ 3	+10
Roma	+ 5	+18
Napoli	+ 7	+17
Reggio C.	+11	+18
Palermo	+12	+16

Aosta	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	[illegible]	[illegible]
Biella	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+ 8	+20
Beirut	+11	+19
Belgrado	+ 6	+18
Berlino	+ 1	+ 5
Bruxelles	0	+ 8
Il Cairo	+ 8	+25
Ginevra	— 2	+ 5
Helsinki	0	+ 4
Lisbona	+13	+21
Londra	+ 5	+ 8
Madrid	+ 6	+14
Montreal	— 3	+ 1
Mosca	— 4	0
New York	+ 2	+ 5
Parigi	+ 4	+13
Stoccolma	— 2	+ 4
Sydney	+18	+24
Tokyo	+ 8	+12
Vienna	+ 8	+15

Ha la stessa età di Breznev, ma era «dall'altra parte»

Scrittore e poeta dissidente dopo 25 anni di «gulag» si spegne abbandonato da tutti

Leggo, sull'ultimo numero del «*Nouvel Observateur*», che Varlam Scialamov, il testimone dell'ineffabile, il poeta della Kolyma dalle parole di diamante, uno dei maggiori narratori russi del secolo, si sta spengendo «senile, incosciente, muto» in un ospizio di Mosca: ed è solo, da quando un anno fa se n'è andata per sempre un'altra grande testimone della tragedia staliniana, Nadezhda Mandelstam, unica compagna della vecchiaia oscura, povera e amarissima dell'autore dei «Racconti della Kolyma».

Faccio fatica a immaginare il suo volto severo e scavato, scolorarsi e sbiadire nell'espressione acquosa e devastata della demenza: quel volto che pareva scolpito nel legno degli alberi del Grande Nord, tante volte descritto, muti spettatori di morte, nei suoi «rasskazy». Faccio fatica a pensare che può morire così, abbandonato dalla ragione e dalla parola, lo scrittore che con più lucidità di ogni altro — lo ha ammesso il grande Solgenitsyn — ha percepito e rappresentato la spietatezza dell'universo concentrazionario (il Gulag) e «il limite della disperazione».

E' una storia sovietica: con il Kgb che obbliga il già vecchio e malatissimo scrittore a ripudiare la sua narrativa, proibita in Urss, in una triste lettera redatta da qualche sicofante dell'Unione degli scrittori e apparsa sotto la sua firma sull'ufficiale «Literaturnaja Gazeta» (febbraio '72); con editori occidentali che pubblicano in raccolte incomplete i suoi racconti senza pagargli un copeco, addirittura storpiandogli a bella posta il cognome: il famoso editore francese Gallimard lo ribattezza Chalanov; con una rivista russa stampata negli Usa (il «Novuj Zhurnal») che distilla per quasi un decennio, in ogni suo numero, i circa 100 «Racconti della Kolyma», impedendone di fatto l'edizione completa in un volume, unico modo per far apprezzare pienamente quella prosa tragica e preziosa, la prima — per citare ancora Solgenitsyn — «ad essersi avviata lungo i primi precoci sentieri del "samizdat"».

Penso a Scialamov muto e demente nell'ospizio di Mosca e mi vengono in mente i sudici stanzoni del cechoviano «Reparto n. 6», magari con un brutale guardiano che picchia il Poeta. Penso a Scialamov, infine, quando sugli schermi della tv appare la faccia gonfia e rigida del suo coetaneo Leonid Breznev, mentre viene accolto con tutti gli onori dai governanti tedeschi: note di inni, picchetti d'onore, parole solenni. Anche Breznev, come Scialamov, è irrimediabilmente prigioniero dei suoi anni; forse si spenge, come il Poeta della Kolyma, superstite per i posteri del «crematorio bianco».

Certo, Breznev è al colmo della potenza, Capo di un Paese che tende al dominio del mondo. Certo, è nel possesso delle facoltà mentali: non ha vissuto, Breznev, la vecchiaia con poche decine di rubli al mese di pensione, come Scialamov; contro la senescenza del Capo hanno lavorato (e lavorano) clinici illustrissimi, oltre che pittori e fotografi servili; non ha ingollato Breznev la sbobba («balanda») del Lager, né ha cercato oro nelle «vene» dell'estremo Nord, miserabile Klondike, né ha assistito alla morte dei «dochdjagi», gli «arrivati alla fine», deportati, stroncati da fame, freddo e fatica. Tutto questo, per Sciamalov, sono stati 25 anni di vita.

Breznev è stato dalla parte di chi avviava verso i «cerchi» di quell'inferno. Come dimentichiamo questa elementare verità, così ci sorprendiamo, all'Ovest, a riverirlo questo vecchio uomo potente, irrigidito in una macabra o frottesca ieracità; trepidanti aspettiamo da lui parole di pace, mentre in un ospizio di Mosca, muto e inebetito si spenge Varlam Scialamov, ormai inconsapevole di essersi conquistato l'eternità, spesso tragica, dei Grandi Poeti.

Piero Sinatti

Un criminologo auspica prigioni planetarie

OTTAWA — Tra qualche decennio i criminali andranno a scontare le pene che saranno loro comminate su di un altro pianeta, lavorando per rispondere ai bisogni industriali della terra.

E' quello che crede un celebre criminologo, il prof. Ezzat Fattah, dell'Università Simon Fraser di Wamcouver (Columbia Britannica) il quale — in un'intervista telefonica — aggiunge che su questo altro pianeta non vi saranno guardiani e che i criminali, uomini e donne, potranno costruire una loro società all'interno dei limiti fissati dai responsabili della terra.

Tutto dovrebbe avvenire, sempre secondo il professor Fatth, come nell'Australia del diciottesimo secolo allorché la Gran Bretagna vi deportò i suoi criminali.

Il nuovo pianeta, proprio come l'Australia di duecento anni or sono, non diventerà una scuola del crimine poiché i criminali, che saranno liberi di restare o di far ritorno in una cella della terra, riterranno di aver ricevuto una seconda opportunità di vita.

Per il professor Fattah, il mondo si trova attualmente in un periodo che somiglia a quello della Gran Bretagna e della Francia nel '700. Le prigioni sono superpopolate e la società ha quasi raggiunto il suo livello di tolleranza verso i criminali.

Il professor Fattah non ha spiegato se il suo progetto sarà possibile solo scoprendo pianeti che permettano una forma di vita umana, oppure se intende spedire i detenuti in laboratori climatizzati su qualche pianeta del sistema solare.

In ogni caso l'idea di creare colonie penali interplanetarie non è stata presa molto sul serio dai suoi colleghi criminologi. E non solo per le difficoltà tecnologiche che un'impresa simile presuppone.

Il paragone fra la società del '700 e quella attuale, infatti, sembra del tutto campata in aria. Curioso, inoltre, è il concetto secondo il quale la società (che con le sue distorsioni provoca a quanto pare il verificarsi della devianza o del crimine) invece di correggere i suoi errori, si limiti ad espellere i corpi che considera «incompatibili».

Il professor Fattah, che vive nella Columbia Britannica, si è probabilmente fatto influenzare dall'ambiente e dalle reminiscenze storiche. Ora forse riceverà offerte per qualche sceneggiatura di film di fantascienza.

■ **NOVI LIGURE: Nuovo presidente della «Società Storica».** Rinnovate le cariche della Società Storica del Novese, che conta circa duemila soci sparsi in tutta Italia e all'estero. Presidente è stato eletto Mario Silvano, di Pozzolo Formigaro. Vicepresidenti Roberto Allegri, di Serravalle Scrivia e Francesco Melone, di Novi Ligure.

Cambia il frontale, cinque marce ed un motore più potente (1300) sulla versione Sport

Fiocco rosa in casa Fiat: sono nate le nuove 127

Dieci anni di vita, cinque milioni di esemplari in circolazione sulle strade di tutto il mondo. La «127», alla vigilia di questi due importanti traguardi, indossa l'abito da festa e subisce qualcosa di più che un *restyling*: diventa una terza serie, con interni completamente ridisegnati, una nuova personalizzazione estetica, un cambio a cinque marce (sulla versione 1050 e sulla Sport), un motore di 1300 centimetri cubici per la berlina più sportiva.

Riparlare di una macchina che — al pari di alcune sue antesignane — ha contribuito a «motorizzare» gli italiani, pare oggi assolutamente superfluo: basti ricordare che la «127» è stata la capostipite delle «mille» europee; che nel '71 è stata eletta vettura dell'anno; che dal '73 al '78 è stata la vettura più venduta in Europa; che dal '72 all'81 lo è stata in Italia; che è la prima vettura ad alcool del mondo ed il Diesel più piccolo. Vediamo invece com'è cambiata, punto per punto, questa terza serie.

Estetica — Colpisce immediatamente la nuova forma del frontale, in resina, con una calandra a disegno orizzontale, inclinata per ottenere una migliore aerodinamica; diversi, rispetto alle precedenti versioni, anche i fari, che ora sono di forma rettangolare. Lateralmente la «127» è protetta da una spessa fascia in resina che sulle versioni Super e Sport si raccorda sui quattro passaruote, creando — oltre ad una innegabile protezione — una sottolineatura di una sua validità estetica.

Interni — Sedili completamente ridisegnati per un maggior confort di pilota e passeggeri. Nuova anche la plancia portastrumenti che comprende: tachimetro con contachilometri totale, orologio al quarzo, termometro dell'acqua, sei spie di funzione inserita. A richiesta, e solo per la Super: lunotto termico, poggiatesta, tergilunotto, cristalli atermici, pneumatici ribassati.

Cambio — A cinque marce di serie sulla «127» 1050 e sulla Sport 1300. L'adozione della quinta riduce ulteriormente i consumi della berlinetta Fiat: la 1050, rispetto al modello a quattro marce, denuncia questi dati: a 90 km/ora, 18,2 km/litro (15,1); consumo medio 13,3 km/litro (12,2). Invariato il consumo urbano: 11,2 chilometri per litro.

Motori — Come si è detto, la Sport è diventata 1300, semplicemente maggiorando il motore 1050. La potenza massima è di 75 cavalli a 5750 giri (contro i 70 cavalli a 6500 giri della precedente Sport), 165 chilometri l'ora.

Prezzi — Chiavi in mano. Special 900 due porte: 6 milioni 106 mila 500, Special 900 tre porte: 6 milioni 342 mila 500; Super 900 tre porte: 6 milioni 790 mila 900; Super 900 cinque porte: 7 milioni 3 mila 300; Super 1050, 5 marce, tre porte: 7 milioni 26 mila 900; Sport 1300, 5 marce, tre porte: 7 milioni 557 mila 900.

e. f.

Nelle foto. A sinistra, la Special 900, a destra la Sport 1300.